

ACOTEL GROUP S.p.A.

**Prospetto informativo relativo all'ammissione alle
negoziazioni sul Nuovo Mercato e all'offerta pubblica
di sottoscrizione di azioni ordinarie**



Coordinatore dell'Offerta Globale
Credit Suisse First Boston

Banca Capofila dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione
Responsabile del collocamento
Banca di Roma S.p.A.

Sponsor
Credit Suisse First Boston **Banca di Roma S.p.A.**

Specialista
Banca di Roma S.p.A.

Prospetto informativo depositato presso la Consob in data 28 Luglio 2000 in conformità alla comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta della Consob del 27 Luglio 2000, prot. n.58167

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

INDICE	1
GLOSSARIO	7
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	10
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE ..	17
1 – Sintesi dei dati rilevanti relativi agli strumenti finanziari e all'Offerta Globale	17
2 – Dati finanziari selezionati relativi all'emittente	19
3 – Metodologia di valutazione	21
SEZIONE I – INFORMAZIONI RELATIVE AL GRUPPO ACOTEL	22
CAPITOLO 1. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	22
1.1 Premessa	22
1.2 Storia ed evoluzione dell'attività	22
1.3. Descrizione dell'attività del Gruppo Acotel	24
1.3.1 Fattori chiave caratterizzanti l'attività del Gruppo Acotel	24
1.3.2 Il Gruppo Acotel nel settore dei Servizi Informativi	25
1.3.3 Il ruolo di Service Provider del Gruppo Acotel	25
1.3.3.1 I servizi offerti dal Gruppo Acotel quale Service Provider	26
1.3.3.2 I mercati in cui opera il Gruppo Acotel	27
1.3.4 Il ruolo di Content Provider del Gruppo Acotel	31
1.3.5 Il ruolo di Network Operator del Gruppo Acotel	31
1.3.6 Altre attività	31
1.3.6.1 Attività di progettazione e produzione di Sistemi di Sicurezza	31
1.3.6.2 Il sito Internet del Gruppo Acotel: Acoweb (www.acoweb.it)	32
1.3.6.3 I servizi di Customer Care	32
1.4 Ripartizione dei dati economici per linea di attività e mercati geografici	32
1.5 La Piattaforma Acotel	33
1.6 Autonomia gestionale e rapporti con i fornitori e clienti	34
1.7 Descrizione dei settori di riferimento	36
1.7.1 Il settore dell'ICT	36
1.7.1.1 Il settore dei Servizi Informativi	37
1.7.2 Il settore dei Sistemi di Sicurezza	39
1.8 Aree geografiche del mercato di riferimento	40
1.9 Opportunità e rischi derivanti dall'evoluzione dei prodotti e servizi venduti, nonché dalle tecnologie utilizzate	40
1.10 Principali fattori macro e micro economici che possono condizionare l'attività del Gruppo Acotel	40
1.11 Descrizione dei rischi di mercato a cui è esposta l'attività del Gruppo Acotel	41
1.12 Concorrenza	41
1.13 Marchi, brevetti e software	42
1.14 Quadro normativo di riferimento	42
1.15 Programmi futuri e strategie	46
1.16 Patrimonio immobiliare	47
1.16.1 Beni in uso	47

1.17	Eventi eccezionali	47
1.18	Rapporti Con Parti Correlate	47
1.19	Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo di cui l'emittente, eventualmente fa parte	48
1.20	Altre informazioni sul Gruppo Acotel	48
	1.20.1. Responsabili chiave e personale	48
	1.20.2. Investimenti	51
	1.20.2.1 Ammontare dei principali investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi ..	51
	1.20.2.2 Principali investimenti in corso di attuazione	51
	1.20.2.3 Investimenti futuri	51
	1.20.3 Politica di ricerca e sviluppo	51
	1.20.4 Procedimenti giudiziari ed arbitrati	52
	1.20.5 Posizione e contenzioso fiscale	52
1.21	Informazioni sul Gruppo facente capo ad Acotel Group S.p.A.	52
CAPITOLO 2. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI		54
2.1	Consiglio di Amministrazione	54
2.2	Collegio Sindacale	54
2.3	Soci fondatori e principali dirigenti	55
2.4	Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai soci fondatori al di fuori di Acotel Group, aventi rilevanza per la società stessa	56
2.5	Compensi destinati nell'ultimo esercizio a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte di Acotel Group e da altre società del Gruppo	56
2.6	Azioni di Acotel Group e delle altre società del Gruppo detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	57
2.7	Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie	58
2.8	Interessi dei dirigenti rispetto ad Acotel Group ed al Gruppo ad essa facente capo	58
2.9	Prestiti e garanzie concessi da Acotel Group e da società controllate ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	58
CAPITOLO 3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI		59
3.1	Composizione dell'azionariato di Acotel Group e soggetti che direttamente o indirettamente possiedono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale	59
3.2	Descrizione dell'azionariato risultante a seguito dell'Offerta Globale	60
3.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico . . .	60
3.4	Patti parasociali	60

CAPITOLO 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO	62
4.1 Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma.	62
4.2 Stato patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma riclassificati relativi al triennio 1997-1999	64
4.3 Rendiconti finanziari consolidati pro-forma relativi agli esercizi 1998 e 1999	66
4.4 Prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto consolidato pro-forma relative al triennio 1997-1999	67
4.5 Commento all'andamento gestionale del Gruppo negli ultimi tre esercizi	67
4.5.1 <i>Commento all'andamento del conto economico consolidato pro-forma riclassificato del Gruppo</i>	67
4.5.2 <i>Commento all'andamento patrimoniale e finanziario dei bilanci consolidati pro-forma riclassificati nel triennio</i>	74
4.6 Note esplicative ai bilanci consolidati pro-forma riclassificati dell'emittente al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999	76
4.7 Situazione contabile infrannuale al 30 aprile 2000	93
4.8 Commento all'andamento gestionale del Gruppo nel I° quadrimestre 2000	97
4.8.1. <i>Commento sintetico all'andamento economico del Gruppo nel I° quadrimestre 2000.</i>	97
4.8.2. <i>Commento sintetico alla situazione patrimoniale al 30 aprile 2000</i>	97
4.8.3. <i>Commento sintetico all'andamento dei flussi finanziari nel I° quadrimestre 2000.</i> ..	99
4.9. Note esplicative alle situazioni contabili infrannuali al 30 aprile 1999 ed al 30 aprile 2000	99
CAPITOLO 5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE E ALLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO ACOTEL	112
5.1 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 1999	112
5.2 Indicazioni sull'andamento previsto per l'esercizio in corso	113
CAPITOLO 6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU ACOTEL GROUP E SUL CAPITALE SOCIALE	115
6.1. Denominazione e forma giuridica	115
6.2. Sede sociale ed amministrativa	115
6.3. Estremi dell'atto costitutivo	115
6.4. Durata della Società	115
6.5. Legislazione e foro competente	115
6.6. Iscrizione nel Registro delle Imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge ...	115
6.7. Oggetto sociale	115
6.8. Conformità dello Statuto al Testo Unico	116
6.8.1 <i>Conformità del sistema di Corporate Governance adottato da Acotel Group alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana</i>	116
6.9. Capitale sociale	116
6.10 Evoluzione del capitale sociale	116
6.11. Disciplina concernente l'acquisto ed il trasferimento delle Azioni	117

6.12. Deleghe all'aumento del Capitale Sociale	117
6.13. Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili.	117
6.14. Condizioni statutarie per la modifica del capitale e dei diritti annessi alle Azioni.	117
6.15. Azioni proprie detenute da Acotel Group.	117
6.16. Autorizzazioni all'acquisto di Azioni proprie	117
SEZIONE II – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI OGGETTO DELLA OFFERTA	118
CAPITOLO 7. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI.	118
7.1 Descrizione delle Azioni	118
7.2 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni	118
7.3 Decorrenza del godimento	118
7.4 Regime fiscale.	118
7.4.1 Partecipazioni sociali qualificate	118
7.4.2 Ritenute sui dividendi	119
7.4.3 Imposta sostitutiva sulle plusvalenze	119
7.4.4 Tassa sui contratti di borsa	121
7.5 Regime di circolazione.	121
7.6 Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni.	121
7.7 Altri mercati di trattazione dei titoli	121
CAPITOLO 8. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI	122
SEZIONE III – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE.	124
CAPITOLO 9. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERENTE	124
CAPITOLO 10. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI	125
CAPITOLO 11. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERTA	126
11.1 Premessa	126
11.2 Ammontare dell'Offerta	126
11.3 Deliberazioni, autorizzazioni ed omologazioni	126
11.4 Destinatari dell'Offerta Pubblica	126
11.5 Diritto di opzione dei soci.	126
11.6 Mercati dell'Offerta Globale	126
11.7 Periodo dell'Offerta	127
11.8 Incentivi all'acquisto per i Dipendenti	127
11.9 Prezzo di Offerta	127
11.10 Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell'ambito dell'Offerta Pubblica	128
11.10.1 Pubblico Indistinto.	128
11.10.2 Dipendenti	129

11.11	Criteria di riparto	129
11.11.1	<i>Pubblico Indistinto</i>	130
11.11.2	<i>Dipendenti</i>	130
11.12	Soggetto tenuto a comunicare al pubblico, alla Consob ed alla Borsa Italiana i risultati dell'Offerta Pubblica	131
11.13	Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione delle Azioni	131
11.14	Modalità e termini di pagamento e di consegna delle Azioni	131
11.15	Collocamento e garanzia	131
11.16	Accordi di riacquisto	132
11.17	Stabilizzazione	132
11.18	Greenshoe	132
11.19	Commissioni e spese relative all'operazione di collocamento	132
11.20	Destinazione dei proventi relativi alla Offerta Pubblica	132
11.21	Limitazioni temporanee alla alienabilità delle Azioni	132
CAPITOLO 12. LA QUOTAZIONE DELLE AZIONI		134
12.1	Mercati presso i quali è richiesta la quotazione	134
12.2	Estremi del provvedimento di quotazione	134
12.3	Data di inizio delle negoziazioni in Borsa	134
12.4	Impegni dello Sponsor e Specialista	134
CAPITOLO 13. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ..		136
13.1	Appendici	136
13.1.1	<i>Relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio di Acotel S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999</i>	
13.1.2	<i>Relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio di AEM S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999</i>	
13.1.3	<i>Schemi dei bilanci di esercizio di Acotel S.p.A. e AEM Advanced Electronic Microsystems S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999</i>	
13.1.4	<i>Bilancio straordinario di Acotel Group S.p.A. al 31 maggio 2000</i>	
13.1.5	<i>Relazione della società di revisione sul bilancio straordinario di Acotel Group S.p.A. al 31 maggio 2000</i>	
13.1.6	<i>Relazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio di Acotel S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999</i>	
13.1.7	<i>Relazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio di AEM S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999</i>	
13.1.8	<i>Relazione del collegio sindacale sul bilancio straordinario di Acotel Group S.p.A. al 31 maggio 2000</i>	
13.1.9	<i>Estratto del patto parasociale</i>	
13.2	Documentazione a disposizione del pubblico	137

CAPITOLO 14. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA REVISIONE DEI CONTI 238

- 14.1 Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo**
- 14.2 Società di revisione**
- 14.3 Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione**
- 14.4 Indicazione delle informazioni e dei dati diversi dai bilanci annuali, inclusi nel Prospetto Informativo, eventualmente verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno di verifica**
- 14.5 Rilievi della società di revisione o dell'organo esterno di controllo**
- 14.6 Dichiarazione di responsabilità**

GLOSSARIO

Banner	Annuncio pubblicitario su pagina Web.
Carrier	Operatore che offre servizi di trasporto e distribuzione dell'informazione attraverso una rete di comunicazione, fissa e/o radiomobile.
Client-Server	Una serie di computer in rete nella quale il software è diviso tra compiti del server e compiti del client. Il client invia delle richieste al server, secondo un determinato protocollo, richiedendo informazioni o un'azione, e il server risponde al comando.
CDN Collegamento Diretto Numerico	Sistema di trasmissione dati utilizzato su una rete fissa nazionale per collegamenti diretti.
CDMA Code Division Multiple Access	Standard di comunicazione di seconda generazione utilizzato su reti radiomobili (soprattutto americane).
Contenuti	Varie tipologie di informazioni, video, musica, notizie, sport, previsioni del tempo, dati di borsa ecc.
Content Provider	Operatore che fornisce una molteplice varietà di Contenuti.
Customer Care	Servizio di assistenza ai clienti offerto successivamente alla vendita dei servizi.
Dominio Web	Indirizzo di un server Web presente sulla rete Internet ed identificato da un nome registrato presso le Autorità nazionali ed internazionali competenti.
E-commerce	Transazioni commerciali effettuate a mezzo della rete Internet.
FR Frame Relay	Sistema di trasmissione dati sulle reti fisse nazionali ed internazionali per collegamenti diretti virtuali (denominati a commutazione di trama).
FTP File Transfer Protocol	Modalità di trasferimento di file attraverso la rete Internet.
GPRS General Packet Radio Service	Sistema di trasmissione dati sulle reti radiomobili per collegamenti diretti virtuali (denominati a commutazione di pacchetto).
Gruppo Acotel o Gruppo	Acotel Group S.p.A. e le società da questa controllate.
GSM Global System for Mobile Communication	Standard di comunicazione di seconda generazione utilizzato su reti radiomobili.
HTML	Modalità con la quale sono scritte le pagine WEB di Internet che si possono leggere servendosi di un PC.
HTTP HyperText Transfer Protocol	Modalità di trasporto di file di testo utilizzato sulla rete Internet.
ICT o Information and Communication Technology	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione che raggruppa l'insieme di strutture, servizi e prodotti legati al mondo dell'informatica e delle comunicazioni.
ISDN Integrated Services Digital Network	Rete di comunicazione fissa digitale che combina la trasmissione di voce e di dati sul medesimo supporto trasmissivo (fino a 128 Kbps su un doppino di rame).

Larghezza di banda	Ampiezza dello spettro delle frequenze usate per comunicare dati (immagini, suoni, testi ecc.). Normalmente si misura in hertz o bit per secondo. Una larghezza di banda accresciuta (o un “canale” più ampio) permette ad un maggior numero di dati di passare attraverso un cavo o un canale radio in un arco di tempo predefinito.
Larga Banda	Modalità di trasmissione che utilizza frequenze ad ampio spettro su un singolo supporto consentendo il transito di flussi molto elevati di informazione.
Mobile-commerce o M-commerce	Transazioni commerciali effettuate attraverso un terminale radiomobile.
Multimedia Banking	Un servizio che consente alle banche di offrire ai propri clienti la possibilità di ricevere informazioni relative ai propri rapporti bancari direttamente sui telefoni mobili (SMS e fonia) e fissi, o via fax.
Network Operator	Nel mercato dei Servizi Informativi è l'operatore che trasporta i Contenuti ricevuti dai Service Provider sulla propria rete verso i clienti finali.
On demand	La modalità che consente al cliente di ricevere i Contenuti su sua specifica richiesta.
ORBCOM	Sistema di comunicazione satellitare.
PDA Personal Digital Assistant	Personal computer palmare.
POP Point Of Presence	Punto di presenza e di accesso ad una rete di telecomunicazioni.
Portale/Sito	Termine generalmente riferito ad un sito Internet che rappresenta per gli utenti una pagina di accesso ad Internet nel quale esistono delle scorciatoie per raggiungere altre risorse disponibili in rete (motori di ricerca, servizi, informazioni, ecc.).
PSTN Public Switched Telephone Network	Rete di comunicazione fissa analogica.
Service Provider o Application Service Provider	Operatore che riceve i Contenuti dai Content Provider, li elabora, li aggrega e li consegna al Network Operator.
Servizi Georeferenziati	Servizi relativi a Informazioni riferite al luogo in cui si trova il telefono fisso o mobile da cui viene effettuata la chiamata.
Servizi Informativi	Servizi di informazioni personalizzate forniti in tempo reale su tutti i mezzi di comunicazione telematici.
SIM Card/ Subscriber Identity Module	Modulo identificativo di abbonato – È la carta che va inserita in ogni telefono GSM e che contiene tutti i dati necessari per permettere la comunicazione con la rete del gestore radiomobile, quelli per l'identificazione dell'abbonato, un piccolo archivio dei messaggi SMS ricevuti ed inviati e la rubrica telefonica.
Sistemi di Message Queueing	Applicazioni per il trasporto di informazioni tra siti Internet diversi utilizzando una tecnica di memorizzazione temporanea delle informazioni prima della trasmissione.

SNA Systems Network Architecture	Tipo di rete di computer, prodotta da IBM, in cui un nodo centrale denominato Mainframe agisce da Network Control Center.
SMS Short Message Service	Servizio che consente di trasmettere e ricevere brevi messaggi di testo su apparecchiature che utilizzano la tecnologia GSM.
TACS Total Access Communication System	Standard di comunicazione di prima generazione utilizzato su reti radiomobili.
TDMA Time Division Multiple Access	Tecnologia di telefonia cellulare digitale.
Teletext	Standard per il trasporto di informazioni in formato digitale attraverso un normale canale televisivo analogico. Le informazioni sono organizzate in pagine "statiche" (che una volta selezionate dall'utente restano visualizzate sullo schermo televisivo fino alla successiva selezione) e "sottopagine" (fascicoli di pagine che scorrono automaticamente sullo schermo a intervalli di circa 20 secondi).
Trigger	La modalità che consente al cliente di ricevere i contenuti automaticamente al verificarsi di condizioni predefinite dallo stesso.
UMTS Universal Mobile Telecommunications System	Sistema di comunicazione mobile di terza generazione che consente la trasmissione a banda larga e l'uso di Internet su terminali radiomobili.
VSAT Very Small Aperture Terminal	Rete utilizzata per i collegamenti diretti di trasmissione dati attraverso reti satellitari internazionali.
WAP Wireless Application Protocol	Modalità di accesso alle pagine WEB di Internet da terminali radiomobili.
Web	Sistema di informazione globale per la ricerca e recupero delle informazioni sulla rete Internet.
WML	Modalità con la quale sono scritte le pagine WEB di Internet che si possono leggere servendosi di un terminale radiomobile.
Wireless	Tecnologie di comunicazione che utilizzano le onde radio come supporto fisico per il trasporto delle informazioni.
Wireless local loop	Tecnologia di comunicazione che utilizza le onde radio come supporto fisico per il trasporto delle informazioni dalla centrale dell'operatore radiomobile al cliente in mobilità.
X.25	Sistema di trasmissione dati a commutazione di pacchetto utilizzata su reti terrestri nazionali o internazionali.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni, al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento.

RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Dipendenza del Gruppo Acotel dal Gruppo Telecom

Alla data del presente Prospetto Informativo, il Gruppo Acotel svolge principalmente il ruolo di “*Application Service Provider*” (“*Service Provider*”), ricevendo, elaborando ed aggregando mediante una propria piattaforma tecnologica i Contenuti che gli vengono forniti dai *Content Provider* e consegnandoli successivamente al *Network Operator* che li trasporta ai propri clienti finali. L'attività del Gruppo Acotel come *Service Provider* è esposta ad un notevole rischio di concentrazione della clientela. Infatti, nel 1997 circa il 56,6%, nel 1998 circa il 57,6% e nel 1999 circa il 51,6% dei ricavi del Gruppo Acotel sono derivati dai servizi offerti a TIM S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. (il “Gruppo Telecom”) in Italia. Inoltre, nel 1999, i ricavi derivanti dall'offerta dei servizi ad operatori esteri, partecipati dal Gruppo Telecom, hanno inciso sul fatturato del Gruppo Acotel nella misura del 24,7%, e su quello dei primi quattro mesi del 2000 per circa il 17,5%. La futura crescita del Gruppo Acotel dipenderà in buona parte dai rapporti con il Gruppo Telecom, la perdita dei quali potrebbe incidere in notevole misura sui ricavi del Gruppo, in quanto comporterebbe la perdita del relativo bacino di utenti, nonché sui risultati economici dello stesso.

I contratti per l'Italia tra il Gruppo Telecom ed il Gruppo Acotel hanno una scadenza fissata tra dicembre 2002 e dicembre 2003 e non si rinnovano automaticamente. Di recente il Gruppo Acotel ha intrapreso delle iniziative per rinegoziare alcune clausole degli stessi, ma tali iniziative potrebbero non avere successo.

Per i rapporti contrattuali fra il Gruppo Acotel ed il Gruppo Telecom si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.6 (nel contesto dei rapporti contrattuali fra il Gruppo Acotel e TIM, si vedano altresì i poteri dei comitati in essi specificatamente previsti e le particolari cause di scioglimento e recesso degli stessi a favore di TIM) e Capitolo 4, Paragrafi 4.6 e 4.9.

Dipendenza del Gruppo Acotel dai soggetti terzi che trasportano i Contenuti verso i clienti finali

Il Gruppo Acotel, in qualità di *Service Provider*, si affida a *Network Operator*, ai quali è legato da rapporti contrattuali, per la trasmissione delle informazioni dallo stesso elaborate. Pertanto il Gruppo Acotel dipende dal funzionamento, dalla capacità di trasmissione e dall'affidabilità dei sistemi dei *Network Operator*, sia in Italia che all'estero, per fornire i propri servizi senza interruzioni e con i livelli di servizio adeguati. In particolare il ruolo di *Network Operator* dei servizi del Gruppo Acotel in Italia, il principale mercato in cui opera il Gruppo Acotel, è svolto da TIM S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., anche attraverso interconnessioni con le reti di altri operatori.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafi 1.3.2 e 1.6.

Dipendenza del Gruppo Acotel dalla disponibilità dei contenuti forniti dai Content Provider terzi rispetto al Gruppo

Ad eccezione di alcune tipologie di informazioni relative a sport, astrologia, meteorologia, giochi (superenalotto, totocalcio, ecc.), assistenza Servizi Informativi, intrattenimento (ristorante, cinema, musei, ecc.), programmazioni televisive, mezzi di trasporto, ubicazione di farmacie, bancomat, alberghi e cinema, che rappresentano nel complesso il 57% circa dei Contenuti che, sulla base delle richieste dei clienti finali, sono stati forniti nel mese di aprile 2000 al Gruppo Acotel, l'attività del Gruppo Acotel quale *Service Provider* dipende dai Contenuti forniti da *Content Provider* terzi rispetto al Gruppo. Attualmente il Gruppo Acotel ha rapporti contrattuali con circa dieci *Content Provider*. I contratti hanno in genere durata annuale o biennale, la loro scadenza è compresa tra novembre 2000 e marzo 2002 e la maggior parte di essi prevede clausole di rinnovo automatico per uguale durata. Inoltre, essi non prevedono clausole di esclusiva.

Qualora non riuscisse a mantenere tali rapporti contrattuali, ovvero ad acquisirne di nuovi in maniera tale da avere la disponibilità dei Contenuti richiesti dagli utilizzatori finali, il Gruppo Acotel potrebbe vedere diminuito l'utilizzo dei propri servizi con conseguente impatto sui propri ricavi. Inoltre l'aumento dei prezzi per la fornitura dei Contenuti da parte dei *Content Provider* potrebbe aumentare i costi di realizzazione dei servizi incidendo sugli utili del Gruppo Acotel.

Per maggiori dettagli in proposito, si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafi 1.3.2, 1.3.4 e 1.6.

Influenza sul fatturato del Gruppo Acotel delle politiche di marketing e distribuzione dei propri clienti

Il Gruppo Acotel offre i propri servizi a operatori di telefonia fissa e mobile ("*Network Operator*") ed alle imprese ("*Corporate*").

Il fatturato del Gruppo Acotel varia in funzione dei volumi dei Servizi Informativi prestati ai clienti finali dei *Network Operator* e dai *Corporate* che sviluppano le politiche commerciali in relazione a tali servizi in piena autonomia. Pertanto i ricavi del Gruppo Acotel sono in parte influenzati dalle politiche di *marketing* e di distribuzione dei *Network Operator* e dei *Corporate* verso i propri clienti.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafi 1.6 e 1.10.

Incertezze relative al personale chiave ed alla gestione della crescita

Il Gruppo Acotel ritiene che la crescita ed il successo delle proprie attività dipendano in larga misura dal personale chiave, quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Claudio Carnevale, e dalla capacità del Gruppo di assumere, formare e motivare personale altamente qualificato nei settori delle attività tecniche ed operative. Data la limitata disponibilità di personale sufficientemente qualificato e la forte domanda di tali risorse nel settore della *Information and Communication Technology*, la perdita di personale chiave o l'impossibilità di trovare risorse sufficientemente qualificate potrebbe comportare effetti negativi sull'attività del Gruppo Acotel. Inoltre, dinanzi alla continua crescita delle attività del Gruppo Acotel, vi è il rischio che lo stesso non riesca ad adeguare la propria struttura organizzativa e le proprie procedure alle nuove esigenze operative e finanziarie del Gruppo Acotel.

Per maggiori dettagli sul personale del Gruppo Acotel, si veda Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.20.1.

Incertezze connesse con l'espansione del Gruppo Acotel fuori dall'Italia

Il Gruppo Acotel ha cominciato ad offrire i propri servizi fuori dall'Italia nell'agosto 1998, dapprima solo in Cile e successivamente, nel corso del 1999 e del 2000, rispettivamente in Spagna ed in Brasile.

Al fine di incrementare il numero dei paesi in cui offrire i propri servizi, Acotel S.p.A. ha sottoscritto il 29 dicembre 1998 un accordo di *partnership* esclusiva con TIM per la fornitura, da parte di Acotel a *Network Operator* locali facenti parte della rete commerciale di TIM, di Servizi Informativi a valore aggiunto in SMS, limitatamente allo standard GSM, finalizzata all'espansione all'estero delle attività di TIM. In virtù dell'accordo di *partnership* esclusiva Acotel e TIM dispongono di un diritto di prelazione reciproca rispettivamente per l'esecuzione e l'offerta di tali servizi (salvo rinuncia esplicita di una delle parti). Pertanto la posizione del Gruppo Acotel nel mercato estero potrebbe dipendere dalla posizione di TIM su tale mercato. Nello svolgimento di queste attività ed indipendentemente dalla presenza di TIM, il Gruppo Acotel sarà esposto ai rischi connessi all'avvio di nuove attività in mercati di cui ha una minore conoscenza. In particolare i principali rischi connessi all'avvio di tali attività derivano da:

- la regolamentazione locale del settore dell'*Information and Communication Technology*;
- il contesto concorrenziale locale;
- la necessità di adeguare i propri modelli di business alla realtà locale;

- la necessità di stipulare accordi soddisfacenti per la raccolta di informazioni con *Content Provider* locali, i quali in alcuni casi potrebbero avere rapporti di esclusiva con società concorrenti;
- la necessità di stipulare accordi soddisfacenti con *Network Operator* per la trasmissione delle informazioni;
- in alcuni casi la minore conoscenza o propensione del mercato locale al tipo di servizi offerti dal Gruppo Acotel.

Per maggiori dettagli in proposito, si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafi 1.8 e 1.11.

Rischi relativi all'attività dell'emittente di progettazione e produzione di sistemi di sicurezza

In considerazione della posizione sempre più marginale che l'attività di progettazione e produzione di sistemi di sicurezza assumerà all'interno del Gruppo e dell'intenzione del Gruppo di limitare le risorse dedicate allo sviluppo di nuovi prodotti, il peso specifico del fatturato in questo settore (pari a Lire 1.407 milioni nel 1999) potrebbe diminuire rispetto al fatturato totale del Gruppo nei Servizi Informativi. Inoltre, nel caso in cui il Gruppo decidesse di dedicare nuovamente risorse al fine di sviluppare attivamente la progettazione e produzione di Sistemi di Sicurezza, lo stesso andrebbe incontro a notevoli investimenti in termini di risorse umane ed economiche per riuscire a competere con i concorrenti e per adeguarsi alle nuove tecnologie.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.3.6.1.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

Cambiamenti nelle tecnologie utilizzate e offerta di prodotti innovativi

Il settore dell'*Information and Communication Technology*, ed in particolare il settore dei Servizi Informativi in cui il Gruppo Acotel svolge la propria attività, è caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da una continua introduzione di nuovi prodotti e servizi che determina una rapida obsolescenza degli stessi. Il mancato o ritardato investimento in nuove tecnologie o aggiornamento di quelle attualmente utilizzate potrebbe non consentire al Gruppo Acotel di competere efficacemente con gli altri operatori del mercato. Inoltre, per essere competitivo in questo settore, il Gruppo Acotel dovrà continuare ad adeguare i propri servizi alle necessità dei clienti ed ai *trend* di mercato nonché svilupparne ed introdurne di nuovi che abbiano adeguati requisiti tecnici, soddisfino le esigenze della clientela e si affermino sul mercato. Il raggiungimento di questi molteplici obiettivi potrebbe incidere sui costi dei servizi del Gruppo Acotel riducendone la redditività.

Per maggiori dettagli in proposito, si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafi 1.7 e 1.9.

Sviluppo dell'impiego degli strumenti Wireless e di Internet

L'accesso ai servizi offerti dal Gruppo Acotel avviene principalmente mediante strumenti *Wireless*. Di conseguenza il successo dei servizi offerti dal Gruppo dipende dall'affermarsi dell'impiego di tali strumenti Wireless per l'accesso ai Servizi Informativi ed allo sviluppo di Internet. Pertanto, ove l'impiego di tali strumenti ed Internet non si sviluppasse adeguatamente in Italia e nei mercati in cui il Gruppo Acotel opera, questo potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui piani di sviluppo dello stesso. Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.9.

Incertezze legate alla concorrenza nel settore dell'Information and Communication Technology

Il settore dell'*Information and Communication Technology*, in particolare il settore dei Servizi Informativi, è caratterizzato da un crescente livello di concorrenza. Infatti, sia alcuni *Network Operator*, che alcuni *Content Provider* e *Service Provider* indipendenti, italiani o esteri, potrebbero sviluppare tecnologie di informazione e comunicazione tali da portarli a concorrere direttamente con il Gruppo Acotel sia in Italia che all'estero.

In alcuni casi, tali soggetti godono di maggiore notorietà rispetto al Gruppo Acotel e hanno maggiori risorse finanziarie. Inoltre, nel caso di *Network Operator*, tali società sarebbero agevolate dal controllo diretto della loro base clienti come potenziali utenti finali di nuovi servizi.

Infine, obiettivo primario di coloro che operano nel settore dell'*Information and Communication Technology*, in particolare dei Servizi Informativi, è quello di fornire una gamma di servizi completa ai propri clienti, estendendo in molti casi la propria attività a segmenti vicini a quelli in cui hanno prevalentemente operato in passato. L'eventuale incapacità del Gruppo Acotel di offrire alla propria clientela una gamma completa di Servizi Informativi potrebbe comportare uno svantaggio competitivo per il Gruppo in un contesto di crescente integrazione di tale tipo di servizi.

Per maggiori dettagli in proposito, si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.12 e 1.9.

Rischi connessi a guasti di sistema

L'attività di *Service Provider* del Gruppo Acotel dipende dalla capacità di trasmettere su base continuativa e in tempo reale il flusso di informazioni ottenute dai *Content Provider*. Eventuali guasti nei sistemi di trasmissione via cavo o via satellite utilizzati potrebbero comportare perdite di ricavi o controversie giudiziali per il Gruppo Acotel. Il rischio di guasti o di malfunzionamenti riguarda anche la Piattaforma Tecnologica che il Gruppo Acotel utilizza per la raccolta ed elaborazione delle informazioni.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.5.

Rischi connessi con la sicurezza delle informazioni riservate

Lo sviluppo delle attività del Gruppo Acotel, come più in generale lo sviluppo di Servizi Informativi attraverso Internet e strumenti *Wireless*, è in parte influenzato dalla possibilità di garantire la sicurezza delle informazioni riservate in proprio possesso.

Oltre ai costi connessi con la protezione delle informazioni, il Gruppo Acotel potrebbe essere coinvolto in contenziosi nel caso in cui informazioni riservate in suo possesso fossero impropriamente ottenute ed utilizzate da terzi, con potenziale impatto negativo sui risultati del Gruppo.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.14 e 1.20.4.

Responsabilità connesse alla trasmissione di contenuti

Il Gruppo Acotel può incorrere in azioni legali connesse alla correttezza e veridicità dei contenuti forniti nei propri Servizi Informativi. In Italia non esiste una normativa specifica circa la responsabilità del *Service Provider* in relazione alla veridicità dei Contenuti forniti ai clienti ed alle relative violazioni dei diritti di autore. In alcuni contratti i *Content Provider* assumono nei confronti di Acotel S.p.A. la responsabilità della veridicità e correttezza delle informazioni fornite. Tuttavia il Gruppo Acotel non può garantire di non incorrere in costi derivanti da eventuali contenziosi in proposito, né che tali costi vengano risarciti dai *Content Provider*.

Inoltre Acotel S.p.A. ha assunto nei confronti di TIM la responsabilità della veridicità e correttezza delle informazioni fornite agli utenti finali nell'esecuzione dei servizi resi a TIM.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.14 e 1.20.4.

Proprietà intellettuale

Il Gruppo Acotel non protegge formalmente, attraverso le diverse modalità di registrazione previste nei paesi in cui opera, i diritti di proprietà intellettuale relativi al proprio *software*. Il Gruppo non protegge, inoltre, tutti i processi potenzialmente brevettabili relativi alle tecnologie da esso sviluppate ed al proprio know-how. Il management del Gruppo, anche in considerazione della circostanza che la proprietà intellettuale del Gruppo non è offerta in licenza a terzi (salvo eccezioni di scarsa rilevanza), ha ritenuto infatti opportuno evitare ogni forma di tutela della proprietà intellettuale per non esporsi ai rischi connessi a qualsiasi forma di pubblicità della stessa. Infine, tra il Gruppo

Acotel e i propri dipendenti non esistono accordi di riservatezza. Il Gruppo Acotel resta pertanto esposto ai rischi generici legati alla mancata tutela formale e/o all'assenza di tutela della proprietà intellettuale del Gruppo, tra i quali vi potrebbero essere i costi derivanti da eventuali contenziosi volti al riconoscimento ed alla difesa dei propri diritti di proprietà intellettuale.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.13.

Rischi di regolamentazione

Il settore delle telecomunicazioni è ampiamente regolamentato ed eventuali cambiamenti di normativa a livello europeo o nazionale potrebbero avere conseguenze negative sui ricavi del Gruppo Acotel. Con riferimento al settore in cui il Gruppo Acotel svolge la propria attività e con particolare riguardo ad Internet ed al commercio elettronico, non è possibile escludere una crescente regolamentazione in senso restrittivo che potrebbe comportare un aggravio degli oneri posti a carico del Gruppo Acotel. Inoltre, l'applicabilità a Internet delle norme vigenti in materia di diritti d'autore, marchi, brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale è ancora incerta e quindi soggetta a futuri scenari regolamentari che potrebbero pregiudicare lo svolgimento dell'attività di *Service Provider*.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.14.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI

Incertezze legate alla possibile volatilità e correzione del prezzo azionario

Le azioni ordinarie della Società (di seguito, le "Azioni") sono state ammesse alle quotazioni sul Nuovo Mercato, mercato regolamentato gestito dalla Borsa Italiana e avviato nel 1999 per le società ad elevato potenziale di crescita. Tale mercato presenta attualmente un numero limitato di società con titoli ammessi alle negoziazioni ed il prezzo a cui le Azioni saranno trattate potrà essere soggetto a correzioni e fluttuare in modo notevole in conseguenza della volatilità dei prezzi delle azioni ivi negoziate. Vi è il rischio che a seguito dell'offerta non si sviluppi un mercato attivo delle Azioni, o, nel caso in cui si sviluppi un mercato attivo, che lo stesso non sia regolare o sia soggetto a fluttuazioni significative.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione III, Capitolo 11, Paragrafo 11.9.

Moltiplicatori di Prezzo

I moltiplicatori di prezzo, quali il Moltiplicatore del fatturato, il Moltiplicatore del Margine Operativo Lordo e il rapporto tra il prezzo ed il *cash flow* per azione, saranno calcolati sulla base del Prezzo Massimo, che sarà determinato secondo i criteri di cui alla Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.9 del presente Prospetto, e saranno comunicati al pubblico nell'avviso integrativo che verrà pubblicato su "Il Sole 24 Ore" entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta Pubblica. I moltiplicatori relativi all'Emittente calcolati in base ai valori minimo e massimo dell'intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico, nonché i moltiplicatori di un campione selezionato di società, la cui attività è stata ritenuta più simile a quella dell'Emittente, sono riportati nel capitolo "Informazioni di sintesi sul profilo dell'Operazione e dell'Emittente".

Criteri di riparto

Banca di Roma, in qualità di responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica, preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto a norma dell'articolo 13, comma 6 del Regolamento Consob n.11971, del 14 maggio 1999.

Banca di Roma, in qualità di responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica si impegna tuttavia a determinare in via accentrata, per conto di tutti i Collocatori, le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione III, Capitolo 11, Paragrafo 11.11.

Conflitto di interessi

Alla data del presente prospetto Credit Suisse First Boston Guernsey (“CSFB Guernsey”), branch della banca svizzera Credit Suisse First Boston, Zurigo, facente parte dello stesso gruppo cui appartiene Credit Suisse First Boston (Europe) Limited (“Credit Suisse First Boston” o “CSFB”), che agisce in qualità di co-Sponsor e di Coordinatore dell’Offerta Globale, è titolare di una partecipazione in Acotel Group S.p.A. pari al 10% del capitale sociale, senza considerare le azioni che verranno emesse nel contesto dell’Offerta Globale, avendo sottoscritto, in data 30 maggio 2000, n. 333.000 azioni, del valore nominale di Lire 500 ciascuna, a seguito dell’aumento di capitale deliberato in data 28 aprile 2000, e versato, in data 31 maggio 2000, un importo pari al loro valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo di Lire 59.560 per ciascuna azione.

CSFB Guernsey si è impegnato a trasferire ad alcuni dipendenti di CSFB 133.335 delle proprie azioni di Acotel Group, pari al 4% del capitale sociale, senza che alcuno di tali dipendenti detenga una partecipazione eccedente il 2% del capitale sociale della Società. I dipendenti di CSFB hanno già versato a fronte del predetto impegno il prezzo definitivo per le azioni che ciascuno di essi acquisterà, pari a Lire 60.060 per ciascuna azione, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. L’acquisto dei dipendenti di CSFB sarà formalizzato entro la data di inizio delle negoziazioni.

Tra i dipendenti di CSFB che in base all’impegno suddetto acquisteranno le azioni di Acotel Group, Andrea Morante, Consigliere di Amministrazione di Acotel Group S.p.A. e managing director di CSFB, diverrà titolare di numero 43.167 azioni di Acotel Group.

CSFB Guernsey e i dipendenti di CSFB che avranno da questo acquistato le azioni della Società assumeranno volontariamente l’impegno per la durata di un anno a partire dalla data di avvio delle negoziazioni, a non vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie della Società detenute alla data di avvio delle negoziazioni.

In base ad un accordo, firmato in data 30 maggio 2000, successivamente modificato in data 25 luglio 2000, tra CSFB Guernsey, Clama S.A. e Clama S.r.l. e la stessa Società, CSFB Guernsey ha la facoltà di indicare un consigliere di amministrazione, che sarà anche membro del comitato esecutivo. Successivamente, tale facoltà sarà condizionata al possesso da parte di CSFB Guernsey di una partecipazione nella Società pari ad almeno il 3%, il tutto con il limite di durata di tre anni in conformità a quanto previsto dall’art. 123 del d. lg. 24 febbraio 1998 n. 58 (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3 Paragrafo 3.4). Attualmente, Andrea Morante, managing director di CSFB, è il Consigliere designato da CSFB Guernsey.

Clama S.A. ha concesso alle società Progress Serviços de Consultoria Comercial S.U., Funchal (Madeira) e Medial Project S.A., Funchal (Madeira), rispettivamente facenti capo ad Andrea Morante e al Prof. Antonio Lefebvre D’Ovidio, un’opzione ad acquistare (call) rispettivamente 66.660 (con facoltà di aumento entro il 15 gennaio 2001 fino a 133.320) e 399.960 delle proprie azioni di Acotel Group S.p.A. corrispondenti rispettivamente al 2% (con facoltà di aumento fino al 4%) e 12% del capitale sociale di quest’ultima prima dell’Offerta e all’1,6% (con facoltà di aumento fino al 3,2%) e 9,6% del capitale sociale risultante a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell’Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*, ad un prezzo unitario per azione pari a lire 60.060, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. Tale opzione di acquisto potrà essere esercitata in entrambi i casi non prima della scadenza del 31 maggio 2001, per un massimo di 240.000 azioni corrispondenti a quelle detenute da Clama S.A. non soggette a vincolo di indisponibilità ai sensi del regolamento della Borsa Italiana S.p.A., e del dodicesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni ed in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2001. Parallelamente le società beneficiarie del diritto di opzione di acquisto hanno concesso a Clama S.A. una opzione di vendita (put) delle medesime azioni alle stesse condizioni. I soci beneficiari delle citate società hanno altresì convenuto, per l’ipotesi di esercizio delle opzioni, che in caso di loro successiva vendita le azioni da loro acquistate debbono essere offerte in prelazione a Clama S.A..

In virtù di quanto sopra esposto, Andrea Morante, nel caso di esercizio del diritto di opzione a lui spettante, potrebbe detenere congiuntamente alla quota acquisita come dipendente di CSFB una partecipazione pari a circa il 4,3% del capitale sociale di Acotel Group risultante a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*.

Alla data del presente prospetto, Acotel S.p.A. e A.E.M. S.p.A. sono finanziate da Banca di Roma per importi non significativi e comunque inferiori al miliardo per ciascuna società.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 e 5, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.2 Capitolo 5, Paragrafo 5.1, Sezione III, Capitolo 11, Paragrafi 11.18 e 11. 21.

Controllo della famiglia Carnevale

A seguito dell'Offerta Globale, una quota superiore al 51% del capitale della Società farà capo alla famiglia Carnevale, in quanto Claudio Carnevale, Cristian Carnevale Davide Carnevale e Margherita Argenziano sono titolari ciascuno di una quota pari al 25% del capitale sociale di Clama S.r.l. e Claudio Carnevale è titolare di una quota pari a circa il 100% del capitale sociale di Clama S.A. Di conseguenza, la famiglia Carnevale sarà in grado di controllare il management e l'attività della Società. Tale situazione potrebbe ridurre la contendibilità della Società.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I, Capitolo 2, Paragrafo 2.6 e Capitolo 3, Paragrafo 3.1.

Indisponibilità delle azioni da parte dei dipendenti

Le azioni acquistate dai Dipendenti del Gruppo Acotel (come definito nel Paragrafo "Informazioni di sintesi sul profilo dell'operazione e dell'emittente") a valere sulla quota di Offerta pubblica ad essi riservata sono soggette ad un vincolo di indisponibilità per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di pagamento e rimarranno in deposito vincolato presso il "Deposito Titoli conto terzi" che Acotel Group ha attivato presso Monte Titoli S.p.A. senza aggravio di costi a carico degli stessi. Per tale periodo in particolare i Dipendenti del Gruppo Acotel non potranno compiere alcun atto di trasferimento "inter vivos" avente ad oggetto le azioni che comporti o possa comportare la perdita o la limitazione della proprietà, ad esclusione della costituzione in pegno della stessa. I Dipendenti del Gruppo Acotel potranno, in ogni caso, esercitare tutti i diritti societari e patrimoniali inerenti alle azioni da essi sottoscritte.

Dichiarazioni previsionali

Il presente Prospetto Informativo contiene dichiarazione di carattere previsionale, con cui Acotel Group ha formulato alcune ipotesi in merito ad eventi futuri relativi sia al mercato in cui opera che al Gruppo stesso. I risultati effettivi del Gruppo Acotel potrebbero essere diversi da quelli previsti in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nelle presenti avvertenze.

Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione I Capitolo 1 Paragrafo 1.7 e Capitolo 5 paragrafo 5.2.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE

Le informazioni di seguito esposte rappresentano una sintesi dell'operazione e devono essere lette congiuntamente ai dati e alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, ed in particolare riportate nelle Sezioni II e III.

1 – Sintesi dei dati rilevanti relativi agli strumenti finanziari e all'Offerta Globale

L'operazione consiste in un'offerta ("Offerta Globale") finalizzata alla quotazione sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. ("Nuovo Mercato") di un quantitativo massimo di n. 833.000 azioni ordinarie di Acotel Group S.p.A. (la "Società" o "Acotel Group") del valore di Lire 500 ciascuna, con godimento dalla data di costituzione della Società (le "Azioni"), provenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria di Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000, con rinuncia dei soci al diritto di opzione.

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da Credit Suisse First Boston ("Coordinatore dell'Offerta Globale") ed è così suddivisa:

- (i) Un'offerta pubblica di sottoscrizione ("OPS" o "Offerta Pubblica") di un minimo di n. 166.600 Azioni, corrispondenti al 20% dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto in Italia, di cui un massimo di 7.000 Azioni riservate ai lavoratori dipendenti delle società italiane del Gruppo Acotel e della Società residenti in Italia, iscritti al libro matricola alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo (i "Dipendenti del Gruppo Acotel"). Non potranno aderire all'OPS gli operatori qualificati, così come definiti nel Capitolo 11 Sezione III, paragrafo 11.4 (gli "Investitori Professionali"), i quali potranno aderire al collocamento privato di cui al successivo punto (ii).

Banca capofila dell'Offerta Pubblica è Banca di Roma S.p.A. ("Banca Capofila dell'Offerta Pubblica").

- (ii) Un contestuale Collocamento Privato di un massimo di n. 666.400 azioni, corrispondenti all'80% dell'Offerta Globale, rivolto a Investitori Professionali italiani ed istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti (ai sensi della Regulation S), del Canada e del Giappone ("Collocamento Privato"), diretto da Credit Suisse First Boston.

Acotel Group S.p.A. ha conferito, ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana (il "Regolamento del Nuovo Mercato"), l'incarico di Sponsor congiuntamente a Banca di Roma e a Credit Suisse First Boston, nonché l'incarico di Specialista a Banca di Roma.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate tra il pubblico per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia (il "Consorzio di Collocamento e Garanzia"), di cui alla successiva Sezione III, capitolo 10.

Le Azioni offerte ai Dipendenti del Gruppo Acotel saranno collocate in via esclusiva da Banca di Roma.

I clienti che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e sue successive modifiche (Si veda al riguardo la Sezione III, Capitolo XI, Paragrafo 11.10.1).

Il Prezzo di Offerta, ad eccezione dello sconto per i Dipendenti del Gruppo Acotel di cui alla Sezione III, Capitolo 11, Paragrafo 11.9, sarà il medesimo per l'Offerta Pubblica ed il Collocamento Privato.

Il prezzo massimo di collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica (il "Prezzo massimo") e il prezzo finale applicabile all'Offerta Pubblica (il Prezzo di Offerta) saranno stabiliti con le modalità descritte nella Sezione Terza, Capitolo 11, Paragrafo 11.9 del presente Prospetto

Informativo e saranno resi noti, rispettivamente, entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica ed entro i due giorni di Borsa aperta successivi alla chiusura della stessa, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Al fine esclusivo di consentire la raccolta delle manifestazioni d'interesse degli investitori istituzionali nell'ambito del Collocamento Privato, il Coordinatore dell'Offerta Globale d'intesa con la Società e sentita la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica ha individuato un intervallo di valutazione meramente indicativo, compreso tra euro 45 ed euro 56 per azione. L'intervallo di valutazione indicativo non sarà in alcun modo vincolante ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, che pertanto potranno essere definiti anche al di fuori di detto intervallo.

E' prevista la concessione di un'opzione ("Greenshoe") da parte del socio Clama S.A. al Coordinatore dell'Offerta Globale per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, fino ad un massimo di ulteriori n. 41.650 azioni ordinarie, pari ad un massimo del 5% dell'Offerta Globale, da destinare nell'ambito del Collocamento Privato in caso di allocazioni superiori al quantitativo destinato allo stesso e comunque da utilizzare in relazione all'attività di stabilizzazione. L'opzione potrà essere esercitata dal Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Privato, entro 30 giorni a partire dalla data di inizio della negoziazione delle Azioni sul Nuovo Mercato (Per maggiori dettagli in proposito si veda la Sezione III, Capitolo 11, Paragrafo 11.18).

La Borsa Italiana S.p.A. (la "Borsa Italiana"), con provvedimento n. 1150 in data 24 luglio ha disposto l'ammissione alle negoziazioni sul Nuovo Mercato delle Azioni di Acotel Group S.p.A.

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2 comma 5 del Regolamento del Nuovo Mercato previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni.

Banca di Roma, anche per conto di Credit Suisse First Boston, si impegna a comunicare, entro cinque giorni non festivi dalla conclusione del periodo di adesione, a Consob, alla Borsa Italiana ed al pubblico, mediante avviso da pubblicarsi su "Il Sole 24 Ore", i risultati dell'Offerta Globale. Entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso del risultato dell'Offerta Globale, Banca di Roma, anche per conto di Credit Suisse First Boston, si impegna a comunicare a Consob l'esito delle procedure di verifica in merito alla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale.

Qui di seguito sono riportati in forma di tabella alcuni dati relativi all'Offerta Globale.

Azionisti	N. Azioni prima dell'aumento di capitale e dell'Offerta Globale	% del capitale sociale	Aumento di capitale al servizio dell'OPS	N. Azioni dopo l'aumento di capitale e l'Offerta Globale	% del capitale sociale	N. Azioni Greenshoe	N. Azioni dopo l'Offerta Globale (compresa la greenshoe)	% del capitale sociale
Clama S.A.*	1.200.000	36		1.200.000	28,8	41.650	1.158.350	27,8
Clama S.r.l.**. . . .	1.800.000	54		1.800.000	43,2		1.800.000	43,2
CSFB Guernsey	333.000	10		333.000	8		333.000	8
Mercato			833.000	833.000	20		874.650	21
Totale	3.333.000	100	833.000	4.166.000	100	41.650	4.166.000	100

* Società controllata da Claudio Carnevale, titolare di una quota pari al 100% circa del capitale sociale.

** Società le cui quote sono detenute da Claudio Carnevale, Cristian Carnevale, Davide Carnevale e Margherita Argenziano, titolari ciascuno di una quota pari al 25% dell'intero capitale sociale.

La seguente tabella indica le principali date previste per l'Offerta Globale:

Avviso relativo al Prezzo Massimo	2 agosto 2000
Data inizio del periodo di adesione	3 agosto 2000
Data di chiusura del periodo di adesione	4 agosto 2000
Comunicazione del Prezzo	6 agosto 2000
Comunicazione assegnazioni delle Azioni	(entro) 8 agosto
Data di pagamento delle Azioni	9 agosto 2000
Data prevista per l'inizio delle negoziazioni*	9 agosto 2000

* Previa autorizzazione di Borsa Italiana S.p.A..

La Società intende, allo stato attuale, destinare i proventi dell'Offerta Globale allo sviluppo della Piattaforma Acotel al fine di sostenere la crescente domanda dei propri servizi e l'espansione all'estero, nonché ad investimenti in marketing diretti a consolidare sul mercato il marchio Acotel e ad investimenti che soddisfino le esigenze di capitale circolante della Società (per maggiori dettagli si veda in proposito la Sezione III, Capitolo 11, Paragrafo 11.20).

2 – Dati finanziari selezionati relativi all'emittente

I dati di seguito esposti rappresentano gli elementi di sintesi più significativi per l'analisi dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario e gestionale del Gruppo Acotel. Gli stessi dovrebbero essere esaminati congiuntamente alle informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici consolidati riportati nella Sezione I, Capitolo IV.

I dati finanziari selezionati, di seguito riportati, derivano dai bilanci pro-forma consolidati riclassificati per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 e dalla situazione contabile infrannuale al 30 aprile 1999 e 2000 del Gruppo, costituito da Acotel Group e dalle sue controllate le cui partecipazioni sono state acquistate direttamente od indirettamente in data 28 aprile 2000. Per ulteriori informazioni sulle modalità di redazione dei bilanci consolidati pro-forma si rinvia al successivo Capitolo IV.

I bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 della Acotel S.p.A. e della AEM S.p.A., inclusi nell'area di consolidamento e che rappresentano complessivamente il 90% del totale attivo consolidato ed il 100% dei ricavi consolidati del Gruppo nell'esercizio 1999, sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Arthur Andersen S.p.A. Inoltre, la stessa società di revisione ha emesso una relazione sui bilanci consolidati pro-forma del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997. Le relazioni sono allegate in appendice al presente Prospetto Informativo.

	Pro-forma 1997	Pro-forma 1998	Pro-forma 1999	Pro-forma I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000 ^(****)
(milioni di Lire)					
Dati economico-patrimoniali di sintesi:					
Ricavi	4.328	3.317	7.997	2.001	4.577
Margine operativo lordo	897	434	3.647	532	2.465
Risultato operativo	198	(483)	1.856	(63)	1.985
Risultato della gestione ordinaria	(105)	(674)	1.619	(115)	1.951
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	(107)	(492)	481	(188)	770
Patrimonio netto	1.013	978	849	N.D.	2.626
Totale attività	6.542	8.393	10.553	N.D.	20.318
Capitale sociale	1.500	1.500	1.500	N.D.	1.500
Capitale circolante netto	2.461	2.341	2.295	N.D.	4.041
Attivo immobilizzato	2.760	3.602	3.184	N.D.	3.017
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.095	712	800	N.D.	167
Investimenti in immobilizzazioni materiali	66	865	1.336	N.D.	123
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	124	0	N.D.	0
Indebitamento finanziario netto	3.741	4.493	4.204	N.D.	3.978
Analisi del cash flow:					
Cash flow della gestione corrente	N.D.	426	2.203	N.D.	1.256
Cash flow per l'attività di investimento	N.D.	(1.698)	(1.292)	N.D.	(290)
Cash flow per l'attività di finanziamento	N.D.	819	246	N.D.	240
Numero di azioni^(*)	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Dati per azione (in Lire):					
Risultato operativo	66	(161)	619	(21)	662
Risultato netto del Gruppo	(36)	(164)	160	(63)	257
Cash flow della gestione corrente	N.D.	143	734	N.D.	419
Patrimonio netto del Gruppo	338	326	283	N.D.	875
	Pro-forma 1997	Pro-forma 1998	Pro-forma 1999	Pro-forma I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000 ^(****)
Dati Addizionali:					
Incidenza sul fatturato pro-forma del primo cliente ^(**)	56,6%	57,6%	51,6%	50,0%	63,8%
Incidenza sul fatturato pro-forma dei primi tre clienti ^(***)	79,1%	79,4%	80,0%	77,3%	91,2%
Incidenza sul fatturato pro-forma dei primi dieci clienti ^(****)	84,5%	88,6%	93,4%	86,9%	99,2%

(*) I dati per azione relativi ai tre esercizi considerati, sono stati determinati sulla base del numero di azioni di Acotel Group, sottoscritte in data 6 aprile 2000, che si riferiscono ad un capitale sociale di Lire 1.500 milioni.

(**) Il primo cliente in ordine di fatturato, nei tre esercizi considerati, è rappresentato dal Gruppo Telecom.

(***) I primi tre clienti in ordine di fatturato, nei tre esercizi considerati, non sono gli stessi.

(****) I primi dieci clienti in ordine di fatturato, nei tre esercizi considerati, non sono gli stessi.

(*****) I dati patrimoniali al 30 aprile 2000 sono quelli effettivi (non pro-forma) della Acotel Group.

La posizione finanziaria netta di Acotel Group al 30 aprile 2000 è evidenziata nella seguente tabella:

	30.4.2000
	(in milioni di Lire)
Posizione Finanziaria Netta:	
Disponibilità liquide	(9.076)
Debiti finanziari a breve termine	9.548
Quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	113
	<hr/>
Indebitamento finanziario netto a breve termine (A)	585
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	1.097
Debiti verso azionisti	2.296
	<hr/>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine (B)	3.393
Totale indebitamento finanziario netto (A) +(B)	3.978

Per una descrizione aggiornata della posizione finanziaria netta di Acotel Group si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 “Indicazioni sull’andamento previsto per l’esercizio in corso”.

3 – Metodologia di valutazione

Riportiamo di seguito alcuni moltiplicatori relativi ad Acotel Group calcolati in base ai valori minimo e massimo dell’intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico di Acotel Group come descritto al successivo Capitolo XI, paragrafo 11.9. In ogni caso, tale valorizzazione del capitale economico non costituisce un intervallo di prezzo in quanto il Prezzo Massimo ed il Prezzo di Offerta (come definiti al Capitolo XI, paragrafo 11.9) potranno essere determinati anche al di fuori del predetto intervallo di valorizzazione.

Si evidenzia come il moltiplicatore di fatturato in tabella si riferisca all’anno 1999, mentre la determinazione dell’intervallo indicativo di valorizzazione si è avvalsa anche di dati finanziari prospettici.

	Intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico	
	Euro 45 per azione	Euro 56 per azione
Valorizzazione del capitale economico pre – Offerta (<i>euro milioni</i>)	150	187,6
Moltiplicatore del fatturato 1999 ⁽¹⁾	33,8x	42,7x
Moltiplicatore del margine operativo lordo	74,1x	93,5x
P/Patrimonio netto per azione ⁽²⁾⁽³⁾	12,2x	15,2x
P/Utile netto per azione ⁽³⁾	602,3x	749,6x
P/Cash flow della gestione corrente per azione ⁽³⁾	129,1x	160,6x

(1) Moltiplicatore calcolato utilizzando come numeratore il prodotto della valorizzazione per azione riportata per il numero di azioni anteriore all’Offerta Globale, pari a 3.333.000 e delle disponibilità finanziarie nette al 31 maggio 2000 pari a Lit. 20,096 miliardi (pari a Euro 10,379 milioni)

(2) Patrimonio netto per azione al 31 maggio 2000 pari a Lit. 23.774 (Euro 12,278)

(3) Moltiplicatore calcolato utilizzando come numeratore il prodotto della valorizzazione per azione riportato per il numero di azioni anteriore all’offerta globale, pari a 3.333.000.

Ai fini della determinazione dell’intervallo indicativo di valorizzazione del capitale economico ci si è avvalsi anche del metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flow o DCF*).

SEZIONE I – INFORMAZIONI RELATIVE AL GRUPPO ACOTEL

CAPITOLO I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1.1 Premessa

Il Gruppo Acotel opera come *Application Service Provider* nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ("*Information and Communication Technology*" o "ICT") ed è *leader* in Italia (per volume di traffico gestito) nella fornitura di servizi informativi personalizzati (ad es. notiziari, informazioni sportive e finanziarie) in tempo reale su tutti i mezzi di comunicazione telematici ("Servizi Informativi") (Fonte: Acotel). Il Gruppo Acotel offre Servizi Informativi attraverso una piattaforma tecnologica multimediale, sviluppata all'interno del Gruppo (la "Piattaforma Acotel" o la "Piattaforma"), contribuendo al processo di convergenza tra le diverse modalità di comunicazione: Internet, telefonia fissa, mobile e televisione satellitare.

Tra le altre attività che il Gruppo Acotel svolge vi sono (i) l'erogazione di servizi per il commercio elettronico attraverso il telefono mobile ("*Soluzioni Mobile-commerce*" o "*Soluzioni M-commerce*") e (ii) la progettazione e realizzazione di componenti *hardware* e applicazioni *software* per sistemi di sicurezza ("*Sistemi di Sicurezza*").

Il Gruppo Acotel attualmente opera nel mercato delle imprese ("*Business to Business*" o "B2B"), all'interno del quale si può ulteriormente distinguere tra il mercato degli operatori di telefonia fissa e mobile ("*Network Operator*") e il mercato di tutte le altre imprese ("*Corporate*").

Nell'ambito del mercato dei *Network Operator* il Gruppo Acotel fornisce numerosi Servizi Informativi a valore aggiunto tra cui il servizio di informazione in SMS denominato ScriptIM by Acotel, offerto ai clienti del Gruppo Telecom con una media di circa 225.000 messaggi al giorno nel mese di giugno 2000 e con una crescita media mensile pari al 9% nei dodici mesi fino al giugno 2000 (Fonte: Acotel).

Il Gruppo Acotel ritiene che la crescente diffusione delle apparecchiature di comunicazione mobili (ad es. telefono cellulare e PDA) e della domanda di Servizi Informativi offra al Gruppo Acotel significative opportunità in tutto il mondo, che lo stesso intende cogliere sfruttando l'esperienza acquisita nel settore dei Servizi Informativi, nonché le peculiarità della Piattaforma Acotel e gli attuali rapporti strategici del Gruppo.

Il fatturato derivante dai Servizi Informativi del Gruppo Acotel, grazie alla capacità del Gruppo di creare servizi innovativi e alla crescita del settore in cui opera, è cresciuto, tra il 1997 e il 1998, del 137% passando da Lire 900 milioni a circa Lire 2,1 miliardi, raggiungendo circa Lire 6,6 miliardi nel 1999 con un incremento rispetto al 1998 del 209%.

L'area Sistemi di Sicurezza, che ha generato il restante fatturato del Gruppo, ha raggiunto Lire 3,1 miliardi nel 1997, in seguito allo sviluppo della Piattaforma Acotel, per poi scendere a Lire 1,2 miliardi nel 1998 e Lire 1,4 miliardi nel 1999.

Alla data del presente prospetto, il Gruppo Acotel ha 35 dipendenti in servizio attivo.

1.2 Storia ed evoluzione dell'attività

Acotel Group è stata costituita in data 6 aprile 2000. Le principali società del Gruppo Acotel sono Acotel S.p.A. ("Acotel"), Acomedia S.r.l. ("Acomedia"), Millenium Luxembourg S.A. ("Millenium"), Publimedia S.A. ("Publimedia") e A.E.M. S.p.A. ("AEM"). Con riferimento alle modalità di acquisto da parte di Acotel Group delle partecipazioni nelle suddette società si veda la Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.

Il Gruppo Acotel ha inizialmente sviluppato la propria esperienza nella progettazione e realizzazione di Sistemi di Sicurezza, tra i quali nel 1982 il primo sistema di antifurto per auto in Italia con inserimento automatico da radiocomando rispetto a quello tradizionale con inserimento a *jack* e nel 1984 la prima centrale di sicurezza a microprocessore realizzata in Italia per ambienti industriali con visualizzazione delle mappe grafiche su video (Fonte: Acotel). Nel 1986 il Gruppo ha fornito a

Telecom Italia S.p.A. (“Telecom Italia”) la tecnologia necessaria per consentire al Ministero degli Interni il collegamento tra le centrali operative delle questure e gli istituti bancari in Italia.

Successivamente, il Gruppo Acotel ha concentrato la propria attività nella progettazione e realizzazione di Servizi Informativi basandosi sull’esperienza e la tecnologia sviluppata precedentemente.

Nel 1996 è nato il rapporto strategico con il Gruppo Telecom, il quale ha consentito al Gruppo Acotel di essere il fornitore esclusivo di Servizi Informativi per i clienti di tale gruppo. Nell’ambito di tale rapporto il Gruppo Acotel ha lanciato in Italia nel 1996 il primo servizio sperimentale di informazione in SMS, commercializzato nel 1997 con la denominazione ScripTIM by Acotel (Fonte: Acotel). Nel 1999 il Gruppo ha lanciato sia il servizio georeferenziato di informazione in fonia su rete fissa denominato Grazie Mille che il servizio di informazione in fonia su rete mobile denominato VoiceTIM by Acotel.

Nel 1998 il Gruppo Acotel ha sviluppato un servizio di informazioni bancarie denominato “*Multimedia Banking*” per diversi istituti di credito, e nel 1999 un servizio in SMS di riscontro dei pagamenti effettuati a mezzo carta di credito per Diners.

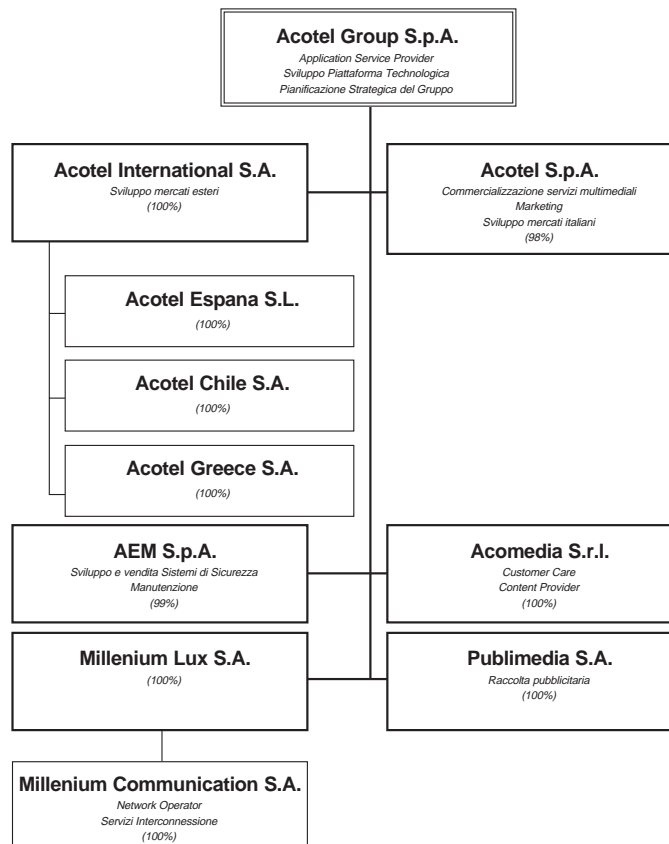
Nelle Soluzioni *M-commerce* per i *Corporate*, il Gruppo ha sviluppato nel 1999 per Diners e nel 2000 per Alitalia il servizio di *Mobile Booking e Ticketing* completamente automatizzato.

Nel 1998 l’offerta di Servizi Informativi del Gruppo Acotel si è estesa al Cile, nel 1999 alla Spagna e nel 2000 al Brasile in virtù del rapporto strategico con il Gruppo Telecom e di un accordo di *partnership* con TIM che prevede la realizzazione da parte di Acotel di servizi di informazione in SMS per operatori locali nei paesi dove la TIM abbia società partecipate o comunque facenti parte della propria rete commerciale.

Alla data di costituzione di Acotel Group il capitale sociale ammontava a Lire 1.500.000.000 diviso in n. 3.000.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna.

A seguito di delibera dell’assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, omologata il 22 maggio 2000, il capitale sociale è stato aumentato a Lire 2.200.000.000 mediante emissione di n. 1.400.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna aventi le medesime caratteristiche di quelle emittende con godimento regolare. Parte del suddetto aumento di capitale, pari a Lire 166.500.000, è stato offerto a CSFB Guernsey mediante emissione di n. 333.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo pari a Lire 50.000 ciascuna, previa rinuncia del diritto di opzione dei soci. In data 30 maggio 2000 CSFB Guernsey ha sottoscritto tale parte dell’aumento di capitale e versato, in data 31 maggio 2000, un importo pari al valore nominale delle azioni maggiorato di un sovrapprezzo di Lire 59.560 per ciascuna azione. Per maggiori dettagli relativi all’aumento di capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.10.

Il seguente grafico illustra le principali aree di attività del Gruppo Acotel e le società attraverso le quali questo svolge o intende svolgere le stesse:



1.3. Descrizione dell'attività del Gruppo Acotel

1.3.1 Fattori chiave caratterizzanti l'attività del Gruppo Acotel

Il Gruppo ritiene che i fattori chiave che caratterizzano la propria attività siano:

La Piattaforma Acotel. La struttura modulare della Piattaforma Acotel consente di elaborare informazioni di ogni tipo e volume provenienti da ogni tipo di fonte e di adeguarsi con facilità ai diversi standard tecnologici dei mercati in cui il Gruppo opera. Lo sviluppo della Piattaforma Acotel all'interno del Gruppo consente di gestirne autonomamente l'operatività ed il futuro sviluppo, nonché di non dover riconoscere a terzi diritti di *royalties* per l'utilizzo dei relativi *software*. Infine, la struttura della Piattaforma consente di replicare a costi ridotti la struttura attualmente in essere nei mercati in cui Acotel intende posizionarsi.

First mover. Il Gruppo Acotel è stato *first mover* in Italia nella fornitura di Servizi Informativi con particolare riguardo ai mercati *Network Operator* e *Corporate*. Nel gennaio 1997, il Gruppo Acotel ha commercializzato in Italia il primo servizio di informazione in SMS denominato *ScriptIM by Acotel*; nel 1999 per Diners il primo servizio in Italia di *Mobile Booking* e *Ticketing* completamente automatizzato e *Safe*, il primo servizio in Italia in SMS che consente il riscontro dei pagamenti effettuati attraverso carta di credito Diners (Fonte: Acotel). Nel settore della sicurezza, il Gruppo ha progettato e prodotto nel 1982, il primo sistema di antifurto in Italia per auto con inserimento automatico da radiocomando e, nel 1984, la prima centrale in Italia a microprocessore per ambienti industriali, con visualizzazione delle mappe grafiche su video (Fonte: Acotel).

Rapporti strategici. Nel mercato dei *Network Operator* il Gruppo Acotel ha stretto importanti rapporti commerciali con il Gruppo Telecom, il principale operatore italiano di telefonia fissa e mobile, beneficiando dell'intero bacino d'utenza del Gruppo Telecom ed all'estero del bacino d'utenza degli operatori locali appartenenti alla rete commerciale di TIM con i quali il Gruppo Acotel opera sulla base di specifici accordi (si veda in proposito Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.6). Nel mercato *Corporate* il Gruppo Acotel ha stretto importanti rapporti commerciali con imprese di primaria importanza, tra cui Diners, Società Autostrade Italiane, Alitalia e Sisal.

Management. Il management del Gruppo Acotel ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo dell'attività sia dal punto di vista strategico che tecnologico. La professionalità, la coesione e la continuità del personale chiave, insieme all'esperienza acquisita negli anni costituiscono un punto fermo per lo sviluppo di nuovi progetti.

Redditività. La strategia perseguita e l'esperienza acquisita nel corso degli anni hanno consentito al Gruppo Acotel di raggiungere un elevato livello di redditività sin dall'inizio dell'attività distinguendosi con riguardo a tali profili nei mercati dove opera. Il margine operativo lordo è passato dal 46% del fatturato nel 1999 al 54% nei primi 4 mesi del 2000.

1.3.2 Il Gruppo Acotel nel settore dei Servizi Informativi

Nel settore dei Servizi Informativi si possono ricoprire tre diversi ruoli: *Content Provider*, *Service Provider* e *Network Operator*. Il *Content Provider* fornisce Contenuti al *Service Provider*; il quale li riceve, li elabora, li aggrega e li trasmette, nei formati richiesti, al *Network Operator* che li trasporta sulla propria rete verso i clienti finali.

Il ruolo di *Content Provider* può essere ricoperto da operatori specializzati che svolgono esclusivamente tale attività (ad es. agenzie di stampa) o dai *Corporate* stessi per le informazioni relative alla propria attività che questi intendono fornire ai propri clienti (es. saldo di conto corrente).

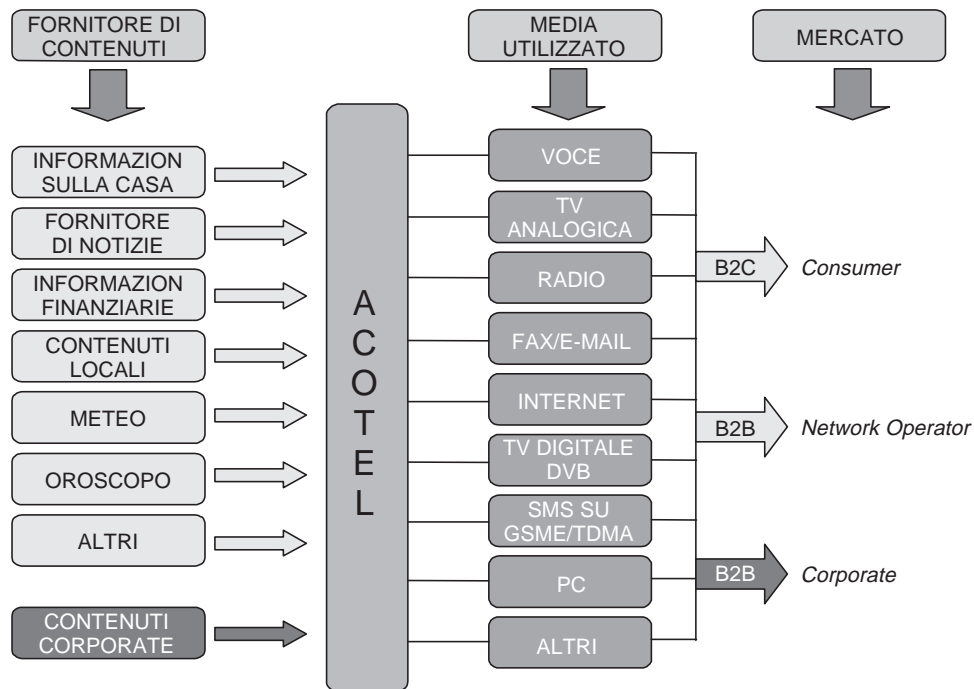
Il Gruppo Acotel ricopre principalmente il ruolo di *Service Provider*, nonché, attraverso Acomedia, il ruolo di *Content Provider* limitatamente ad alcune tipologie di informazioni sportive, e tra breve sarà in grado di completare l'offerta di alcuni Servizi Informativi per i *Corporate* attraverso Millenium nel ruolo di *Network Operator*.

1.3.3 Il ruolo di Service Provider del Gruppo Acotel

Il Gruppo Acotel nel ruolo di *Service Provider* si caratterizza per:

- la raccolta di Contenuti da una pluralità di fonti a prescindere dal mezzo di trasmissione utilizzato. Tra i *Content Provider* che forniscono al Gruppo Contenuti a carattere generale vi sono ANSA Soc. Coop. a.r.l., Europa Press S.A., La Hora-Copesa S.A. e Agencia Estado LTDA per i notiziari, Reuters Italia S.p.A., Il Sole 24 Ore S.p.A. – A.S.A. Radiocor e Bridge per informazioni di natura finanziaria, Paolo Fox per informazioni astrologiche, Tecnomet Scientifica S.r.l. per informazioni di meteorologia e Acomedia per informazioni sportive. Le informazioni offerte dai *Corporate*, in qualità di *Content Provider*, riguardano principalmente estratti conto e transazioni bancarie, disponibilità di biglietti aerei e riscontro di transazioni effettuate con carta di credito;
- la capacità di diffondere i Contenuti attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione a prescindere dal protocollo e dallo standard tecnologico dello stesso;
- la capacità di fornire al destinatario finale i Contenuti nei tempi e nei modi desiderati, previa selezione effettuata sulla base di preferenze espresse dallo stesso tramite l'invio di una richiesta in SMS, in fonia o attraverso un sito Internet (ad es. notizie generali o specifiche su determinate tematiche, quali andamento di determinati titoli sul mercato azionario).

Il seguente grafico illustra le caratteristiche sopra evidenziate.



1.3.3.1 I servizi offerti dal Gruppo Acotel quale Service Provider

Il Gruppo Acotel è in grado di offrire, grazie allo sviluppo ed alle peculiarità della Piattaforma, una vasta gamma di Servizi Informativi e applicazioni diverse per i propri clienti.

1. Servizi Informativi

- **Servizi di informazione in SMS on Demand e Trigger.** Il servizio consente la visualizzazione di Contenuti sul display di una apparecchiatura di comunicazione mobile (es. telefono mobile o PDA). I Contenuti sono forniti su richiesta diretta del cliente finale (informazioni “on Demand”) ovvero inviati a quest’ultimo automaticamente al verificarsi di condizioni predefinite dallo stesso (informazioni “Trigger”). L’insieme delle condizioni predefinite da ogni cliente costituisce il suo profilo personale.
- **Servizi di informazione in fonia su rete mobile e fissa.** Il servizio di informazione in fonia è un servizio di trasmissione vocale di Contenuti mediante la rete telefonica fissa o mobile. I Contenuti possono essere riferiti al luogo in cui si trova il telefono fisso o mobile da cui viene effettuata la chiamata (“Servizio Georeferenziato”).
- **Servizi di informazione in WAP.** Il servizio consente al cliente finale di accedere attraverso un telefono mobile o altra apparecchiatura che utilizza la tecnologia WAP a siti Internet compatibili con tale tecnologia.

2. Soluzioni M-commerce

Le Soluzioni *M-commerce* consentono ai *Corporate* di commercializzare i propri prodotti attraverso il telefono mobile.

3. Servizi di monitoraggio industriale e domestico

Il servizio consente, attraverso strumenti telematici, di monitorare e controllare a distanza negozi, ospedali, grandi complessi industriali con importanti cicli produttivi o abitazioni, 24 ore su 24, con la possibilità di programmare direttamente servizi specifici a seconda delle specifiche esigenze.

1.3.3.2 I mercati in cui opera il Gruppo Acotel

Il Gruppo Acotel rivolge la propria offerta al mercato:

delle imprese (*Business to Business*), all'interno del quale si può ulteriormente distinguere tra:

A.1 Il mercato degli operatori di telefonia fissa e mobile (*Network Operator*);

A.2 Il mercato di tutte le altre imprese (*Corporate*);

Il mercato Business to Business

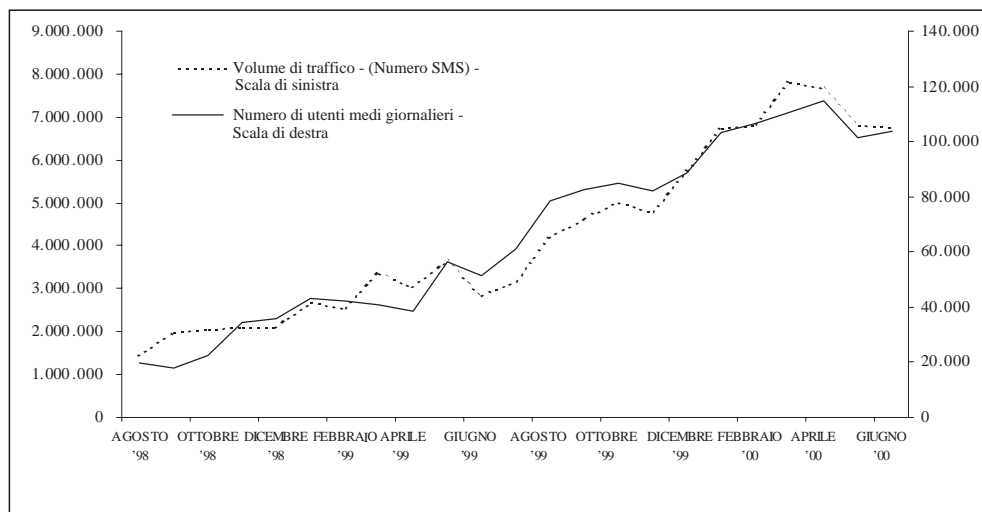
A.1 Mercato dei Network Operator

Il Gruppo Acotel ritiene di essere *il Service Provider leader* in Italia nell'offerta di Servizi Informativi a valore aggiunto ai *Network Operator*.

Nel mercato dei *Network Operator*, il Gruppo Acotel offre attualmente i seguenti Servizi al Gruppo Telecom:

“ScripTIM by Acotel” (commercializzato nel gennaio 1997). Un servizio di informazione in SMS di cui usufruiscono i clienti TIM. I Contenuti attualmente forniti sono notiziari, informazioni astrologiche, di meteorologia, sportive, relative a concorsi e di natura economico/finanziaria. Il servizio è offerto sia in modalità *On Demand* che in modalità *Trigger*. In tale ultimo caso, la definizione del profilo personale da parte del cliente finale può avvenire tramite l'invio di una richiesta in SMS, in fonia o attraverso un sito Internet (www.scriptim.it). Alla data del presente prospetto, il volume di traffico generato dal servizio è di circa 225.000 messaggi al giorno nel mese di giugno con una crescita media mensile di circa il 9%. Sulla base di un accordo di partnership esclusiva con TIM, il Gruppo Acotel offre ai clienti delle società estere partecipate da TIM un servizio analogo a “ScripTIM by Acotel”, ed in particolare in Spagna per i clienti di Amena-Retevisión Movil, società con la denominazione “Canal Amena” partecipata al 34,8% da TIM, in Cile per i clienti di ENTEL PCS, società con la denominazione “Pantalla Activa” (ora “E-Movil”) partecipata al 22% da TIM, ed a breve fornirà lo stesso servizio in Brasile dove ha firmato accordi con tre operatori di telefonia mobile, Tele Celular Sul, Tele Nordeste Celular e Maxitel, società partecipate da TIM rispettivamente al 51,8%, al 51,8%, al 43,2%. Il Gruppo ritiene che l'attuale bacino di utenza dei predetti operatori esteri ammonti a circa 6 milioni di clienti (Fonte: Gruppo Telecom).

Il seguente grafico illustra l'evoluzione del servizio ScripTIM by Acotel



Fonte: Acotel

La seguente tabella riporta i dati relativi al fatturato del servizio ScripTIM by Acotel negli anni 1997, 1998, 1999 e nei primi sei mesi del 2000.

(Lire)

Mese	1997	1998	1999	Giu 2000
Gennaio	4.989.068	99.888.950	232.441.650	531.806.000
Febbraio	8.709.222	104.417.425	216.125.000	547.604.200
Marzo	22.105.163	122.773.175	308.700.000	647.336.900
Aprile	25.423.489	135.187.500	259.119.100	639.808.600
Maggio	23.088.841	112.846.475	293.938.900	568.308.400
Giugno	37.431.188	114.025.713	226.256.600	561.497.800
Luglio	43.737.225	122.296.300	251.307.500	
Agosto	49.958.213	111.722.118	330.156.000	
Settembre	60.087.475	136.133.900	365.640.900	
Ottobre	63.362.775	139.931.313	398.678.800	
Novembre	79.075.913	176.122.538	376.980.200	
Dicembre	82.515.125	163.715.037	448.250.100	
Totale	500.465.695	1.539.060.444	3.707.594.750	3.496.361.900

La seguente tabella riporta il numero degli utenti in relazione al numero dei messaggi SMS inviati nei mesi di Giugno e Dicembre 1999 ed Aprile 2000.

SMS al mese per utente	Giu 1999		Dic 1999		Apr 2000	
	Utenti	% TOTALE	Utenti	% TOTALE	Utenti	% TOTALE
1.	74.625	28,2%	177.940	31,4%	193.268	26,0%
2.	47.868	18,1%	88.205	15,6%	112.974	15,2%
3.	31.000	11,7%	43.285	7,6%	70.791	9,5%
4.	21.267	8,0%	46.103	8,1%	50.517	6,8%
5.	15.962	6,0%	25.063	4,4%	36.899	5,0%
6.	12.830	4,8%	21.488	3,8%	28.816	3,9%
7.	10.172	3,8%	21.942	3,9%	22.650	3,0%
8.	8.284	3,1%	18.003	3,2%	18.518	2,5%
9.	7.014	2,6%	11.746	2,1%	32.632	4,4%
oltre i 9.	35.954	13,6%	113.290	20,0%	177.491	23,8%
Totale	264.976	100,0%	567.065	100,0%	744.556	100,0%

“VoiceTim By Acotel” (commercializzato nel dicembre 1999). Un servizio di informazione in fonia su rete mobile che consente ai clienti TIM di ottenere le stesse tipologie di informazioni ottenibili attraverso “ScripTIM by Acotel”. Tale servizio ha la caratteristica di memorizzare volta per volta le preferenze indicate dai clienti finali, consentendo di ottenere ad ogni accesso successivo le stesse tipologie di informazioni nell’ordine delle preferenze precedentemente espresse. “VoiceTim by Acotel” è anche un Servizio Georeferenziato in relazione ad informazioni su alberghi, ristoranti e farmacie delle città di Roma e Milano e tra breve anche dei maggiori capoluoghi di provincia italiani.

La seguente tabella illustra i minuti di utilizzo del servizio dal dicembre 1999 al maggio 2000.

	<u>Dic. 1999</u>	<u>Gen. 2000</u>	<u>Feb. 2000</u>	<u>Mar. 2000</u>	<u>Apr. 2000</u>	<u>Mag. 2000</u>	<u>Giu 2000</u>
Minuti complessivi di utilizzo (x 1000)	403.1	562.4	510.3	539.6	553.5	550.8	515.0

La seguente tabella illustra i dati relativi al fatturato del servizio VoiceTim by Acotel dalla sua commercializzazione fino al mese di giugno 2000.

(Lire)	
Dicembre 99	67.222.775
Gennaio 00	93.749.247
Febbraio 00.	85.058.842
Marzo 00	89.944.986
Aprile 00	92.266.783
Maggio 00	91.824.862
Giugno 00.	85.933.850

“Grazie Mille” (commercializzato nel novembre 1998). Un Servizio Georeferenziato in fonìa su rete fissa diretto ai clienti di Telecom Italia, che fornisce informazioni sulla localizzazione di farmacie, cinema, musei, alberghi o bancomat. Tale servizio è attualmente disponibile a Roma, Milano e Napoli.

La seguente tabella illustra i dati relativi al fatturato del servizio Grazie Mille dalla sua commercializzazione fino al mese di giugno 2000.

	<u>1998</u>	<u>1999</u>	<u>2000</u>
Gennaio		153.721	238.811
Febbraio		148.133	120.396
Marzo		125.273	159.207
Aprile		187.096	204.572
Maggio		106.883	175.819
Giugno		89.865	171.298
Luglio		73.914	
Agosto		52.222	
Settembre		73.558	
Ottobre		118.821	
Novembre	364.063	125.730	
Dicembre	164.389	220.370	

“WapTim by Acotel” (commercializzato nel maggio 2000). Un servizio che consente ai clienti TIM di ricevere le stesse tipologie di informazioni già fornite dal Gruppo in SMS o in fonìa per altri servizi, ed in futuro altri Contenuti, attraverso l’accesso, mediante apparecchiature di comunicazione mobili che utilizzano la tecnologia WAP , ad un sito in tecnologia Wap realizzato dal Gruppo Acotel. Il sito è dotato di un motore di ricerca che consente l’individuazione dei siti Wap presenti in Internet.

Nel mercato dei *Network Operator*, il cliente finale può usufruire dei Servizi Informativi a valore aggiunto a pagamento o gratuitamente.

Nei servizi a pagamento, il *Service Provider* è remunerato dal *Network Operator* attraverso il trasferimento di una parte del corrispettivo pagato a quest’ultimo dal cliente finale.

NeI caso di Servizi Informativi a valore aggiunto fruiti dal cliente finale gratuitamente, il *Service Provider* viene remunerato da uno sponsor.

A.2 Mercato dei Corporate

Nel mercato dei *Corporate*, il Gruppo Acotel offre Servizi Informativi e Soluzioni *M-commerce*, progettati e realizzati sulla base delle specifiche e peculiari esigenze di ogni impresa.

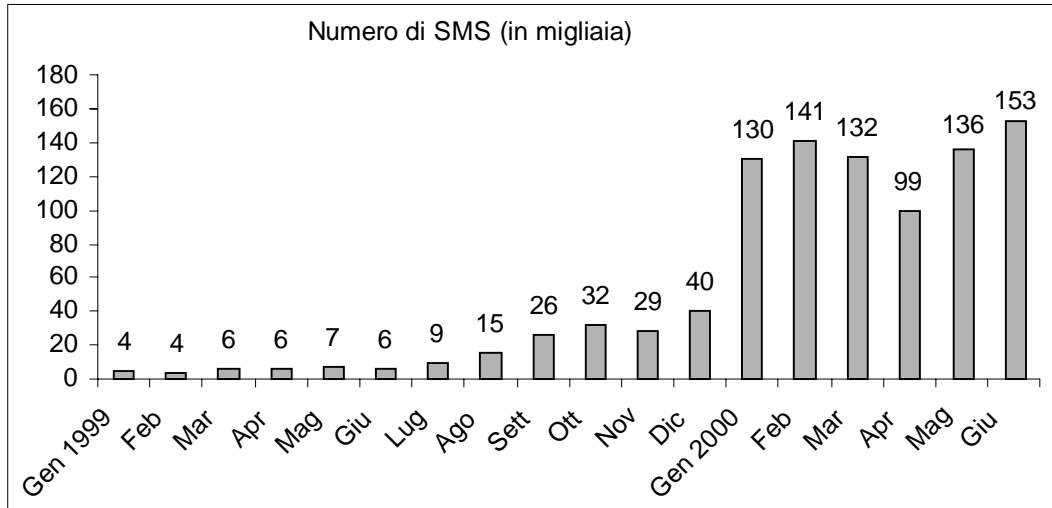
Nel mercato dei *Corporate*, il *Service Provider* consente ai clienti dei *Corporate* di ricevere i Contenuti indicati dal *Corporate* stesso, che quindi ricopre il ruolo di *Content Provider*.

I Servizi Informativi attualmente offerti nel mercato dei *Corporate* sono:

- *Servizi di “Multimedia Banking”*. Un servizio che consente alle banche di offrire ai propri clienti la possibilità di ricevere informazioni relative ai propri rapporti bancari direttamente sui telefoni mobili (SMS e fonia) e fissi, o via fax con modalità *on Demand* o *Trigger* (es. movimenti di conto corrente). I principali clienti sono Banca Popolare di Novara, CSE (centro di elaborazione dati per 30 banche di cui 8 già servite), e NUMERA (centro di elaborazione dati di Banco di Sardegna e Banca Popolare di Sassari).
- *Telebooking/Teleticketing*. Attualmente il servizio è offerto sia a Diners che ad Alitalia per consentire ai propri clienti di prenotare e acquistare, pagando con carta di credito i biglietti aerei Alitalia chiamando un numero verde da un telefono mobile.
- *Acocorporate*. Un servizio prepagato che consente di inviare sul telefono mobile un numero determinato di messaggi in SMS ad uno o più elenchi di destinatari previamente definiti dal cliente. La richiesta può essere effettuata inviando una e-mail al centro servizi del Gruppo Acotel. Il servizio offre in tempo reale il monitoraggio dello stato di ciascun messaggio inviato (es. consegnato; in attesa di consegna, ecc.).
- *Safe*. Un servizio che consente di ricevere su telefonia mobile, attraverso un SMS, il riscontro in tempo reale dei pagamenti effettuati a mezzo carta di credito, permettendo di tutelarsi da furti, smarrimenti o usi impropri della stessa. Il Servizio è attualmente fornito a Diners Italia.
- *Lassie*. Un servizio di monitoraggio domestico e telesoccorso, attualmente venduto a clienti *Corporate* quali Medital, Europe Assistance e CRM distribuito dagli stessi ai propri clienti. Il servizio è svolto attraverso un terminale che trasmette alla Piattaforma Acotel le informazioni che riceve da sensori posti all'interno dell'abitazione. Tali informazioni sono a loro volta trasmesse, secondo le modalità desiderate, a destinatari predeterminati.

Il costo del *Network Operator* utilizzato è sopportato dal *Service Provider* che addebiterà all'azienda richiedente l'intero corrispettivo del servizio offerto. Nel caso di imprese aventi un rapporto di esazione diretta con il cliente finale (es. banche) il *Corporate* ha la possibilità di ricaricare il relativo corrispettivo sul cliente finale.

Il seguente grafico illustra l'evoluzione del numero di SMS nei servizi forniti dal Gruppo nel mercato Corporate.



1.3.4 Il ruolo di Content Provider del Gruppo Acotel

Il Gruppo Acotel, attraverso Acomedia, opera anche come *Content Provider* nella generazione in tempo reale di informazioni relative a eventi sportivi, astrologia, meteorologia, giochi (superenalotto, totocalcio, ecc.), assistenza Servizi Informativi, intrattenimento (ristorante, cinema, musei, ecc.), programmazioni televisive, mezzi di trasporto, ubicazione di farmacie, bancomat, alberghi e cinema, che rappresentano il 57% circa dei Contenuti che, sulla base delle richieste dei clienti finali, sono stati forniti nel mese di aprile 2000 al Gruppo Acotel, quale *Service Provider*, da Acomedia.

1.3.5 Il ruolo di Network Operator del Gruppo Acotel

Il Gruppo Acotel ha recentemente acquisito Millenium, la quale ha richiesto in data 26 gennaio 2000 la licenza per la prestazione del servizio di telefonia vocale su rete fissa in Italia. L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha deliberato nel corso della riunione del 21 giugno 2000 il rilascio della licenza. Millenium potrà stipulare contratti di interconnessione con operatori di telefonia fissa e mobile al fine di operare sull'intero territorio nazionale (cfr. Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.14). Il ruolo di *Network Operator* sarà funzionale all'offerta dei propri servizi verso la clientela *Corporate* alla quale il Gruppo Acotel potrà rivolgersi con maggiore flessibilità e costi ridotti.

1.3.6 Altre attività

1.3.6.1 Attività di progettazione e produzione di Sistemi di Sicurezza.

Il Gruppo Acotel svolge, inoltre, attività di progettazione e produzione di sistemi computerizzati professionali per la soluzione di problemi di sicurezza.

Dopo aver identificato le esigenze del cliente, il Gruppo Acotel fornisce una soluzione su misura selezionando ed integrando componenti *hardware* e sviluppando il relativo *software*. Tra i sistemi realizzati vi sono, tra gli altri, centrali operative di comando e controllo (da 8 ingressi e 7 uscite fino a grandi sistemi di concentrazione asserviti a 65.000 terminali di utenza), sistemi integrati di gestione e telegestione per impianti di vigilanza, sistemi di monitoraggio di apparecchiature bancarie per le carte di credito, sistemi avanzati di mappatura integrabili con le centrali di gestione eventi e sistemi specializzati per il telesoccorso, la teleassistenza e la telemanutenzione.

I principali clienti per i quali il Gruppo Acotel ha realizzato specifici sistemi, sono, tra gli altri, il Ministero dell'Interno (sistema JAZZ di teleallarme), dei Beni Culturali (centrali MICROLIZA per anti-intrusione), e degli Affari Esteri (sistema EURA per *building automation*), Banca d'Italia (sistema

specifico per la sicurezza dei caveau), Banca di Roma (MICROLIZA per antiintrusione), e IBM S.p.A. (sistema EVA per antiintrusione).

1.3.6.2 Il sito Internet del Gruppo Acotel: Acoweb (www.acoweb.it)

Acoweb è il sito Internet sviluppato al fine di integrare l'offerta dei servizi del Gruppo Acotel. Il sito costituisce la porta d'accesso e di gestione via Internet della carta prepagata tematica di Servizi Informativi via SMS denominata "Sendy", attualmente in fase di sperimentazione commerciale a seguito della distribuzione effettuata nel mese di maggio 2000 mediante edicole, tabaccai, ricevitorie del lotto e punti di rivendita di telefonia mobile di alcuni capoluoghi di provincia italiani. Le informazioni disponibili sono le stesse disponibili per ScriptIM by Acotel. Tale carta potrebbe essere utilizzata in futuro per Servizi Informativi sponsorizzati da clienti *Corporate*. Questo servizio può essere utilizzato da tutti i telefoni mobili in Italia, indipendentemente dal *Network Operator* scelto dall'utente finale.

Il sito sarà in futuro accessibile anche da telefoni mobili attraverso applicazioni WAP.

1.3.6.3 I servizi di Customer Care

Il Gruppo Acotel svolge servizi di *Customer Care* in Italia attraverso Acomedia. Con tale servizio il Gruppo fornisce assistenza ai clienti su tutte le procedure necessarie per la fruizione dei servizi sia nel mercato *Network Operator* che *Corporate*, quali ad esempio chiarificazioni sulle modalità di utilizzo dei comandi e sulla funzionalità dei servizi.

1.4 Ripartizione dei dati economici per linea di attività e mercati geografici

La seguente tabella evidenzia i ricavi del Gruppo Acotel per servizi offerti nel triennio 1997-1999 e nel primo quadrimestre 2000.

	1997	%	1998	%	1999	%	I° quadri- mestre 2000	%
(in milioni di Lire)								
BUSINESS TO BUSINESS								
Servizi ai Network Operator	832	19,2	2.071	62,4	6.131	76,7	3.689	80,6
Servizi ai Corporate	68	1,6	63	1,9	456	5,7	272	5,9
ALTRE ATTIVITA'								
Progettazione e produzione di Sistemi Sicurezza.	3.092	71,4	1.177	35,5	1.407	17,6	569	12,5
Altri Ricavi.	336	7,8	6	0,2	3	—	47	1,0
Totali ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.328	100	3.317	100	7.997	100	4.577	100

La seguente tabella mostra i ricavi delle vendite e delle prestazioni divisi per mercati geografici.

Paese	1997	%	1998	%	1999	%	I° quadri- mestre 1999	%	I° quadri- mestre 2000	%
(in milioni di Lire)										
Italia	4.328	100	3.311	99,8	6.024	75,3	1.590	79,5	3.774	82,5
Spagna	—	—	—	—	1.691	21,1	400	20,0	750	16,4
Cile	—	—	6	0,2	282	3,6	11	0,5	53	1,1
Totale.	4.328	100	3.317	100	7.997	100	2.001	100	4.577	100

Per un'informazione più dettagliata sui ricavi del Gruppo Acotel si rinvia al successivo Capitolo 4.

1.5 La Piattaforma Acotel

La Piattaforma Acotel consente di elaborare informazioni di ogni tipo e volume provenienti da ogni tipo di fonte e di trasmetterle al cliente finale nei tempi e nei modi desiderati attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione.

L'architettura della Piattaforma è costituita da moduli *hardware* e *software* ("Moduli"). I Moduli che ricevono i Contenuti dai *Content Provider* ("Moduli Content") li organizzano in una banca dati, poi utilizzata da altri Moduli ("Moduli Service") per generare il servizio vero e proprio.

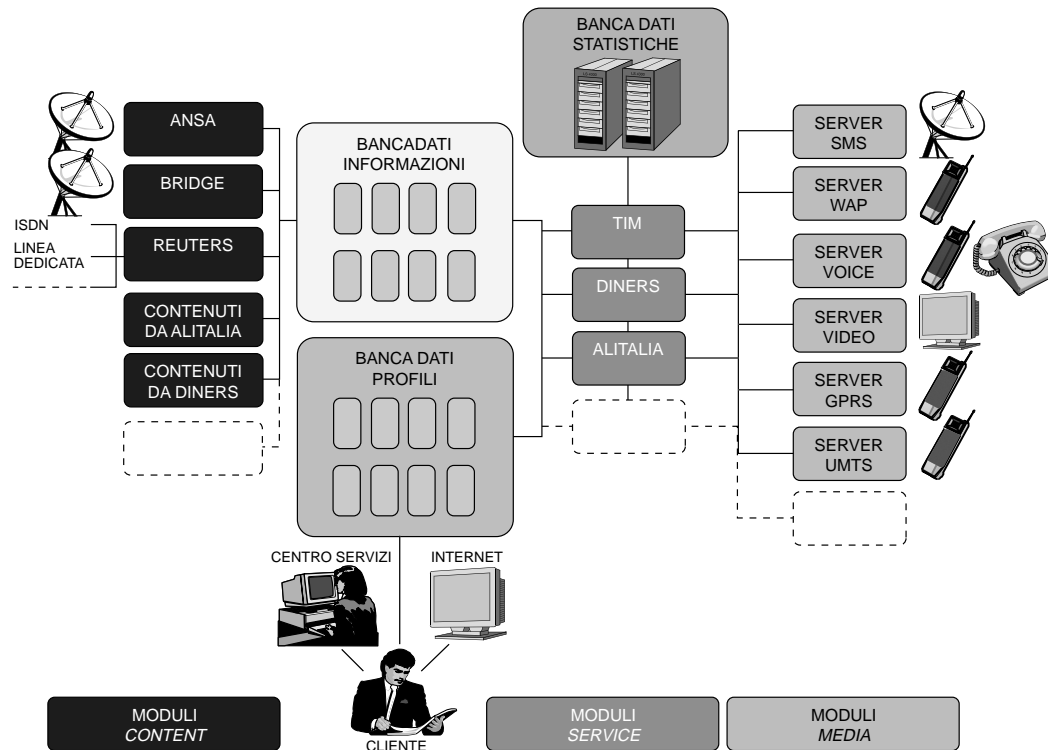
I profili personalizzati, che consentono di fornire Servizi Informativi sulla base delle preferenze predefinite dal cliente attraverso un centro servizi o un sito Internet, sono anch'essi organizzati in una banca dati con cui i Moduli Service interagiscono costantemente per determinare in modo appropriato quando e come consegnare il tipo di informazione prescelto.

I servizi sono consegnati al cliente da Moduli che fungono da interfaccia tra i Moduli Service ed i server dei media utilizzati ("Moduli Media").

I Moduli *Media* sono legati ad una banca dati che consente l'elaborazione di statistiche relative ai servizi e la fatturazione degli stessi al cliente.

Le connessioni della Piattaforma Acotel con l'esterno sono realizzate attraverso canali analogici e digitali, su portanti in rame o in fibra e su link satellitari. Le principali reti utilizzate sono: PSTN e ISDN rispettivamente per i canali fonici e digitali, GSM per i canali fonici SMS e WAP, CDN e X.25 per i collegamenti diretti di trasmissione dati su reti terrestri nazionali, FR per i collegamenti diretti di trasmissione dati su reti terrestri internazionali e VSAT per i collegamenti diretti di trasmissione dati su reti satellitari internazionali.

I Moduli della Piattaforma e le relazioni tra gli stessi possono essere così rappresentati:



La Piattaforma Acotel è stata progettata e sviluppata internamente in modo da adeguarsi alle nuove e continue esigenze del mercato con costi e tempi notevolmente contenuti. Le principali caratteristiche della Piattaforma sono la:

- **Modularità.** Il Gruppo riesce a variare e dimensionare la Piattaforma, grazie alla propria capacità di aggiungere e modificare Moduli, adattando sia i Moduli Content che i Moduli Media in funzione delle evoluzioni tecnologiche e delle esigenze del mercato a costi contenuti (scalabilità).
- **Interfacciabilità.** La Piattaforma, grazie alla varietà dei Moduli utilizzati sia per la ricezione dei Contenuti che per la trasmissione degli stessi, può interfacciarsi alle tecnologie ed ai protocolli di comunicazione utilizzati da ogni singolo *Content Provider* o utente finale. Le tecnologie attualmente disponibili per interfacciarsi con i *Content Provider* sono connessioni dirette, via satellite o via Internet con protocollo di comunicazione TCP/IP. Le tecnologie necessarie per interfacciarsi con i sistemi informativi dei *Corporate* sono dettate dallo standard utilizzato dalle singole imprese (es. HTTP, Sistemi di Message Queueing, Sistemi SNA), mentre quelle utilizzate per raggiungere gli utenti finali sono tutti gli standard attuali, GSM, TDMA, CDMA, TACS, PDA, GPRS e UMTS. Sulla base delle caratteristiche sopra descritte e del budget attuale, Il Gruppo considera la Piattaforma Acotel idonea a sostenere la crescita di domanda prevista.

1.6 Autonomia gestionale e rapporti con i fornitori e clienti

Il principale cliente del Gruppo Acotel è il Gruppo Telecom. Infatti, i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente al Gruppo Telecom e sono all'incirca pari al 56,6% nel 1997, al 57,6% nel 1998, al 51,6% nel 1999 e al 63,8% nel primo quadrimestre 2000. (si veda al riguardo la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafi 4.6 e 4.9). Il rapporto con tale cliente è fondato su una serie di accordi che sono di seguito descritti.

Servizi Informativi ai clienti TIM in Italia

In relazione al mercato dei *Network Operator*, tra il 1998 e il 1999 Acotel ha concluso con TIM una serie di accordi in base ai quali opera in Italia in regime di esclusiva a favore di TIM, non potendo intrattenere né sviluppare rapporti con nessun altro operatore mobile concorrente di TIM in Italia, per la fornitura ai clienti TIM di Servizi Informativi in SMS, fonia e trasmissione dati (ScripTIM, VoiceTIM e WapTim), nonché per la fornitura di tutti gli ulteriori Servizi Informativi che potranno essere sviluppati ed elaborati durante la vigenza degli accordi. Allo stesso tempo, Acotel è riconosciuta da TIM come unico *Service Provider* abilitato ad offrire Servizi Informativi ai clienti TIM con addebito in bolletta agli stessi dei relativi corrispettivi. TIM potrà, comunque, fornire il servizio di trasporto ad altri *Service Provider* diversi da Acotel per tutti i tipi di Servizi Informativi, impegnandosi comunque a non abbinare il proprio marchio con quello di altri *Service Provider* relativamente ai servizi previsti dai rapporti contrattuali in essere. Per quanto concerne la scelta di Acotel dei propri *Content Provider*, è prevista la facoltà di TIM di astenersi dal veicolare le informazioni di un *Content Provider* che non sia di suo gradimento. La durata degli accordi in esame è di quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ultima scrittura integrativa (10 ottobre 1999). E', inoltre, previsto il diritto di TIM di risolvere il contratto al verificarsi di alcune specifiche vicende societarie di Acotel e il diritto di recesso in diverse ipotesi (ad esempio, qualora Acotel renda servizi che, a giudizio di TIM, pregiudichino l'immagine di Acotel stessa e, di conseguenza, anche quella di TIM, ovvero qualora, per ragioni sopravvenute, l'offerta o la veicolazione dei servizi non dovesse più risultare conveniente per TIM). Acotel percepisce un corrispettivo pari ad un valore percentuale variabile dell'importo versato a TIM per ogni tipologia di servizio reso al cliente. L'importo dei corrispettivi che TIM riconoscerà ad Acotel in funzione di ogni specifico servizio sono stabiliti da un Comitato Tecnico Consultivo controllato da TIM. I corrispettivi per i Servizi Informativi a carico dei clienti TIM sono distinti in tre fasce tariffarie in base alle modalità di richiesta degli stessi ed al relativo contenuto informativo.

Servizi Informativi ai clienti Telecom in Italia

Per quanto riguarda il rapporto in essere con Telecom Italia, il Gruppo Acotel ha consolidato il rapporto con Telecom Italia, sottoscrivendo nel 1998, un contratto di durata quadriennale, in virtù del

quale è prevista una reciproca esclusiva sui Servizi Informativi in fonia su rete telefonica fissa del Gruppo Acotel, comprese le future evoluzioni degli stessi. Si tratta in particolare del servizio interattivo Grazie Mille che offre informazioni di tipo Georeferenziato o meno, accessibile da tutto il territorio nazionale.

Accordo di Partnership con TIM per la fornitura di Servizi Informativi all'estero

Nel 1998 è stato concluso, un accordo di *partnership* esclusiva finalizzata all'espansione congiunta all'estero delle attività di TIM e Acotel da attuarsi mediante accordi per la fornitura, da parte di Acotel a *Network Operator* locali partecipati ovvero facenti parte della rete commerciale di TIM, di Servizi Informativi a valore aggiunto in SMS, limitatamente allo standard GSM. In virtù dell'accordo di *partnership* esclusiva TIM ed Acotel dispongono di un diritto di prelazione reciproca rispettivamente per l'offerta e per l'esecuzione di tali servizi, mediante accordi da stipularsi con *Network Operator* locali, salvo rinuncia esplicita di una delle parti. Nel caso in cui TIM non sia interessata ad espandere la propria attività in un determinato paese, Acotel potrà comunque sviluppare in esso la propria attività commerciale sebbene la stessa sia sottoposta al coordinamento da parte del Comitato Strategico (ad esempio, attraverso la predisposizione di business plans semestrali), istituito ai sensi dell'accordo di *partnership* esclusiva e composto da 3 rappresentanti di TIM e 2 di Acotel. Il contratto resterà in vigore sino al 31 dicembre 2003. Il Gruppo Acotel ha concluso accordi con *Network Operator* locali in Spagna e in Brasile per la fornitura di Servizi Informativi ai clienti di questi ultimi. In particolare, in Spagna il Gruppo fornisce Servizi Informativi in SMS ai clienti di Amena Retevision Movil, società con la denominazione "Canal Amena" di cui TIM possiede una partecipazione pari al 34,8% del capitale sociale, in base ad un contratto di stipulato in data 22-12-1998 con scadenza al 22-12-2000; in Brasile il Gruppo ha concluso, in data 16-2-2000, tre contratti separati con Telenordeste Celular, di cui Tim possiede una partecipazione pari al 51,8% del capitale sociale, Tele Celular Sul, di cui Tim possiede una partecipazione pari al 51,8% del capitale sociale e con Maxitel S.A., di cui Tim possiede una partecipazione pari al 43,2% del capitale sociale, per la fornitura di Servizi Informativi in SMS ai clienti di ciascuna delle predette società. Tali accordi scadono tutti in data 16-2-2002.

E' inoltre in via di formalizzazione un contratto con l'operatore cileno, Entel PCS, al quale già dal 1998 sono forniti Servizi Informativi.

Altri accordi

Nel 1998, Acotel ha concluso con TIM un contratto per la veicolazione dei Servizi Informativi in SMS ai clienti Acotel titolari di un contratto di abbonamento GSM TIM oppure in possesso di una scheda prepagata GSM TIM, quali, ad esempio, i clienti finali dei propri clienti *Corporate* mediante il collegamento con la rete GSM TIM. Il contratto ha una durata quadriennale con scadenza al 9 marzo 2002 ed è rinnovabile tacitamente per ulteriori quattro anni, salva disdetta di una delle parti.

La scrittura integrativa al contratto ScripTIM ha previsto la facoltà di Acotel di fornire Servizi Informativi anche ai clienti finali dei propri clienti *Corporate* che siano abbonati a *Network Operator* diversi da TIM, fermo restando l'impegno di Acotel di veicolare tale traffico sulla rete GSM TIM.

In relazione al mercato *Corporate*, i contratti del Gruppo presentano strutture e contenuti di natura disomogenea dovuti alla peculiarità delle esigenze di ogni singolo cliente del suddetto mercato. Tra gli altri, oggetto di tali contratti sono attualmente i servizi di *Multimedia Banking* e diverse Soluzioni *M-commerce*, quali il servizio di *Mobile Booking* e *Ticketing* per Diners e Alitalia.

Accordi Content Provider

Il Gruppo Acotel ha concluso diversi contratti con *Content Provider* (persone fisiche, imprese o agenzie specializzate) per la fornitura di varie tipologie di informazioni (finanziarie, meteorologiche, etc.). In Italia non esiste una normativa specifica circa la responsabilità del *Service Provider* in relazione alla veridicità dei Contenuti forniti ai clienti. La politica del Gruppo è di inserire comunque nei contratti con i *Content Provider* – dove possibile – clausole di assunzione di responsabilità della veridicità e della correttezza delle informazioni da parte degli stessi.

1.7 Descrizione dei settori di riferimento

Il settore dell'*Information and Communication Technology*, in cui il Gruppo Acotel opera, è caratterizzato da una progressiva convergenza e integrazione delle piattaforme tecnologiche con le telecomunicazioni e i servizi informatici.

Il Gruppo ritiene che la richiesta di Servizi Informativi crescerà considerevolmente nel prossimo futuro, in quanto il settore dell'ICT a cui tali servizi appartengono, subirà un crescente sviluppo grazie alla crescita ed alla convergenza dei mezzi di comunicazione mobile con la rete Internet.

I dati e le proiezioni compresi in questo paragrafo sono forniti da Assinform e da International Data Corporation ("IDC"). Essi potrebbero rivelarsi non corretti, particolarmente con riferimento ai periodi relativi agli anni futuri, essendo gli stessi basati su numerose ipotesi e risultati di prestazioni da effettuarsi negli anni futuri.

1.7.1 Il settore dell'ICT

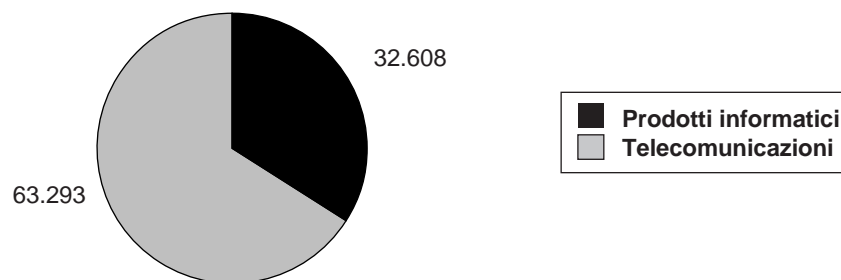
Il settore dell'*Information and Communication Technology* è costituito dai servizi di telecomunicazioni e dai servizi informatici.

Nel 1999, la spesa mondiale nel settore dell'ICT è stata pari a 1.873 miliardi di dollari, con un incremento rispetto al 1998 del 11,4%. La spesa mondiale nel settore delle telecomunicazioni è stata nel 1999 pari a 1.083 miliardi di dollari, con un incremento rispetto al 1998 del 12%, mentre la spesa mondiale nel settore dei prodotti informatici è stata, sempre nel 1999, pari a 790 miliardi di dollari, con un incremento rispetto al 1998 del 10,5%.

In particolare, in Italia, la spesa complessiva nel settore dell'ICT è stata nel 1999 pari a 95.898 miliardi di lire, mentre nel 1998 è stata pari a 84.721 miliardi di lire, registrando pertanto un incremento rispetto al 1998 del 13,2%.

Sempre nel 1999, il 66,0% della spesa del mercato italiano dell'ICT, pari a Lire 63.290 miliardi di Lire, si è registrata nel settore delle telecomunicazioni, mentre il rimanente 34,0%, pari a Lire 32.605 miliardi di Lire, nel settore dei prodotti informatici (IT).

Il mercato italiano dell ICT nel 1999 (Lit mld)

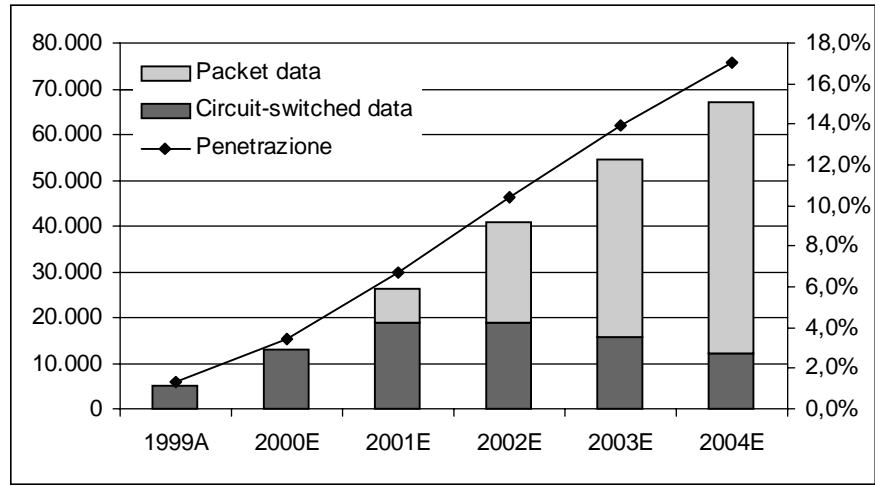


Fonte: Rapporto Assinform 2000

1.7.1.1 Il settore dei Servizi Informativi

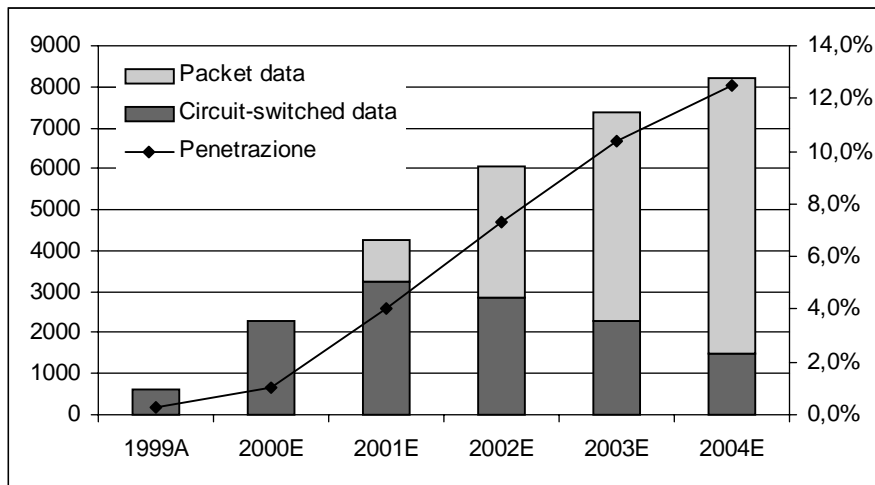
IDC stima un aumento degli utenti dei dati di telefonia mobile nell'Europa occidentale con un tasso di crescita annuo complessivo del 91% da 5 milioni di utenti nel 1999 a 67 milioni di utenti nel 2004, con una corrispondente crescita delle entrate da 278 milioni di dollari a 9,5 miliardi di dollari nello stesso periodo (Fonte: IDC). IDC ha stimato che il numero di utenti di dati di telefonia mobile aumenterà in Italia allo stesso modo da 608,000 nel 1999 ad approssimativamente 8 milioni nel 2004 (con un tasso di crescita annuo complessivo del 68%) con una crescita corrispondente delle entrate da 23 milioni di dollari a 966 milioni di dollari nello stesso periodo.

Utenti Dati Europa



Fonte: IDC

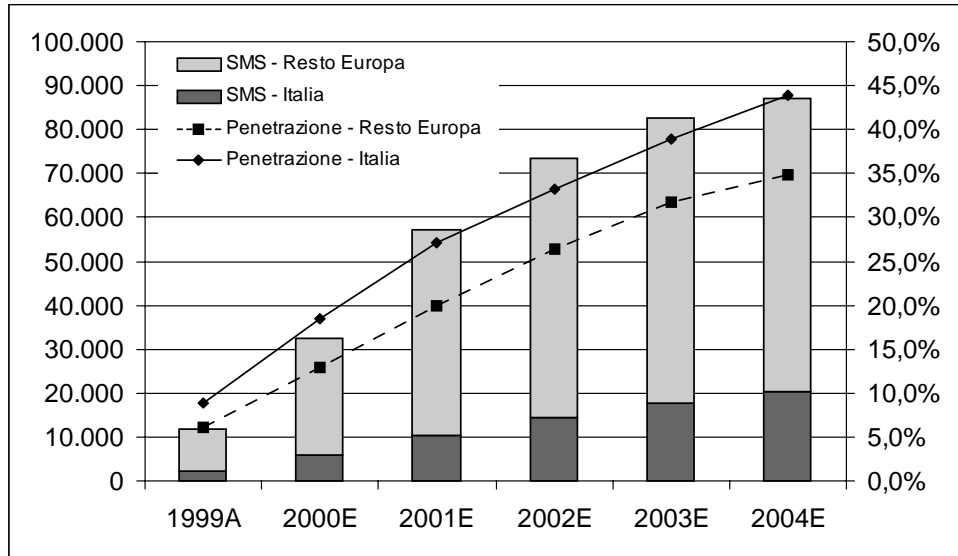
Utenti Dati Italia



Fonte: IDC

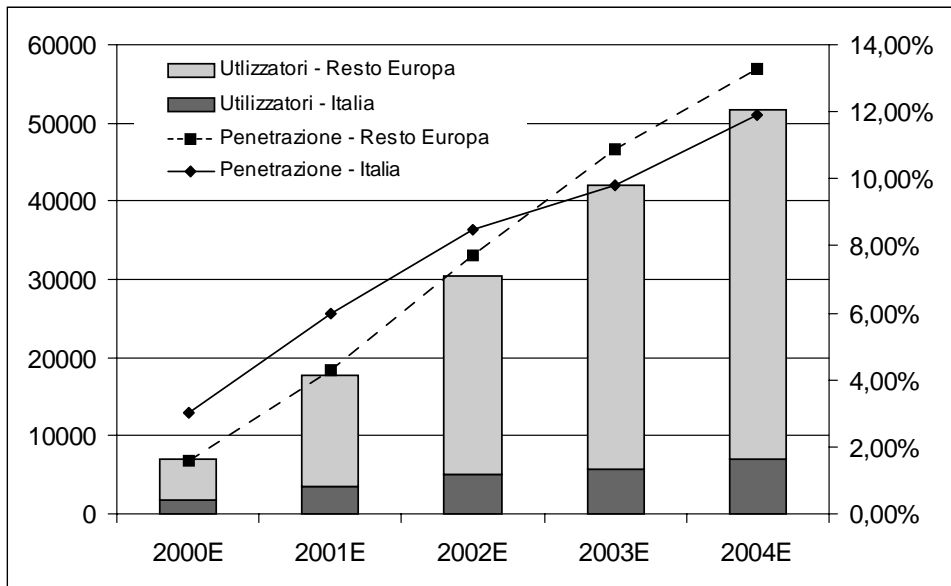
IDC stima un aumento annuo in Europa Occidentale del numero dei messaggi SMS da 9,6 miliardi nel 1999 a circa 67 miliardi nel 2004, laddove per il numero annuo dei messaggi SMS in Italia è prevista una crescita da 2,3 miliardi ad approssimativamente 20 miliardi nel 2004. Similmente, IDC ha stimato che il numero di utenti WAP crescerà nell'Europa occidentale da 93.000 ad approssimativamente 52 milioni con una corrispondente crescita in Italia, dal 1999 al 2004, da 15.000 a circa 7 milioni.

SMS



Fonte: IDC

WAP



Fonte: IDC

Le ragioni dello sviluppo sopra stimato vanno ricondotte alla crescita dei seguenti settori di riferimento:

Telefonia mobile

Il mercato della telefonia mobile è cresciuto significativamente negli ultimi anni e si prevede un'ulteriore crescita. IDC ha stimato in Europa occidentale, un aumento del numero degli utenti dei telefoni mobili da 154 milioni nel 1999 a circa 302 milioni nel 2004, con un corrispondente aumento in Italia del numero degli utenti dei telefoni mobili da 30 milioni nel 1999 a circa 48 milioni nel 2004.

Internet mobile

Il mercato di Internet, con particolare riferimento agli utenti dell'Internet mobile, sta attraversando ugualmente un momento di rapida crescita quale mezzo per lo scambio di informazioni e la realizzazione di transazioni commerciali. IDC ha stimato che il numero di utenti dell'Internet mobile nell'Europa occidentale crescerà passando dai 5 milioni del 1999 a circa 86 milioni nel 2004, con un aumento, per quanto riguarda l'Italia, da 657.000 utenti dell'Internet mobile a 11 milioni nel 2001. Entro il 2004, IDC stima che le entrate dell'M-commerce cresceranno nell'Europa occidentale da 809.000 dollari USA nel 1999 a 37,7 miliardi di dollari, con entrate in Italia da 118.000 dollari a 6 miliardi di dollari.

Tecnologie e Standard

La crescita del mercato di Internet e di quello della telefonia mobile è anche guidata dallo sviluppo di nuovi standard e di nuove tecnologie, compreso il Protocollo di Applicazione Cellulare ("PAC"), più comunemente conosciuto come WAP, e la tecnologia delle Sim-card. Il WAP permette agli utenti di accedere ai Contenuti e ai servizi Internet, quali e-mail, notizie, sport, servizi di informazione finanziaria, intrattenimenti, viaggi, transazioni di commercio elettronico, dagli schermi degli apparecchi di comunicazione mobile. La tecnologia delle Sim-card permette agli utenti di telefonia mobile un facile accesso e la sicurezza dei servizi Internet attraverso menu che rispondono alla necessità di un codice di accesso telefonico o di una password, nonché alla necessità della registrazione di un numero di identificazione personale dell'utente finale, di un numero di carta di credito o di altri dati personali. Le nuove generazioni di tecnologie di trasmissione mobili potranno incrementare la capacità nonché la velocità delle reti e potranno espandere la funzionalità nonché la gamma di testi, audio e video, disponibili sui mezzi di comunicazione mobile.

1.7.2 Il settore dei Sistemi di Sicurezza

Il fatturato del comparto Sistemi di Sicurezza ed automazione edifici ha mostrato nel 1999 una crescita pari al 14,7%. (Fonte: Associazione Italiana Sicurezza ed Automazione Edifici "ANCISS").

Nel mercato interno l'incremento è stato pari al 12,6%. Sono invece risultate meno dinamiche le importazioni (+4,5%), e le esportazioni (+2%). L'incremento più consistente è da attribuire al settore della Sicurezza, le cui componenti antiintrusione (946 miliardi di fatturato) ed antincendio (245 miliardi) hanno mostrato una crescita delle vendite totali nell'ordine del 17,4% (Fonte: ANCISS).

Per quanto riguarda il segmento antiintrusione, il buon andamento rilevato nel 1999 è legato all'incremento degli investimenti realizzati anche in seguito alle sollecitazioni provenienti dalle associazioni dei commercianti e degli esercenti, particolarmente colpiti dal crescente fenomeno della microcriminalità.

Per il 2000 si prevede che possa perdurare questa tendenza alla crescita, spinta anche dagli sgravi fiscali disposti dalla Legge Finanziaria e dall'erogazione di finanziamenti regionali destinati ad aumentare la sicurezza nella città (Fonte: ANCISS).

Per quanto riguarda il segmento della automazione edifici, che con 413 miliardi di fatturato rappresenta circa il 26% del mercato complessivo, si riscontra una dinamica parzialmente differente: la crescita del fatturato è stata, infatti, pari al 7,6%, mentre l'andamento sul mercato estero è in linea con quanto rilevato per l'intero comparto. La crescita di questo segmento è stata più sostenuta nel settore pubblico, la cui quota è passata dal 45 al 47% (Fonte: ANCISS).

La seguente tabella mostra il fatturato nel comparto dei Sistemi di Sicurezza ed automazione edifici tra il 1997 e il 1999.

	1998	1999	1999/1998
	(in miliardi di Lire)		variazioni %
Fatturato	1.809	2.037	12,6
Mercato interno.	1.398	1.604	14,7
Importazioni	(136)	139	2,0
Esportazioni	547	572	4,5

1.8 Aree geografiche del mercato di riferimento

Il Gruppo Acotel intende rimanere e rafforzare il suo ruolo di *leader* italiano nel mercato dei Servizi Informativi ed espandere la propria attività nel resto del mondo.

Attualmente, oltre che in Italia, il Gruppo opera in Cile, in Spagna ed in Brasile. Il Gruppo intende inoltre, operare nei paesi in cui è prevedibile un maggior sviluppo della telefonia mobile digitale, in particolare in Polonia, Ungheria, Grecia, Turchia, Argentina, Canada e Stati Uniti, e a tal fine utilizzare la rete satellitare di Millenium operante su Orion 2.

Alla data del presente Prospetto l'attività di progettazione e produzione dei Sistemi di Sicurezza e monitoraggio per la grande impresa svolta dal Gruppo Acotel è concentrata in Italia.

1.9 Opportunità e rischi derivanti dall'evoluzione dei prodotti e servizi venduti, nonché dalle tecnologie utilizzate

Le opportunità del mercato dell'ICT, in cui opera il Gruppo Acotel, sono legate ad alcuni fattori la cui crescita può offrire importanti opportunità per i *Service Provider*, dotati della necessaria capacità di adeguamento agli sviluppi della tecnologia ed alle esigenze della clientela.

Tali fattori possono essere individuati nella crescente diffusione di Internet, del commercio elettronico, della comunicazione via e-mail e dei mezzi di comunicazione mobile.

In particolare, per ciò che attiene Internet, il commercio elettronico e l'e-mail, la diffusione degli stessi è legata alla possibilità di accedervi tramite un numero sempre più ampio di strumenti *Wireless*.

In relazione ai mezzi di comunicazione mobile, la diffusione degli stessi è legata alle esigenze della clientela, in termini di maggiore funzionalità (anche con riguardo alla possibilità di utilizzare agevolmente l'e-mail ed effettuare *M-commerce* dagli strumenti *Wireless*), e allo stesso tempo di economicità dei servizi.

Il settore in cui opera il Gruppo Acotel è caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da una continua introduzione di nuovi prodotti e servizi che determina una rapida obsolescenza degli stessi. Il mancato o ritardato investimento in nuove tecnologie o aggiornamento di quelle attualmente utilizzate potrebbe non consentire al Gruppo Acotel di competere efficacemente con gli altri operatori del mercato.

1.10 Principali fattori macro e micro economici che possono condizionare l'attività del Gruppo Acotel

L'attività del Gruppo Acotel può essere condizionata dalla propensione alla spesa per servizi di telecomunicazione e per nuovi strumenti di comunicazione (ad esempio telefoni, computer, etc.). Essa inoltre può essere condizionata, in generale, dal continuo processo di innovazione tecnologica e, più in particolare, dall'innovazione nel mercato di Internet e degli strumenti *Wireless*. Il Gruppo Acotel è inoltre soggetto alla concorrenza attuale di *Service Provider* ed a quella potenziale dei *Network Operator*, con una possibile pressione sui margini di profitto e sulla quota di mercato del Gruppo stesso. Infine, il fenomeno delle concentrazioni nel campo delle telecomunicazioni può condizionare l'attività del Gruppo Acotel; detto fenomeno è allo stesso tempo un'opportunità (perché potrebbe allargare il

bacino della clientela del Gruppo Acotel) ed un rischio (nell'ipotesi in cui la concentrazione provochi un cambiamento nei rapporti esistenti fra il *Network Operator* ed il *Service Provider*).

1.11 Descrizione dei rischi di mercato a cui è esposta l'attività del Gruppo Acotel

Tenuto conto dei principali mercati di sbocco, e con riguardo ai paesi aderenti alla Moneta Unica Europea, il Gruppo Acotel non appare soggetto a particolari rischi di cambio; con riguardo ai paesi dell'America Latina, invece, il Gruppo Acotel è esposto a rischi di cambio derivanti dai tassi fluttuanti. Tuttavia l'attività di Acotel in Brasile prevede per la maggior parte pagamenti in Euro. Alla data del presente Prospetto Informativo, Acotel non ha emesso alcuna fattura in relazione ai servizi prestati in Brasile.

Il Gruppo Acotel non ha fatto ricorso all'utilizzo di contratti a termine e derivati né per scopi di copertura, né per altre finalità.

Il Gruppo Acotel non è esposto a particolari rischi di tasso né a rischi legati alla politica di approvvigionamento. I crediti commerciali del Gruppo Acotel, inoltre, presentano rischi di insoluto estremamente limitati, data la tipologia della clientela e le modalità di pagamento (si veda Sezione I Capitolo 4).

1.12 Concorrenza

Attività di Service Provider

Allo stato attuale i concorrenti del Gruppo Acotel, quale *Service Provider*, possono essere suddivisi in base al mercato in cui operano.

- ***Network Operator***

In questo mercato la concorrenza è identificabile direttamente con i *Network Operator* italiani e stranieri che offrono o offriranno servizi analoghi a quelli del Gruppo Acotel, come Omnitel (Servizio INFOCENTER 2002), Wind e potenzialmente il Gruppo Telecom, alla scadenza degli accordi stipulati in esclusiva con il Gruppo Acotel su cui vedasi il paragrafo 1.6 "Rapporto con fornitori e clienti" del presente capitolo.

Inoltre, altri operatori esistenti o nuovi operatori entranti in questo settore di mercato, compresi operatori internazionali, potrebbero decidere di sviluppare all'interno servizi simili a quelli offerti dal Gruppo Acotel. Tra i più noti vi sono: Yahoo!, Io box, Saraide, i3Mobile, Starmedia Mobile e Dr. Materna, Aspiro.

- ***Corporate***

Nel mercato *Corporate* sono presenti alcune aziende, sia in Italia che all'estero, che offrono servizi basati sulla tecnologia SMS e WAP.

Oltre ai *Network Operator* stessi, i principali concorrenti in tale mercato sono DsLabs (Gruppo Sema), per alcuni servizi di GSM Banking, SMS Italia, per servizi di invio di SMS da pagine Internet, Infogroup, per servizi di SMS Banking, BWARE, per soluzioni di interfacciamento con gli SMSC, Impronta Comunicazione, società spagnola che offre i servizi di GSM Banking e i3Mobile.

Inoltre anche TIM e Wind hanno sviluppato servizi di *Mobile Trading* per banche, il primo su tecnologia SMS, il secondo su tecnologia WAP. Pertanto, anche i *Network Operator* sono concorrenti in parte attuali ed in parte potenziali del Gruppo Acotel su questo mercato.

Attività di progettazione e produzione di Sistemi di Sicurezza

Allo stato attuale i principali concorrenti del Gruppo Acotel nel settore dei Sistemi di Sicurezza sono: Seat, Cias, Esa, Tecnoalarm e Teledata.

1.13 Marchi, brevetti e software

L'attività del Gruppo Acotel non dipende da brevetti, marchi, contratti industriali, autorizzazioni ovvero da processi di fabbricazione di terzi.

Il Gruppo Acotel non protegge formalmente, attraverso le diverse modalità di registrazione previste nei paesi in cui opera, i diritti di proprietà intellettuale relativi al proprio *software*. Il Gruppo non protegge, inoltre, tutti i processi potenzialmente brevettabili relativi alle tecnologie da esso sviluppate. Il management del Gruppo, anche in considerazione della circostanza che la proprietà intellettuale del Gruppo non è offerta in licenza a terzi (salvo eccezioni di scarsa rilevanza), ritiene infatti opportuno non procedere a tutelare formalmente la proprietà intellettuale onde evitare una qualsiasi forma di pubblicità della stessa.

Per le classi rilevanti ai fini delle attività del Gruppo, lo stesso ha registrato in Italia e presentato domanda di registrazione negli USA, Argentina, Cile e a livello comunitario per il marchio denominativo e figurativo "Acotel" ed ha registrato in Italia il marchio denominativo e figurativo "AEM".

Il Gruppo Acotel è titolare di numerosi domain names registrati sia presso la Network Solution Inc., ente statunitense preposto alla registrazione internazionale dei Top Level Domain "com", che presso il Reparto Applicazioni Telematiche dell'Istituto IAT del CNR -Consiglio Nazionale delle Ricerche per la registrazione del Top Level Domain "it".

1.14 Quadro normativo di riferimento

La normativa del settore delle telecomunicazioni

L'attività del Gruppo Acotel nelle telecomunicazioni si inserisce nell'attuale assetto normativo del settore così come modificato a seguito del processo di apertura dei mercati delle telecomunicazioni promosso dall'Unione Europea. Il nuovo contesto regolamentare è ispirato a due principi chiave: la liberalizzazione e l'armonizzazione. Tali principi sono stati sanciti per la prima volta a livello comunitario nella Direttiva 90/388/CE volta all'istituzione di un regime di concorrenza nei mercati relativi a tutti i servizi di telecomunicazioni, ad eccezione dei servizi via satellite, mobili e telex e del servizio di telefonia vocale, e nella Direttiva 90/387/CE volta alla realizzazione di un quadro normativo generale per l'armonizzazione progressiva nell'Unione Europea delle condizioni per "*l'accesso, e l'uso libero ed efficace delle reti pubbliche e, laddove applicabile, dei servizi pubblici di telecomunicazioni*".

Successivamente il quadro normativo comunitario si è venuto evolvendo fino all'instaurarsi di un regime di concorrenza su tutti i servizi di telecomunicazioni (Direttiva 96/19/CE), accompagnato da un progressivo adattamento delle misure normative volte all'armonizzazione sia della fornitura dei servizi di telecomunicazione liberalizzati (Direttiva 97/51 che modifica la Direttiva 90/387 per adeguarla alla fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni in un ambiente liberalizzato) sia delle procedure per l'assegnazione delle autorizzazioni necessarie alla prestazione di detti servizi.

Il risultato di tale processo normativo è stata la creazione di un quadro normativo regolamentare comune in base al quale tutti gli stati membri dell'Unione Europea sono tenuti ad osservare i seguenti principi:

- non discriminazione, per cui operatori simili sono soggetti a condizioni simili;
- trasparenza delle procedure di assegnazione delle licenze;
- obiettività delle norme, che comporta la previsione di disposizioni normative basate su criteri oggettivi, e
- proporzionalità, per cui le disposizioni normative devono essere proporzionate rispetto agli obiettivi da raggiungere.

In Italia, il quadro normativo relativo alle telecomunicazioni ha subito negli ultimi anni significative modifiche in seguito alla trasposizione a livello nazionale del quadro normativo

comunitario. Con l'emanazione del D. Lgs. n. 103 del 7 Marzo 1995 e del Decreto Presidenziale del 19 Settembre 1997 (DPR 318/97), la fornitura di tutti i servizi di telecomunicazioni, inclusi i servizi di telefonia, l'installazione e la fornitura delle reti a supporto di tali servizi sono stati aperti alla concorrenza a far data dal 1° gennaio 1998, sebbene il quadro normativo necessario per l'effettiva attuazione della liberalizzazione sia stato completato successivamente mediante l'emanazione di vari decreti interministeriali.

La Legge 249/97 ha istituito un'autorità indipendente responsabile del settore delle telecomunicazioni, denominata "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni" (l'"Autorità" o "AGC"). L'Autorità è, fra l'altro, competente in materia di licenze ed autorizzazioni, in materia di interconnessione ed accesso alla rete ed è incaricata della risoluzione delle controversie fra operatori o fra operatori ed utenti. Le decisioni dell'Autorità sono impugnabili innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Il Ministero delle Comunicazioni conserva tuttora, anche attraverso accordi di collaborazione con l'Autorità, talune competenze nel settore delle telecomunicazioni.

Dal 1991, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, competente in materia di concorrenza (l' "Antitrust"), ha svolto un ruolo importante nell'incentivare la liberalizzazione delle telecomunicazioni. L'Antitrust è tenuta a sentire il parere dell'Autorità prima di adottare determinate decisioni in materia di concorrenza tra gli operatori delle telecomunicazioni. L'Antitrust, a sua volta, viene sentita dall'Autorità quando, ad esempio, quest'ultima impone modifiche all'offerta di interconnessione di riferimento pubblicata dagli operatori.

Rilascio delle licenze e autorizzazioni

La legislazione italiana prevede un regime di licenze individuali, dichiarazioni e autorizzazioni per la fornitura delle reti e dei servizi di telecomunicazioni.

Licenze individuali. La licenza individuale è richiesta per la fornitura di servizi di telefonia pubblica, per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni pubbliche, per l'assegnazione delle frequenze e per l'assegnazione di altri diritti o risorse che siano disponibili solo in modo limitato. In base al Decreto sulle Licenze del 25 novembre 1997, in Italia esistono le seguenti licenze individuali:

- *Licenza per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni pubbliche (di seguito, "Licenza Rete")*. Questa licenza consente di installare una rete di telecomunicazioni, sia attraverso la stesura di fibra di proprietà, sia attraverso infrastrutture di terzi, quali ad esempio le linee affittate. La Licenza Rete conferisce al titolare pieni diritti di interconnessione e costituisce titolo per l'ottenimento di diritti di passaggio. La Licenza Rete consente anche la "fornitura della rete", cioè la fornitura di servizi c.d. "carriers' carrier", quali ad esempio la fornitura di capacità ad operatori terzi.
- *Licenza per la prestazione del servizio di fonia vocale (di seguito, "Licenza Voce")*. La Licenza Voce autorizza la fornitura di servizi di telefonia agli utenti finali. La Licenza Voce conferisce al titolare pieni diritti di interconnessione e costituisce titolo per l'assegnazione di un codice di selezione del vettore (carrier selection) nonché delle necessarie risorse di numerazione. I titolari della Licenza Voce hanno diritto di terminare il traffico sull'intero territorio nazionale, mentre possono raccogliere traffico esclusivamente sulla porzione del territorio che rientra nell'ambito della copertura geografica della rispettiva licenza (che può estendersi ad una parte o all'intero territorio italiano).
- *Licenza per l'installazione di una rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale (di seguito, "Licenza Unica")*. La Licenza Unica consente le attività permesse dalla Licenza Voce e l'installazione della rete oggetto della Licenza Rete. Questo tipo di licenza non permette, invece, la "fornitura della rete" ad altri operatori.

Autorizzazioni. L'attuale regime delle autorizzazioni e dichiarazioni per la fornitura al pubblico di servizi di telecomunicazioni non soggetta a licenza individuale è destinato ad essere sostituito da un

regime di autorizzazioni generali rilasciate dall'Autorità ai sensi del DPR 318/97. Tale regime non è tuttavia ancora pienamente attuato e pertanto la fornitura dei servizi non soggetti a licenza individuale è attualmente sottoposta al sistema di dichiarazioni ed autorizzazioni precedente all'entrata in vigore del DPR 318/97. Una volta che il regime delle autorizzazioni generali previsto dal DPR 318/97 sarà pienamente attuato, gli operatori che forniscono i rispettivi servizi sulla base del precedente sistema di autorizzazioni e dichiarazioni avranno 120 giorni per conformarsi al nuovo regime.

Interconnessione ed accesso ad altre reti

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lett. a), l'Autorità è competente all'individuazione dei soggetti aventi notevole forza di mercato nel settore delle telecomunicazioni. Tali soggetti hanno l'obbligo di osservare il principio di non discriminazione rispetto all'interconnessione offerta ad altri operatori e di definire le condizioni economiche di interconnessione secondo il principio dell'orientamento dei costi. Inoltre, essi devono pubblicare un'offerta di interconnessione di riferimento che può essere modificata dall'Autorità.

Telecom Italia, in quanto operatore riconosciuto dominante, ha pubblicato nel luglio 1999 un'offerta di interconnessione di riferimento ("RIO") contenente i termini e le condizioni di offerta dell'interconnessione agli altri operatori di telecomunicazioni.

Secondo il Decreto Ministeriale sull'Interconnessione del 23 aprile 1998, le tariffe di interconnessione di Telecom Italia devono collocarsi all'interno dell'intervallo di valori stabilito nella raccomandazione della Commissione europea C(98)50, e successivi aggiornamenti. Si tratta delle tariffe standard raccomandate dall'Unione Europea, che vengono determinate in base alle tre tariffe di interconnessione più basse all'interno dell'Unione Europea. Telecom Italia può applicare tariffe superiori ai livelli indicati nella raccomandazione solo in casi oggettivamente giustificati e sotto la vigilanza dell'Autorità.

In data 15 febbraio 2000, l'Autorità, con delibera n. 1/00/CIR, ha imposto talune modifiche alla RIO proposta da Telecom Italia nel luglio 1999, imponendo, con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 1999, la diminuzione di alcune tariffe e la modifica di talune condizioni tecniche di offerta. Le tariffe di interconnessione per l'anno 2000 sono state aggiornate da Telecom Italia nell'aprile 2000 per adeguarsi a quanto indicato dall'Autorità.

In applicazione del principio della non discriminazione, qualsiasi aggiornamento futuro delle tariffe contenute nella RIO sarà applicabile anche al Gruppo Acotel.

Internet e commercio elettronico

L'offerta al pubblico di servizi Internet richiede apposita autorizzazione dall'Autorità oltre alla possibilità di garantire la raccolta del traffico presso i propri POPs, linee affittate da un operatore di rete (o in alternativa la disponibilità di una rete propria) e la connessione con l'Internet internazionale (il cosiddetto "Big Internet", per tramite di Telecom Italia o di altri operatori internazionali).

In data 25 giugno 1999, l'Autorità, con delibera n.101/99, ha disposto l'applicazione di tariffe ridotte per le chiamate Internet rispetto alle normali chiamate telefoniche.

Attualmente non esistono regolamenti specifici per Internet che disciplinino i contenuti, le operazioni on-line, i limiti alla libertà di espressione, i diritti d'autore, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale. Tuttavia, le norme in materia di privacy possono riguardare anche l'E-commerce e le operazioni *on-line*. L'elaborazione dei dati personali e la tutela della privacy nel settore delle telecomunicazioni sono disciplinate dalla Legge n. 171 del 13 maggio 1998 ("Legge 171/98") in attuazione della normativa comunitaria. La Legge 171/98 prescrive che i fornitori di servizi di telecomunicazioni accessibili al pubblico adottino adeguate misure tecniche ed organizzative volte a salvaguardare la sicurezza dei propri servizi e dei dati personali degli utenti. I dati personali possono essere utilizzati per la fatturazione del servizio e per il pagamento dei canoni di interconnessione e questo uso è consentito solo fino al termine ultimo per l'eventuale contestazione della fattura o la richiesta del pagamento. I dati personali possono essere utilizzati a scopi di marketing solo previo consenso dell'utente.

Le operazioni *on-line* effettuate dagli utenti dei servizi a valore aggiunto e i contratti conclusi a distanza o fuori dai locali commerciali (ad esempio, attraverso canali *on-line* o *call center*) sono disciplinati dal Decreto Legislativo n. 50 del 15 gennaio 1992, “Attuazione della direttiva n. 85/577/CEE in materia di contratti negoziati fuori dai locali commerciali” (“D. Lgs n. 50/1992”), dal Decreto Legislativo n. 114 del 31 marzo 1998, “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59” (“D. Lgs. n. 114/1998”) e dal Decreto Legislativo n. 185 del 22 maggio 1999, “Attuazione della Direttiva n. 97 del 20 maggio 1997 relativa alla protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza” (D. Lgs. n. 185/1999) che ha attuato in Italia la direttiva CE del 7 maggio 1997 sui contratti a distanza (contratti aventi per oggetto beni o servizi stipulati fra un fornitore ed un consumatore nell’ambito di un sistema di vendita o di prestazione di servizi a distanza organizzato dal fornitore senza la contestuale presenza fisica del fornitore e del consumatore).

In base a tale normativa, il consumatore ha diritto di recedere dal contratto concluso fuori dei locali commerciali dell’impresa entro sette giorni dalla data di conclusione del contratto e deve preventivamente prestare il suo consenso all’impiego da parte del fornitore di talune tecniche di comunicazione a distanza, quali ad esempio l’e-mail.

Il D. Lgs. n. 185/1999 regola i contratti conclusi con mezzi a distanza, ivi incluso il canale telematico, e attribuisce al consumatore il diritto di recedere dal contratto entro dieci giorni dalla data di conclusione dello stesso, salvo il caso di contratti di fornitura di servizi relativi all’alloggio, ai trasporti, alla ristorazione, al tempo libero, quando alla data di conclusione del contratto il fornitore si impegna a fornire la prestazione ad una data determinata. Tuttavia, poiché tra le diverse leggi vigenti in materia, l’art. 15 D. Lgs. n. 185/1999 prevede una disposizione transitoria in virtù della quale si devono continuare ad applicare le “disposizioni più favorevoli per il consumatore”, il recesso a favore del consumatore rimane esercitabile nel termine di dieci giorni dalla conclusione del contratto.

Con l’adozione nel febbraio 1999 da parte del Governo italiano delle norme tecniche necessarie all’implementazione del decreto sulla firma elettronica, emanato già nel novembre 1997, è stato completato il quadro regolamentare necessario allo sviluppo del commercio elettronico in Italia.

Privacy e disciplina dei dati personali

Il Gruppo Acotel è inoltre soggetto alla Legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche (di seguito “Legge 675/96”, c.d. Legge sulla Privacy) la quale ha introdotto una serie di obblighi a carico di chiunque proceda nel territorio italiano al trattamento di dati personali corrispondenti a “qualunque informazione relativa a persona fisica, giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale”.

Nella definizione di trattamento dei dati personali entra “qualsiasi operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati”.

Il Gruppo Acotel ha posto in essere tutti gli adempimenti previsti dal legislatore tra cui, ai sensi degli articoli 7, 16 e 28 della Legge sulla Privacy, la notificazione al Garante per la protezione dei dati personali.

Infatti la Legge 675/96 impone innanzitutto al titolare del trattamento dei dati (e cioè “la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento di dati personale, ivi compreso il profilo della sicurezza”) l’obbligo, tra l’altro, di notificare la propria intenzione di procedere al trattamento dei dati al Garante, organo preposto ed appositamente istituito per la tutela dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati personali ha l'obbligo di rispettare, nella raccolta dei dati personali, determinati requisiti e determinate modalità, nonché di informare preventivamente, oralmente o per iscritto, l'interessato delle operazioni di trattamento che intende eseguire, di raccogliere il consenso al trattamento da parte dell'interessato (fatti salvi i casi di esclusione previsti dall'art. 12 della legge medesima), di custodire e controllare i dati personali con l'adozione di idonee misure di sicurezza.

La Legge 675/96 disciplina inoltre la figura del responsabile del trattamento, a cui il titolare del trattamento può trasferire, in tutto o in parte, gli adempimenti posti a suo carico nonché la figura dell'incaricato al trattamento dei dati personali, a cui il titolare e il responsabile del trattamento possono delegare il compimento delle operazioni di trattamento dei dati; e ciò in base alle istruzioni ricevute dal titolare o dal responsabile.

Progettazione e produzione dei sistemi di sicurezza

Nella progettazione e realizzazione di specifici apparati e Sistemi di Sicurezza il Gruppo è soggetto alle direttive dei comitati tecnici costituiti da tecnici facenti parte delle seguenti strutture: CNR-Consiglio nazionale delle ricerche; CEI-Comitato elettrotecnico Italiano; AEI-Associazione elettrotecnica ed elettronica Italiana.

Le direttive vengono emanate con un codice denominato CEI seguito da un numero, e nel caso specifico di costruzione di apparecchiature di sicurezza e impianti antieffrazione, anti-intrusione, antifurto ed antiaggressione, la direttiva è identificata con il codice CEI 79/2.

Inoltre, occorre una certificazione dell'Istituto Marchio Qualità ("IMQ"), il quale attraverso i propri laboratori verifica la corrispondenza dei prodotti alle disposizioni della direttiva CEI 79/2 e la qualità di costruzione degli stessi.

Infine, i Sistemi di Sicurezza sono soggetti alle prove di compatibilità elettromagnetica per l'ottenimento del marchio CE. Tale marchio certifica che il prodotto garantisce al consumatore una tutela adeguata dall'emissione e dall'irradiazione di onde elettromagnetiche.

1.15 Programmi futuri e strategie

Il Gruppo Acotel intende diventare il principale *Service Provider* e punto di riferimento dei *Network Operator* e dei Clienti *Corporate* nei mercati nei quali intenderà posizionarsi. I principali elementi della strategia che il Gruppo Acotel intende perseguire sono:

Espansione all'estero. Il Gruppo Acotel intende sviluppare la propria attività in un ambito sempre più internazionale attraverso accordi con *Network Operator* locali ed anche in virtù dell'accordo di *partnership* con TIM. Il Gruppo, intende ampliare la propria offerta di servizi in particolare in America Latina (Argentina e Brasile) e in Grecia e Turchia. Inoltre, il Gruppo Acotel intende esplorare opportunità in Europa (in particolare in Polonia, Ungheria e Repubblica Slovacca), USA e Canada in previsione di una rapida crescita del mercato dei Servizi Informativi in tali mercati. Attraverso lo sviluppo di una rete internazionale, il Gruppo Acotel intende fornire, 24 ore su 24, Servizi Informativi multilingua indipendentemente dal luogo in cui venga effettuata la richiesta di servizi e dalla tipologia di informazioni desiderate, siano esse di interesse internazionale o locale. La strategia internazionale sarà coordinata dall'Italia, dove verranno sviluppati i nuovi prodotti/servizi ed adattati di volta in volta alle necessità dei paesi nei quali Acotel intende espandersi.

Sviluppo di prodotti e servizi innovativi. Il Gruppo Acotel intende ampliare la gamma di prodotti offerti per sviluppare prodotti e servizi che rispondano alle sempre mutevoli esigenze della domanda di Servizi Informativi. In particolare, il Gruppo Acotel intende concentrare la propria offerta nell'area delle soluzioni per il *M-commerce* su standard WAP e su telefonia GSM, in tale ultimo caso sfruttando le opportunità offerte dall'evoluzione della tecnologia della *Sim-Card*, grazie alla quale il cliente finale può accedere ai servizi che gli sono offerti sul proprio telefono mobile con facilità (tali servizi sono infatti resi disponibili attraverso menù che ne facilitano l'accesso senza la necessità di usare la tastiera dei telefoni per scrivere frasi o codici) e sicurezza (il codice personale, il codice della propria carta di credito e gli altri dati personali saranno registrati all'interno della *Sim-Card*). Il Gruppo

intende inoltre offrire ai propri clienti la possibilità di fornire Servizi Informativi accompagnati da messaggi pubblicitari, e pertanto gratuiti per l'utente finale. Il Gruppo Acotel intende inoltre concentrare le proprie attività sull'offerta di servizi basati sulla piattaforma Open TV per la gestione interattiva dei canali televisivi satellitari su standard DVB ed infine sviluppare sistemi di sicurezza e di localizzazione basati sulla triangolazione delle celle dei sistemi radiomobili nonché Servizi Informativi interattivi Georeferenziati per la telefonia mobile.

Promozione del marchio Acotel. Coerentemente alle strategie di espansione su mercati esteri e di sviluppo di prodotti e servizi, il Gruppo Acotel intende promuovere il marchio Acotel non solo facendo leva sulle campagne di marketing dei *Network Operator* e dei *Corporate*, ma anche su proprie iniziative di marketing indipendenti.

Sviluppo della Piattaforma Acotel. Il Gruppo Acotel intende investire nello sviluppo della propria Piattaforma al fine di continuare ad offrire applicazioni dedicate di Servizi Informativi e diffondere gli stessi su tutti i mezzi di comunicazione, conformemente agli standard tecnologici attuali e futuri. A tale ultimo proposito, il Gruppo ha già sviluppato i protocolli per i nuovi standard UMTS ed è in fase di sperimentazione degli standard GPRS.

Sviluppo di servizi di fonia. Il Gruppo Acotel intende offrire le attività del proprio operatore Millenium quale *Network Operator* su rete fissa a supporto dei Servizi Informativi offerti dal Gruppo Acotel ad alcuni Clienti Corporate.

1.16 Patrimonio immobiliare

Alla data del presente prospetto, non esistono beni immobili di proprietà del Gruppo Acotel.

1.16.1 Beni in uso

AEM e Acotel svolgono la propria attività in locali siti in Roma, Via della Valle dei Fontanili 29/37, condotti in affitto, ad uso esclusivo di uffici, magazzino-laboratorio e posti auto, in forza di due contratti stipulati con l'E.N.P.A.I.A. (l'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per gli Impiegati dell'Agricoltura) in data 20 gennaio 1995.

La durata di entrambi i contratti di locazione è di 6 anni. Entrambi i contratti possono essere rinnovati alla scadenza per un periodo di pari durata.

I canoni complessivi annui sono ammontati a Lire 341.652.000 per l'anno 1995; per gli anni successivi, sono previsti contrattualmente aggiornamenti dei canoni ai sensi di legge.

L'intera Piattaforma Acotel (si veda al riguardo Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.5) è di proprietà di Acotel Group.

1.17 Eventi eccezionali

Alla data del presente Prospetto, non si sono verificati eventi eccezionali o interruzioni di attività del Gruppo Acotel.

1.18 Rapporti Con Parti Correlate

Salvo quanto appresso descritto, non esistono rapporti con parti correlate.

Le transazioni con entità correlate che non sono state eliminate nel consolidamento si riferiscono principalmente al debito verso azionisti originato dall'acquisto delle partecipazioni da parte di Acotel Group (sul quale per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 e Capitolo 4, Paragrafi 4.6 e 4.9), e ai rapporti descritti nella Sezione I Capitolo II, Paragrafo 2.5 tra le società del Gruppo e Claudio Carnevale e Margherita Argenziano, quali amministratori di alcune società del Gruppo e contemporaneamente soci di Clama S.A. e Clama S.r.l. il primo, e di Clama S.r.l. la seconda.

1.19 Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo di cui l'emittente, eventualmente fa parte

Acotel Group non fa parte di un gruppo, ma è la società *holding* del Gruppo Acotel descritto al Paragrafo 1.21 del presente Capitolo I.

1.20 Altre informazioni sul Gruppo Acotel

1.20.1. Responsabili chiave e personale

- **Responsabili-chiave**

<u>Responsibile</u>	<u>Società</u>	<u>Ruolo</u>
Claudio Carnevale	Acotel Group S.p.A.	Presidente ed amministratore delegato
Marco Xella	Acotel S.p.A.	Direttore generale
Margherita Argenziano Carnevale .	Acotel Group S.p.A.	Direttore amministrativo
Enrico Argenziano	AEM S.p.A.	Direttore generale
Max Wilkie	Acotel Group S.p.A.	Responsabile sviluppo strategie e business internazionale
Cristian Carnevale	Acotel Group S.p.A.	Responsabile architettura Piattaforma Acotel
Giorgio Cordiner	Acotel S.p.A.	Responsabile area marketing
Andrea Bertelli	Acotel S.p.A.	Responsabile settore corporate
Maurizio Brunazzo	Acotel Group S.p.A.	Direttore generale e chief financial officer
Alessandro Palmieri	Acotel Group S.p.A.	Direttore generale Millenium

Claudio Carnevale

50 Anni, attualmente Presidente ed Amministratore Delegato di Acotel Group.

A 24 anni fonda a Roma la G.E.D. S.r.l. insieme ad altri soci con lo scopo di progettare e vendere sistemi di sicurezza. Successivamente si occupa dello sviluppo tecnologico della società Elkron S.p.A. di Torino. Tale collaborazione sfocia nella creazione della società AEM S.r.l..

Dopo 4 anni Claudio Carnevale rileva tutta la società per dedicarsi allo sviluppo di sofisticati sistemi e stringe un'alleanza con Italtel Telesis S.p.A. ed altri gruppi per la distribuzione ed installazione di tali apparati.

Successivamente Claudio Carnevale è divenuto socio di altre società che alla data del presente Prospetto sono controllate da Acotel Group.

Marco Xella

42 anni. Direttore Generale di Acotel S.p.A..

Ha iniziato l'esperienza lavorativa nel 1980 presso la Rank Xerox nella divisione Marketing/commerciale. Ha maturato significative esperienze nel settore dell'ICT ricoprendo la carica di responsabile vendite indirette presso ICL Italia S.p.A. e nel 1989 ha organizzato, avviato e gestito la filiale di Roma della Tandem Computers S.p.A.. Successivamente, in qualità di Direttore della filiale centro sud. In qualità di Direttore della filiale di Roma della Selesta Networks, ha sviluppato un'esperienza nel settore delle telecomunicazioni e in seguito nella posizione di Direttore Commerciale di Bose S.p.A. ha maturato un'esperienza manageriale internazionale partecipando quale membro rappresentante dell'Italia allo Steering Committee predisposto allo sviluppo delle strategie internazionali.

Margherita Argenziano

48 anni. Attualmente consigliere di amministrazione di Acotel Group ricopre anche le cariche di Amministratore Delegato in Acotel S.p.A. ed AEM, per le quali svolge anche la funzione di Direttore Finanza e Controllo. Margherita Argenziano è coniugata con Claudio Carnevale.

Enrico Argenziano

41 anni. Ha maturato esperienze nel settore informatico e delle telecomunicazioni nel gruppo assicurativo Cigna Ins. Company. Attualmente Direttore Generale della AEM, si occupa della divisione commerciale grandi clienti tra cui Telecom Italia e numerosi Enti pubblici, privati e militari. Sono inoltre di sua competenza l'organizzazione dell'attività di assistenza tecnica pre/post vendita nel settore dei Sistemi di Sicurezza.

Max Wilkie

39 anni. Master of Business Administration presso University of Edinburgh Management School. Specializzato in strategia, affari internazionali e gestione di *Information Technology*. Ha maturato la sua quindicennale esperienza professionale di gestione aziendale come consulente in Europa, America e Asia. Attualmente responsabile dello sviluppo di strategie e del business internazionale all'interno del Gruppo Acotel.

Cristian Carnevale

24 anni. Responsabile dell'architettura della Piattaforma Acotel.

Ha coordinato in prima persona tutta la progettazione e la realizzazione del software operante nella Piattaforma Acotel. Lavora da diversi anni con le tecnologie legate ai sistemi SMS, WAP e Internet. Esperto nella realizzazione di applicazioni Cliente-Sever su Sistemi Windows NT e su sistemi di database relazionali. Ha curato lo sviluppo di tutto il sistema Internet della Piattaforma e attualmente coordina i gruppi di lavoro per la creazione di portali multimediali di Acotel.

Giorgio Cordiner

32 anni. Dottore in Economia e Commercio. Ha maturato esperienze di marketing all'interno del gruppo Reuters. Responsabile Marketing e Sviluppo Nuovi Servizi. A partire dal 1998, si è occupato della gestione del servizio ScripTIM by Acotel, e del lancio e della gestione dei servizi via SMS in Cile e Spagna. Attualmente svolge un'attività di supporto all'area internazionale. Si è inoltre occupato del lancio e della gestione dei servizi informativi in voce VoiceTIM by Acotel.

Andrea Bertelli

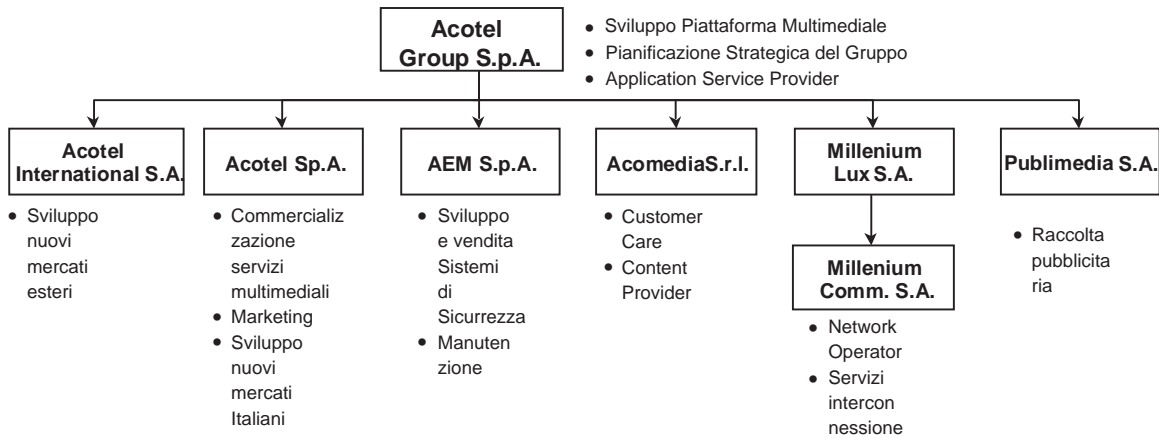
31 anni. Laureato in Scienze Statistiche. Master in Gestione e Strategie delle Tecnologie Multimediali presso la Luiss Management School. Ha maturato l'esperienza nel settore di telecomunicazioni all'interno del gruppo come responsabile dell'implementazione del servizio Telecom Italia Grazie Mille. Attualmente è responsabile del settore *corporate*.

Maurizio Brunazzo

50 anni – Direttore Generale e Chief Financial Officer di ACOTEL GROUP. Dopo la laurea in Chimica e la S.D.A. dell'Università Bocconi inizia l'attività lavorativa nel 1975 in Andersen Consulting. Nel 1980 è nominato dirigente e svolge la propria attività soprattutto in progetti di sistemi di pianificazione e controllo. Nel 1983 è nominato Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo Alenia Spazio e mantiene tale carica fino al 1992 ampliandola all'organizzazione e sistemi informativi. Nel 1992 assume la responsabilità della Pianificazione e Controllo del Gruppo Piaggio Veicoli Europei. Nel 1994 partecipa alla riorganizzazione del Gruppo Alitalia nella veste di Corporate Controller e contribuisce alla ridefinizione della struttura organizzativa e dei fondamentali meccanismi di gestione: *Network Profitability Model* e *Cost Model*. Nel 1996, dopo aver contribuito nella veste di consulente alla riorganizzazione del gruppo Finsiel, è nominato Direttore del Coordinamento Gestionale del Gruppo con responsabilità delle strutture amministrative, finanziarie, pianificazione e controllo, sistemi informativi, legale e societario, acquisti e logistica.

Alessandro Palmieri

Nel 1992 fa parte del gruppo di lavoro che lancia in Italia la prima carta telefonica prepagata internazionale, per conto di una società Americana Ameratel. Nel 1996 fa il kick off prima a Roma e successivamente a Montecarlo in qualità direttore marketing della Trans World Communications (detentore di licenza di operatore di rete fissa e leader nel mercato delle carte telefoniche prepagate internazionali in Italia). Dal giugno 2000, è direttore generale della società Millenium.



Dipendenti

Alla data del del presente prospetto, il Gruppo Acotel ha 35 dipendenti in servizio attivo, di cui sei con posizioni dirigenziali.

Società	Numero totale dipendenti*	Numero dirigenti
Acotel Group S.p.A.	8	4
A.E.M. S.p.A.	15	1
Acotel Sp.A.	8	1
Acomedia S.r.l.	4	—
Totale	35	6

* Il numero totale dei dipendenti comprende i dirigenti.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti delle società del Gruppo Acotel alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi.

Società	31/12/1997	31/12/1998	31/12/1999
A.E.M. S.p.A.	20	19	14
Acotel Sp.A.	3	8	13
Acomedia S.r.l.	—	—	—

1.20.2 Investimenti

1.20.2.1 Ammontare dei principali investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi

Nella seguente tabella sono riportati gli incrementi delle immobilizzazioni negli ultimi tre esercizi:

(Milioni di Lire)	1997	1998	1999
Costi di ricerca	1.064	406	454
Software	1	57	233
Altre	30	249	113
Immobilizzazioni immateriali	1.095	712	800
Immobilizzazioni materiali	66	865	1.336
Immobilizzazioni finanziarie	0	124	0
Totale	1.161	1.701	2.136

Per ulteriori informazioni sugli investimenti effettuati dal Gruppo Acotel nel corso degli ultimi tre esercizi, si rinvia al successivo Capitolo IV.

1.20.2.2 Principali investimenti in corso di attuazione

Gli investimenti in corso di attuazione, a partire dall'inizio dell'anno 2000, si sono concentrati sulle seguenti aree di attività:

- Circa lire 400.000.000 per lo sviluppo della rete satellitare su ORION 2 per l'interconnessione in tempo reale di tutti i centri Acotel nel mondo e per lo sviluppo della rete satellitare con protocollo IPX per interconnettere i centri Acotel con i *Content Provider* più significativi.
- Circa lire 300.000.000 per lo sviluppo delle tre piattaforme complete di *hardware* e *software* per il Brasile.

Per ulteriori informazioni sugli investimenti in corso al 31 dicembre 1999, si rinvia al successivo Capitolo IV.

1.20.2.3 Investimenti futuri

Il Gruppo ha individuato alcune tra le aree in cui intende investire nel futuro (in ordine di priorità apertura di nuove sedi all'estero, selezione di personale altamente specializzato nell'area marketing, software, vendite, campagne promozionali, acquisizioni che rafforzino il presidio tecnologico e commerciale e sviluppo della tecnologia necessaria per la fornitura di servizi su media di prossima introduzione, che promuovano il marchio e sostengano lo sforzo commerciale del Gruppo), ma, non è stato attualmente assunto alcun impegno definitivo circa l'ammontare e le forme di finanziamento di tali investimenti.

1.20.3 Politica di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è svolta da un gruppo di persone dedite sia al rinnovo ed aggiornamento dei servizi esistenti, che allo sviluppo di nuove tipologie di servizi ed all'adattamento e realizzazione dei servizi su nuove tecnologie o su nuovi mezzi di comunicazione.

In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Acotel è rivolta alla:

- Sperimentazione dei servizi sui protocolli GPRS e UMTS e sulla piattaforma televisiva in standard DVB;
- Sperimentazione dei servizi sulle apparecchiature *Wireless* su standard CDMA/TDMA per lo sviluppo commerciale in USA ed America Latina;

- Sviluppo di tutti gli applicativi sul sistema operativo LINUX.

La politica di ricerca e sviluppo del Gruppo Acotel mira a rispondere in tempo reale a tutte le richieste di nuovi servizi imposte dalle esigenze di marketing provvedendo a realizzare autonomamente, senza l'ausilio di supporti esterni, tutte le soluzioni tecnologiche.

1.20.4 *Procedimenti giudiziari ed arbitrati*

Alla data del presente Prospetto, nessuna delle società del Gruppo Acotel risulta essere parte in alcun procedimento giudiziario o arbitrale di rilievo.

1.20.5 *Posizione e contenzioso fiscale*

Informazioni concernenti Acotel Group S.p.A.

La Società, costituita il 6 aprile 2000, chiuderà il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2000.

Informazioni concernenti le altre società del Gruppo

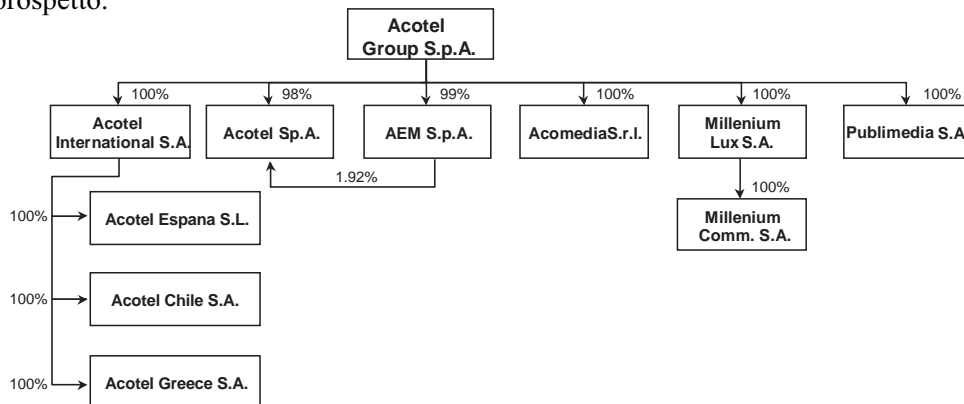
- AEM e Acotel hanno definito gli esercizi chiusi fino al 31 dicembre 1993 ai fini delle imposte sul reddito e gli esercizi chiusi fino al 31 dicembre 1994 ai fini IVA. Acomedia, costituita il 14 ottobre 1994 e le altre controllate estere, tutte di recentissima costituzione, non hanno fiscalmente definito alcun esercizio.
- Nessuna delle società del Gruppo ha in essere situazioni di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria.
- Le perdite fiscali riportabili a nuovo, che possono essere computate ai fini IRPEG in diminuzione dei redditi degli esercizi successivi, interamente riferibili ad AEM, ammontano a Lire 241 milioni e derivano dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1998.
- Le società non fruiscono né hanno fruito nei precedenti tre esercizi di esenzioni o riduzioni d'imposta.

1.21 **Informazioni sul Gruppo facente capo ad Acotel Group S.p.A.**

Acotel Group S.p.A. è stata costituita in data 6 aprile 2000 ed è a capo di un gruppo di società che ha acquisito al fine di operare nel settore dell'ICT, realizzando un progetto imprenditoriale unitario.

Le principali società del Gruppo Acotel, oltre ad Acotel Group, che opera come *Application Service Provider* e dirige lo sviluppo della Piattaforma Acotel e la pianificazione strategica del Gruppo, sono Acotel S.p.A. ("Acotel"), che svolge attività di commercializzazione dei servizi multimediali in Italia, Acomedia S.r.l. (Acomedia"), che opera come *Content Provider*, Millenium S.A. ("Millenium"), che opera nell'ambito delle telecomunicazioni, Publimedia S.A. ("Publimedia"), che svolge attività di raccolta pubblicitaria e A.E.M. S.p.A. ("AEM"), che svolge attività di progettazione e produzione di sistemi di sicurezza. Con riferimento alle modalità di acquisto da parte di Acotel Group delle partecipazioni nelle suddette società si veda la Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.

Il seguente grafico illustra la composizione del Gruppo di cui Acotel Group è a capo alla data del presente prospetto.



Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al numero dei dipendenti, ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e ai risultati di esercizio per il triennio 1997-1999 delle società controllate AEM e Acotel, che rappresentano le principali società del Gruppo.

	Numero dipendenti			Ricavi delle vendite e delle prestazioni			Risultato d'esercizio		
	31/12/1997	31/12/1998	31/12/1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999
AEM . . .	20	19	14	3.060	1.157	3.385	(23)	(767)	118
Acotel . . .	3	8	13	1.149	2.243	6.683	31	53	435

Le altre società del Gruppo sono di recente costituzione.

CAPITOLO 2. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Acotel Group in carica alla data del presente Prospetto Informativo è formato da cinque membri ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Claudio Carnevale	Presidente e Amm. Delegato	Nettuno (RM), 10 giugno 1950
Margherita Argenziano	Consigliere	Pignataro Maggiore (CE), 11 novembre 1951
Andrea Morante	Consigliere	Messina, 3 agosto 1949
Berardino Libonati	Consigliere	Roma 8 marzo 1934
Francesco Ago	Consigliere	Torino, 30 settembre 1951

Claudio Carnevale, Margherita Argenziano e Andrea Morante, sono stati nominati in sede di costituzione della Società. Francesco Ago e Berardino Libonati sono stati nominati con delibera assembleare del 10 maggio 2000.

Francesco Ago e Berardino Libonati sono amministratori non esecutivi ed indipendenti ai sensi degli artt. 2 e 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate della Borsa Italiana S.p.A. (il “Codice di Autodisciplina”) Per maggiori dettagli circa la conformità del sistema di *Corporate Governace* adottato da Acotel Group alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, si rinvia alla Sezione II, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.1.

L'intero consiglio di amministrazione resterà in carica per un triennio a partire dal 6 aprile 2000.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, in Via della Valle dei Fontanili n.29/37.

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e in particolare ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali ad eccezione degli atti che la legge riserva in via esclusiva all'Assemblea.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione del 10 maggio 2000 Claudio Carnevale è stato nominato amministratore delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione delegabili a termini di legge e di statuto.

2.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Acotel Group in carica alla data del presente Prospetto Informativo è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Antonio Mastrangelo	Presidente	Roma, 4 aprile 1955
Giovanni Galoppi	Sindaco effettivo	Roma, 4 febbraio 1956
Umberto Previti Flesca	Sindaco effettivo	Roma, 21 dicembre 1962
Paola Piscopello	Sindaco supplente	Roma, 28 novembre 1961
Gabriele Perrotti	Sindaco supplente	Pisa, 30 luglio 1960

I membri dell'attuale Collegio Sindacale sono stati nominati in sede di costituzione della Società e con deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 28.04.2000 e del 25 maggio 2000, e resteranno in carica per un triennio a partire dal 6 aprile 2000.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, in Via della Valle dei Fontanili n.29/37.

2.3 Soci fondatori e principali dirigenti

I soci fondatori di Acotel Group sono:

Denominazione	Sede	Data di costituzione
CLAMA S.r.l.*	Roma, Via M. Bragadin n.6	8 luglio 1999
CLAMA S.A.**	L-2449 Lussemburgo-8, Boulevard Royal	4 aprile 2000

* Società le cui quote sono detenute da Claudio Carnevale, Cristian Carnevale, Davide Carnevale e Margherita Argenziano, titolari ciascuno di una quota pari al 25% dell'intero capitale sociale.

** Società controllata da Claudio Carnevale, titolare di 320 azioni, pari a circa il 100% del capitale sociale.

Alla data del presente Prospetto Informativo Maurizio Brunazzo è l'unico Direttore Generale di Acotel Group. Non vi sono Vice Direttori Generali.

I principali dirigenti del Gruppo sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Società	Anzianità di servizio
Maurizio Brunazzo	Verona 19-9-1949	Acotel Group	1 mese
Cristian Carnevale	Roma, 28-06-1975	Acotel Group	4 anni e 6 mesi
Enrico Argenziano	Pignataro Maggiore (CE), 3-9-1958	AEM S.p.A.	10 anni
Marco Xella	Roma, 16-9-1957	Acotel S.p.A.	1 anno
Alessandro Palmieri	Roma, 10-9-1968	Acotel Group	1 mese
Max Wilkie	Milano 09-11-1960	Acotel Group	7 mesi

Si riporta di seguito la lista degli amministratori delegati delle altre società del Gruppo Acotel

Nome e cognome	Società	Luogo e data di nascita
Margherita Argenziano	Acotel S.p.A.	Pignataro Maggiore (CE), 11 novembre 1951
Margherita Argenziano	A.E.M. S.p.A.	Pignataro Maggiore (CE), 11 novembre 1951
Claudio Carnevale*	Acomedia S.r.l.	Nettuno (RM), 10 giugno 1950
Margherita Argenziano	Acotel International S.A.	Pignataro Maggiore (CE), 11 novembre 1951
Claudio Carnevale	Millenium Comm. S.A.	Nettuno (RM), 10 giugno 1950
Claudio Carnevale	Millenium Luxembourg S.A.	Nettuno (RM), 10 giugno 1950
Claudio Carnevale**	Publimedia S.A.	Nettuno (RM), 10 giugno 1950
Claudio Carnevale*	Acotel Espana S.L.	Nettuno (RM), 10 giugno 1950
**	Acotel Greece S.A.	
**	Acotel Chile S.A.	

* Amministratore unico

** Consiglio di amministrazione

2.4 Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai soci fondatori al di fuori di Acotel Group, aventi rilevanza per la società stessa

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Attività
Claudio Carnevale	Presidente C.D.A. Acotel S.p.A. (Gruppo Acotel) Presidente C.D.A. A.E.M. S.p.A. (Gruppo Acotel) Amministratore Unico Acomedia S.r.l. (Gruppo Acotel) Presidente C.D.A. Acotel International S.A. (Gruppo Acotel) Presidente C.D.A. Acotel Chile S.A. (Gruppo Acotel) Presidente C.D.A. Acotel Greece S.A. (Gruppo Acotel)
Margherita Argenziano	Amministratore delegato Acotel S.p.A. (Gruppo Acotel) Amministratore delegato A.E.M. S.p.A. (Gruppo Acotel) Amministratore delegato Acotel International S.A. (Gruppo Acotel)
Andrea Morante	Managing Director di Credit Suisse First Boston
Berardino Libonati	Avvocato Professore di diritto commerciale presso l'Università di Roma "La Sapienza" facoltà di giurisprudenza Presidente della società Swiss Re, con sede in Roma
Francesco Ago	Avvocato – Socio di Chiomenti Studio Legale Consigliere di Amministrazione della Bulgari S.p.A.

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Attività
Antonio Mastrangelo	Commercialista Presidente Collegio Sindacale Acotel S.p.A. (Gruppo Acotel) Presidente Collegio Sindacale A.E.M. S.p.A. (Gruppo Acotel)
Giovanni Galoppi	Avvocato Sindaco effettivo Acotel S.p.A. (Gruppo Acotel) Sindaco effettivo A.E.M. S.p.A. (Gruppo Acotel)
Umberto Previti Flesca	Sindaco effettivo Acotel S.p.A. (Gruppo Acotel) Sindaco effettivo A.E.M. S.p.A. (Gruppo Acotel)
Gabriele Perrotti	Commercialista Sindaco supplente Acotel Group S.p.A.
Paola Piscopello	Sindaco supplente Acotel S.p.A. (Gruppo Acotel)

2.5 Compensi destinati nell'ultimo esercizio a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte di Acotel Group e da altre società del Gruppo

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e per l'esercizio 2000, i compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati i seguenti:

Consiglio di Amministrazione	Da Acotel Group (1999)	Da altre società del Gruppo (1999)	Da Acotel Group (2000)	Da altre società del Gruppo (2000)
Claudio Carnevale	—	200.000.000 Lire	—	—
Margherita Argenziano	—	80.000.000 Lire	—	—
Andrea Morante	—	—	—	—
Berardino Libonati	—	—	—	—
Francesco Ago	—	—	—	—

Collegio Sindacale	Da Acotel Group (1999)	Da altre società del Gruppo (1999)	Da Acotel Group (2000)	Da altre società del Gruppo (2000)
Antonio Mastrangelo	—	13.618.530 Lire	—	—
Umberto Previti Flesca	—	1.994.610 Lire	—	—
Giovanni Galoppi	—	9.283.020 Lire	—	—
Paola Piscopello	—	—	—	—
Gabriele Perrotti	—	—	—	—

I compensi sopra indicati comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione.

2.6 Azioni di Acotel Group e delle altre società del Gruppo detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Alla data del presente Prospetto Informativo i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione detengono le sotto elencate partecipazioni:

Nome e cognome	Società	Partecipazione
Claudio Carnevale	Acotel S.p.A.	20.000 azioni (0.08%)
	AEM S.p.A.	16.500 azioni (1%)

Inoltre, Claudio Carnevale, Margherita Argenziano, Cristian Carnevale e Davide Carnevale sono titolari ciascuno di una quota pari al 25% dell'intero capitale sociale della Clama S.r.l., socio di Acotel Group.

Claudio Carnevale è anche titolare di 320 azioni, pari a circa il 100% del capitale sociale, di Clama S.A., socio di Acotel Group.

CSFB Guernsey si è impegnato a trasferire ad Andrea Morante quale dipendente di CSFB n. 43.167 delle proprie azioni di Acotel Group. A fronte del predetto impegno Andrea Morante ha versato un prezzo pari a Lire 60.060 per ciascuna azione che verrà dallo stesso acquistata, pari al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. L'acquisto di cui sopra sarà formalizzato entro la data di inizio delle negoziazioni.

Clama S.A. ha concesso alle società Progress Serviços de Consultoria Comercial S.U., Funchal (Madeira), facente capo ad Andrea Morante, un'opzione ad acquistare (call) 66.660 (con facoltà di aumento entro il 15 gennaio 2001 fino a 133.320) delle proprie azioni di Acotel Group S.p.A. corrispondenti al 2% (con facoltà di aumento fino al 4%) del capitale sociale di quest'ultima prima dell'Offerta e all'1,6% (con facoltà di aumento fino al 3,2%) del capitale sociale risultante a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*, ad un prezzo unitario per azione pari a lire 60.060, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. Tale opzione di acquisto potrà essere esercitata non prima della scadenza 31 maggio 2001, per un massimo di 240.000 azioni corrispondenti a quelle detenute da Clama S.A. non soggette a vincolo di indisponibilità ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni ed in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2001. Parallelamente le società beneficiarie del diritto di opzione di acquisto hanno concesso a Clama S.A. una opzione di vendita (put) delle medesime azioni alle stesse condizioni. I soci beneficiari delle citate società hanno altresì convenuto, per l'ipotesi di esercizio delle opzioni, che in caso di loro successiva vendita le azioni da loro acquistate devono essere offerte in prelazione a Clama S.A.

In virtù di quanto sopra esposto, Andrea Morante, nel caso di esercizio del diritto di opzione a lui spettante, potrebbe detenere congiuntamente alla quota acquisita come dipendente di CSFB una

partecipazione pari al 4,3% del capitale sociale di Acotel Group a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*.

2.7 Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie

Alla data del presente Prospetto Informativo non risultano esservi particolari interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di Acotel Group in relazione ad operazioni straordinarie poste in essere dalla Società o da altre società del Gruppo ad eccezione delle seguenti:

Claudio Carnevale e Margherita Argenziano hanno ceduto ad Acotel Group la propria partecipazione in AEM, pari complessivamente al 59% del capitale sociale, ed in Acomedia, pari complessivamente al 20% del capitale sociale. Inoltre Clama S.A., società controllata da Claudio Carnevale, ha ceduto ad Acotel Group la propria partecipazione in AEM ed in Acotel International S.A., pari rispettivamente al 40% e al 100% del capitale sociale.(per maggiori dettagli in proposito si veda la sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1).

2.8 Interessi dei dirigenti rispetto ad Acotel Group ed al Gruppo ad essa facente capo

Alla data del presente Prospetto Informativo, nessuno dei dirigenti del Gruppo ha interessi nella Società e/o nel Gruppo ad eccezione di Cristian Carnevale, il quale è titolare di una quota pari al 25% del capitale sociale di Clama S.r.l, la quale è socia di Acotel Group..

2.9 Prestiti e garanzie concessi da Acotel Group e da società controllate ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Alla data del presente Prospetto Informativo, non risultano in essere prestiti erogati da Acotel Group o società del Gruppo Acotel ad Amministratori o Sindaci della Società, né vi sono garanzie costituite a favore dei medesimi soggetti Amministratori, Sindaci da parte di Acotel Group o di altre società del Gruppo Acotel.

CAPITOLO 3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Composizione dell'azionariato di Acotel Group e soggetti che direttamente o indirettamente possiedono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

L'azionariato di Acotel Group, alla data del presente Prospetto Informativo risulta così suddiviso:

Socio	Percentuale Capitale Sociale	Numero azioni
CLAMA S.r.l.*	54%	1.800.000
CLAMA S.A.**	36%	1.200.000
CSFB Guernsey	10%	333.000

* Società le cui quote sono detenute da Claudio Carnevale, Cristian Carnevale, Davide Carnevale e Margherita Argenziano, titolari ciascuno di una quota pari al 25% dell'intero capitale sociale.

** Società controllata da Claudio Carnevale, titolare di 320 azioni, pari a circa il 100% del capitale sociale.

CSFB Guernsey si è impegnato a trasferire ad alcuni dipendenti di CSFB 133.335 delle proprie azioni di Acotel Group, pari al 4% del capitale sociale, senza che alcuno di tali dipendenti detenga una partecipazione eccedente il 2% del capitale sociale della Società. I dipendenti di CSFB hanno già versato a fronte del predetto impegno il prezzo definitivo per le azioni che ciascuno di essi acquisterà, pari a Lire 60.060 per ciascuna azione, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. L'acquisto dei dipendenti di CSFB sarà formalizzato entro la data di inizio delle negoziazioni.

Tra i dipendenti di CSFB che in base all'impegno suddetto acquisteranno le azioni di Acotel Group, Andrea Morante, Consigliere di Amministrazione di Acotel Group S.p.A. e managing director di CSFB, diverrà titolare di numero 43.167 azioni di Acotel Group.

Clama S.A. ha concesso alle società Progress Serviços de Consultoria Comercial S.U., Funchal (Madeira) e Medial Project S.A., Funchal (Madeira), rispettivamente facenti capo ad Andrea Morante e al Prof. Antonio Lefebvre D'Ovidio un'opzione ad acquistare (call) rispettivamente 66.660 (con facoltà di aumento entro il 15 gennaio 2001 fino a 133.320) e 399.960 delle proprie azioni di Acotel Group S.p.A. corrispondenti rispettivamente al 2% (con facoltà di aumento fino al 4%) e 12% del capitale sociale di quest'ultima prima dell'Offerta e all'1,6% con facoltà di aumento fino al 3,2%) e al 9,6% del capitale sociale risultante a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*, ad un prezzo unitario per azione pari a lire 60.060, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. Tale opzione di acquisto potrà essere esercitata in entrambi i casi non prima della scadenza del 31 maggio 2001, per un massimo di 240.000 azioni corrispondenti a quelle detenute da Clama S.A. non soggette al vincolo di indisponibilità ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A. e del dodicesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni ed in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2001. Parallelamente le società beneficiarie del diritto di opzione di acquisto hanno concesso a Clama S.A. una opzione di vendita (put) delle medesime azioni alle stesse condizioni. I soci beneficiari delle citate società hanno altresì convenuto, per l'ipotesi di esercizio delle opzioni, che in caso di loro successiva vendita le azioni da loro acquistate debbono essere offerte in prelazione a Clama S.A..

In virtù di quanto sopra esposto, Andrea Morante, nel caso di esercizio del diritto di opzione a lui spettante, potrebbe detenere, congiuntamente alla quota acquisita come dipendente di CSFB, una partecipazione pari a circa il 4,3% del capitale sociale di Acotel Group a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*.

3.2 Descrizione dell'azionariato risultante a seguito dell'Offerta Globale

La seguente tabella illustra la composizione sociale in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a seguito dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*.

Azionisti	N. Azioni dopo l'aumento di capitale e l'Offerta Globale	% del capitale sociale	N. Azioni Greenshoe	N. Azioni dopo l'Offerta Globale (compresa la greenshoe)	% del capitale sociale
Clama S.A.*	1.200.000	28,8	41.650	1.158.350	27,8
Clama S.r.l.**	1.800.000	43,2		1.800.000	43,2
CSFB Guernsey	333.000	8		333.000	8
Mercato	833.000	20		874.650	21
Totale	4.166.000	100	41.650	4.166.000	100

3.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Alla data del presente Prospetto, Acotel Group S.p.A. è controllata da CLAMA S.r.l., che detiene n. 1.800.000 azioni ordinarie pari al 54% del capitale sociale.

Alla data del presente Prospetto, le quote di Clama S.r.l. sono detenute da Claudio Carnevale, Margherita Argenziano, Cristian Carnevale e Davide Carnevale titolari ciascuno di una quota pari al 25% dell'intero capitale sociale. Tra i predetti soci non esistono accordi parasociali o analoghi.

A seguito dell'Offerta Globale Clama S.r.l. eserciterà un controllo di fatto e non più di diritto su Acotel Group S.p.A..

3.4 Patti parasociali

Alla data del presente Prospetto, Clama S.A., Clama S.r.l., CSFB Guernsey e Acotel Group stessa hanno sottoscritto in data 30 maggio 2000 successivamente modificato in data 25 luglio 2000, un accordo in base al quale sono stati stabiliti, tra l'altro i seguenti patti:

- CSFB Guernsey ha diritto, per tre anni a far data dal 30 maggio 2000, e successivamente per un periodo massimo di tre anni dalla data di avvio delle negoziazioni solo se sarà titolare di una partecipazione nella Società pari ad almeno il 3%, a nominare un membro del consiglio di amministrazione, il quale sarà anche membro del comitato esecutivo. Attualmente il membro del consiglio di amministrazione designato da CSFB Guernsey è Andrea Morante;
- CSFB Guernsey non venderà per un periodo massimo di tre anni dalla data di avvio delle negoziazioni alcuna delle sue azioni di Acotel Group a terzi che esercitano direttamente o indirettamente attività telematiche multimediali e farà in modo che qualsiasi acquirente di tali azioni rispetti tale vincolo durante il periodo antecedente alla quotazione in borsa, fermo restando che CSFB Guernsey e i suoi aventi causa non avranno ostacoli a porre in essere transazioni relative alle azioni di Acotel Group nel mercato azionario;
- Clama S.r.l. e Clama S.A., nel caso in cui propongano per un periodo massimo di tre anni dalla data di avvio delle negoziazioni, di vendere a terzi, al di fuori del mercato azionario, una quota pari o superiore al 5% del capitale sociale di Acotel Group da loro posseduta, dovranno dare a CSFB Guernsey, o ai suoi aventi causa, la possibilità di partecipare a tale cessione in misura corrispondente alla percentuale di capitale sociale da questi posseduta in Acotel Group.

Clama S.A. ha concesso alle società Progress Serviços de Consultoria Comercial S.U., Funchal (Madeira) e Medial Project S.A., Funchal (Madeira), rispettivamente facenti capo ad Andrea Morante e al Prof. Antonio Lefebvre D'Ovidio, un'opzione ad acquistare (call) rispettivamente 66.660 (con facoltà di aumento entro il 15 gennaio 2001 fino a 133.320) e 399.960 delle proprie azioni di Acotel

Group S.p.A. corrispondenti rispettivamente al 2% (con facoltà di aumento fino al 4%) e 12% del capitale sociale di quest'ultima prima dell'Offerta e all'1,6% (con facoltà di aumento fino al 3,2%) e 9,6% del capitale sociale risultante a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della Greenshoe, ad un prezzo unitario per azione pari a lire 60.060, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. Tale opzione di acquisto potrà essere esercitata in entrambi i casi non prima della scadenza del 31 maggio 2001, per un massimo di 240.000 azioni corrispondenti a quelle detenute da Clama S.A. non soggette a vincolo di indisponibilità ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A. e del dodicesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni ed in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2001. Parallelamente le società beneficiarie del diritto di opzione di acquisto hanno concesso a Clama S.A. una opzione di vendita (put) delle medesime azioni alle stesse condizioni. I soci beneficiari delle citate società hanno altresì convenuto, per l'ipotesi di esercizio delle opzioni, che in caso di loro successiva vendita le azioni da loro acquistate debbono essere offerte in prelazione a Clama S.A..

Ai sensi dell'art. 123 del d.lg. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Testo Unico"), i patti parasociali a tempo determinato sopra indicati hanno una durata pari a tre anni e per quelli a tempo indeterminato sopra indicati è prevista la facoltà dei contraenti di recedere con un preavviso di sei mesi.

In appendice al presente prospetto è riportato un estratto dei patti parasociali

CAPITOLO 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

4.1 Struttura e contenuto dei bilanci pro-forma

In questo capitolo vengono presentati i bilanci pro-forma consolidati riclassificati per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 di Acotel Group (di seguito anche “Gruppo”), nonché l’informativa ad essi connessa.

I bilanci d’esercizio chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 della Acotel e della AEM, inclusi nell’area di consolidamento e che rappresentano complessivamente il 90% del totale attivo consolidato ed il 100% dei ricavi consolidati del Gruppo nell’esercizio 1999, sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Arthur Andersen S.p.A. Inoltre, la stessa società di revisione ha emesso una relazione sui bilanci consolidati pro-forma del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997. Le relazioni sono allegate in appendice al presente Prospetto Informativo.

L’obiettivo della redazione dei bilanci pro-forma per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999 (di seguito “bilanci pro-forma”) è innanzi tutto quello di rappresentare, così come previsto dall’art. 2.2.1, comma 4 del Regolamento del Nuovo Mercato, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo coerentemente con la configurazione che ha assunto all’inizio dell’esercizio a seguito della costituzione della capogruppo Acotel Group S.p.A. in data 6 aprile 2000 e dell’acquisto da parte di quest’ultima, in data 28 aprile 2000, delle società Acomedia S.r.l., Acotel Espana S.L., Acotel Chile S.A., Millenium Luxembourg S.A., Millenium Communications S.A., Publimedia S.A., tutte controllate direttamente o indirettamente al 100%, AEM S.p.A., controllata direttamente al 99% e Acotel S.p.A., controllata direttamente ed indirettamente al 99,9%. A tal fine, l’effetto dell’acquisto delle partecipazioni è stato riflesso in modo retroattivo, come se l’operazione fosse stata effettuata all’inizio del triennio presentato a confronto.

La predisposizione dei bilanci pro-forma ha comportato, oltre alla riclassificazione degli schemi civilistici dei bilanci delle società consolidate, l’adozione delle seguenti assunzioni:

- è stata considerata la configurazione del Gruppo dopo i trasferimenti avvenuti in data 28 aprile 2000 con le quote di possesso azionario sotto riportate;
- i bilanci pro-forma sono stati rielaborati adottando gli stessi principi contabili e criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio d’esercizio della Acotel S.p.A. al 31 dicembre 1999.

Le società incluse nell’area di consolidamento sono le seguenti:

Società	% di controllo
Acotel Group	controllante
Acotel S.p.A.	99,9
AEM S.p.A.	99
Acomedia S.r.l.	100
Millenium Luxembourg S.A.	100
Millenium Communications S.A.	100
Publimedia S.A.	100
Acotel Chile S.A.	100
Acotel Espana S.L.	100

Solo le società Acotel, AEM ed Acomedia risultano operative nel corso di tutti gli esercizi del triennio; le altre società sono state costituite nel corso del 1999. Non sono incluse nell’area di consolidamento le società costituite successivamente al 31 dicembre 1999.

Si precisa, infine, che le informazioni contenute nei bilanci pro-forma rappresentano delle simulazioni e pertanto non necessariamente si sarebbero ottenuti i risultati in essi rappresentati se le assunzioni adottate per la loro elaborazione si fossero realmente verificate negli esercizi considerati.

Rettifiche pro-forma

Le principali rettifiche pro-forma sono le seguenti:

- Determinazione dei saldi della Acotel Group (capitale sociale e debito verso azionisti) – I valori di bilancio di Acotel Group S.p.A. costituita il 6 aprile 2000, sono stati iscritti nei bilanci pro-forma come se la società fosse stata costituita il 1° gennaio 1997 e a tale data avesse acquisito il controllo delle partecipazioni sopra elencate. Tali valori sono rappresentati all’attivo dal costo di acquisto delle partecipazioni e al passivo dal capitale sociale sottoscritto alla data della costituzione e dal debito verso azionisti ipotizzato quale fonte di finanziamento ad integrazione del capitale proprio. Il valore delle partecipazioni nelle società consolidate è stato eliminato con il valore del patrimonio netto di queste ultime al 31 dicembre 1999; pertanto, le differenze emergenti rispetto ai patrimoni netti dei due esercizi precedenti sono state neutralizzate con contropartite della voce Riserva di consolidamento pro-forma.
- Differenza di consolidamento – Le immobilizzazioni immateriali sono state integrate per riflettere la differenza emersa a seguito della simulazione dell’acquisto in data 1 gennaio 1997 da parte della Acotel Group delle partecipazioni sopra indicate e del loro consolidamento nei bilanci pro-forma. Il prezzo di acquisto della AEM è pari a Lire 3.000 milioni o al minor valore che risulterà dalla perizia stragiudiziale che verrà redatta volontariamente. Il valore della differenza di consolidamento è stato mantenuto invariato nel triennio, per privilegiare la comparabilità dei valori patrimoniali. Sono stati poi iscritti nei conti economici pro-forma gli ammortamenti della differenza di consolidamento, calcolati in quote costanti sulla base di un periodo di 10 anni, con contropartita ad una voce di patrimonio netto.
- Svalutazione della partecipazione Sanitel – La partecipazione, detenuta al 100% negli esercizi 1997 e 1998, non è stata consolidata in quanto ceduta nel corso del 1999. Ai fini dei bilanci pro-forma la partecipazione è stata iscritta al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 1997 e 1998.
- Beni in leasing – AEM ha stipulato nel 1997 un contratto di leasing finanziario per l’utilizzo di impianti specifici. Conformemente alla legislazione fiscale vigente ed alla prassi consolidata seguita in Italia, nel bilancio d’esercizio della AEM i canoni corrisposti dall’azienda sono stati addebitati a conto economico. Ai fini del bilancio pro-forma, per rispecchiare la sostanza del contratto, sono stati iscritti nello stato patrimoniale gli impianti ed il debito verso il concedente, mentre nel conto economico sono stati rilevati gli ammortamenti e gli oneri finanziari di competenza.
- Imposte anticipate – Nel corso del 1999, i bilanci d’esercizio delle società AEM e Acotel hanno recepito gli effetti del principio contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, concernente il trattamento contabile delle imposte sul reddito. L’applicazione di tale nuovo criterio ha comportato la rilevazione delle imposte anticipate sulle differenze tra i valori civilistici e i valori rilevanti ai fini fiscali ivi incluse le perdite fiscali riportabili a nuovo. Tale criterio è stato adottato anche nei bilanci pro-forma relativi al 1997 ed al 1998.

4.2 Stato patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma riclassificati relativi al triennio 1997-1999

STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI PRO-FORMA DEL GRUPPO

	1997	1998	1999	1999
	(milioni di Lire)			(migliaia di Euro)
ATTIVITA'				
1. Attivo circolante	3.782	4.791	7.369	3.806
Disponibilità liquide	325	634	1.874	968
Crediti verso clienti	911	1.375	3.089	1.595
Crediti verso altri	470	771	952	492
Rimanenze	2.068	2.007	1.447	747
Ratei e risconti	8	4	7	4
2. Attivo immobilizzato	2.760	3.602	3.184	1.644
Immobilizzazioni finanziarie	19	143	34	18
Immobilizzazioni immateriali	2.073	2.164	2.006	1.036
Immobilizzazioni materiali	668	1.295	1.144	591
Totale Attività (1+2)	6.542	8.393	10.553	5.450
PASSIVITA'				
1. Passivo circolante.	2.235	3.697	5.118	2.643
Debiti finanziari a breve termine	1.199	1.786	1.764	911
Quota corrente di debiti finanziari a lungo termine	40	95	154	80
Debiti verso fornitori	660	1.125	2.069	1.069
Debiti tributari	51	79	665	343
Debiti verso istituti previdenziali	160	137	147	76
Debiti diversi	122	474	307	159
Ratei e risconti passivi	3	1	12	6
2. Passivo a medio/lungo e fondi diversi	3.264	3.695	4.561	2.356
Trattamento di fine rapporto	371	439	401	207
Debiti finanziari a medio/lungo termine	489	1.292	1.085	560
Fondo rischi ed oneri	66	10	0	0
Debiti verso azionisti	2.338	1.954	3.075	1.588
3. Debiti verso soci terzi	30	22	25	13
4. Patrimonio netto del Gruppo.	1.013	979	849	438
Capitale sociale del Gruppo	1.500	1.500	1.500	775
Riserva di consolidamento pro-forma	(380)	(29)	(1.132)	(585)
Risultato netto d'esercizio del Gruppo	(107)	(492)	481	248
Totale Passività e Patrimonio netto (1+2+3+4)	6.542	8.393	10.553	5.450
Conti d'ordine	87	98	126	65

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI PRO-FORMA DEL GRUPPO

	(milioni di lire)						(migliaia di Euro)
	1997	%	1998	%	1999	%	1999
A. Valore della produzione. . .	4.392	100	3.171	100	7.979	100	4.121
Ricavi delle vendite e delle prestazioni.	4.328	99	3.317	105	7.997	100	4.130
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati.	61	1	(148)	-5	(154)	-2	(80)
Altri proventi	3	0	2	0	136	2	70
B. Consumi di materie e servizi esterni.	2.638	60	2.043	64	3.249	102	1.678
Consumi di materie prime, semilavorati e merci.	969	22	82	3	284	4	147
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	1.295	29	1.598	50	2.578	32	1.331
Oneri diversi di gestione	374	8,5	363	11,4	387	5	200
C. Valore aggiunto (A-B)	1.754	40	1.128	36	4.730	59	2.443
D. Costo del personale	857	19,5	694	21,9	1.083	13,6	559
E. Margine operativo lordo (C-D)	897	20	434	14	3.647	46	1.884
F. Ammortamenti e accantonamenti	699	16	917	29	1.791	22	923
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	168	3,8	238	7,5	797	10,0	412
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	524	12	679	21	971	12,2	501
Accantonamenti per svalutazione crediti	7	0	0	0,0	23	0,3	12
G. Risultato operativo (E-F)	198	5	(483)	-15	1.856	23	959
M. Proventi (oneri) finanziari netti	(303)	-7	(191)	-6,0	(237)	-3,0	(122)
N. Risultato della gestione ordinaria (G+M)	(105)	-2	(674)	-21	1.619	20	836
O. Rettifiche di valore di attività finanziarie	(48)	-1	(30)	-0,9	(75)	-0,9	(39)
P. Proventi (oneri) straordinari netti	57	1	(2)	0	(250)	-3	(129)
Q. Risultato dell'esercizio prima delle imposte (N+O+P)	(96)	-2	(706)	-22	1.294	16	668
R. Imposte sul reddito	(11)	-0,3	206	6	(811)	-10	(419)
S. Risultato netto dell'esercizio (Q+R)	(107)	-2	(500)	-16	483	6	249
T. Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	(8)	0	2	0	1
U. Risultato netto d'esercizio del Gruppo (S-T)	(107)	-2	(492)	-16	481	6	248

4.3 Rendiconti finanziari consolidati pro-forma relativi agli esercizi 1998 e 1999

RENDICONTI FINANZIARI PRO-FORMA DEL GRUPPO	(milioni di Lire)		(migliaia di Euro)
	1998	1999	1999
A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE INIZIALE	(914)	(1.247)	(644)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	546	2.249	1.162
Risultato netto dell'esercizio	(500)	483	249
Ammortamenti	917	1.768	913
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	68	(38)	(20)
Variazione netta del fondo rischi ed oneri	(56)	(10)	(5)
Risultato dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	426	2.203	1.138
Aumento dei crediti	(765)	(1.895)	(979)
Diminuzione delle scorte	61	560	289
Aumento dei debiti	822	1.373	709
Variazione di altre voci del capitale circolante	2	8	4
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.698)	(1.292)	(667)
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:			
– Immateriali	(709)	(755)	(390)
– Materiali	(865)	(646)	(334)
– Finanziarie	(124)	109	56
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	819	246	127
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine	803	(207)	(107)
Altre variazione di patrimonio netto	16	453	234
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(333)	1.203	621
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE FINALE (A+E)	(1.247)	(44)	(23)

4.4 Prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto consolidato pro-forma relative al triennio 1997-1999

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PRO-FORMA

	Capitale sociale	Riserva di consolidamento pro-forma	Risultato netto d'esercizio	Totale
(in milioni di Lire)				
Patrimonio netto al 31 dicembre 1997	1.500	(380)	(107)	1.013
Riporto a nuovo utile/(perdita) residua ..		(107)	107	0
Ammortamento della differenza di consolidamento		58		58
Utile (perdita) pro-forma 1998			(492)	(492)
Altre variazioni della riserva di consolidamento pro-forma		400		400
Patrimonio netto al 31 dicembre 1998	1.500	(29)	(492)	979
Riporto a nuovo utile/(perdita) residua ..		(492)	492	0
Ammortamento della differenza di consolidamento		58		58
Utile (perdita) pro-forma 1998			481	481
Altre variazioni della riserva di consolidamento pro-forma		(669)		(669)
Patrimonio netto al 31 dicembre 1999	1.500	(1.132)	481	849

4.5 Commento all'andamento gestionale del Gruppo negli ultimi tre esercizi

4.5.1 Commento all'andamento del conto economico consolidato pro-forma riclassificato del Gruppo

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel corso del triennio 1997-1999 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati i seguenti:

	1997	%	1998	%	1999	%
(in milioni di Lire)						
Servizi ai Network Operator	832	19,2	2.071	62,4	6.131	76,7
Servizi ai clienti Corporate	68	1,6	63	1,9	456	5,7
Progettazione e produzione di sistemi elettronici di sicurezza ..	3.092	71,4	1.177	35,5	1.407	17,6
Altri Ricavi	336	7,8	6	0,2	3	—
Totali ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.328	100	3.317	100	7.997	100

I servizi prestati ai *Network Operator* sono costituiti dai Servizi Informativi ai *Network Operator* in Italia (ScriptTIM, VoiceTIM etc.) ed all'estero. I ricavi legati a tale settore costituiscono attualmente la componente più rilevante delle vendite del Gruppo. Nel 1999 rappresentano infatti circa il 77% dei ricavi a livello consolidato con un incremento del 637% rispetto ai dati del 1997 e del 196% rispetto ai dati del 1998. I servizi sono forniti a TIM, a Amena (Spagna), società partecipata al 34,8% da TIM, e a Entel PCS (Cile), società partecipata al 22% da TIM sulla base di contratti che scadono rispettivamente nel mese di ottobre 2003, nel mese di dicembre 2000 e nel mese di giugno 2001. L'aumento dei ricavi in tale settore è generato sostanzialmente da un aumento degli utilizzatori del servizio di telefonia mobile e dal conseguente incremento volume dei messaggi SMS (da 7 milioni nel 1997 a 19 milioni nel 1998 ed a 45 milioni nel 1999). I servizi agli utenti TIM sono stati forniti a partire dal mese di gennaio 1997, mentre l'attività in Cile è stata avviata nel mese di agosto 1998 e quella in Spagna nell'aprile 1999.

I servizi prestati ai clienti *Corporate* riguardano i Servizi Informativi progettati e realizzati sulla base delle specifiche e peculiari esigenze dell'impresa servita. I servizi, prestati in Italia, evidenziano una crescita significativa avvenuta nel corso del 1999 a seguito dell'inizio dell'attività di commercializzazione sui mercati a cui è rivolto il servizio. I clienti principali in termini di fatturato nel 1999 sono costituiti da Centro Servizi Elettronici (CSE), Diners, Autostrade ed Europe Assistance.

I ricavi relativi alla progettazione e produzione di sistemi elettronici si riferiscono principalmente alla attività di progettazione, costruzione ed installazione di centrali periferiche di sicurezza ed alla fornitura, installazione e manutenzione di hardware e software per la telesorveglianza. L'attività, che viene svolta all'interno del Gruppo da AEM, è diminuita del 61,9% nel 1998 rispetto al 1997 ed è aumentata del 19,5% nel 1999.

In particolare, si evidenzia che i ricavi per progettazione e produzione di sistemi elettronici relativi all'esercizio 1997 si riferiscono principalmente al progetto "Argotel" (Lire 2.452 milioni) per la fornitura, installazione e manutenzione di hardware e software per la telesorveglianza, effettuata per Telecom, mentre i ricavi del 1998 e 1999 includono la manutenzione di questi sistemi (per circa Lire 360 milioni), che viene prestata sulla base di un contratto rinnovabile annualmente. Pertanto, escludendo i ricavi connessi al progetto Argotel, i ricavi per progettazione sono pari a Lire 640 milioni, Lire 817 milioni, Lire 1.047 milioni rispettivamente nel 1997, 1998 e 1999.

Gli altri ricavi del 1997 si riferiscono principalmente alla cessione di spazi pubblicitari da parte di Acomedia non più effettuati negli esercizi successivi.

La ripartizione geografica dei ricavi totali è la seguente.

Paese	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Italia	4.328	3.311	6.024
Spagna	—	—	1.691
Cile	—	6	282
Totale	4.328	3.317	7.997

I ricavi relativi alla Spagna ed al Cile si riferiscono esclusivamente alla voce "Servizi ai *Network Operator*".

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	61	1,4	(148)	(4,5)	(154)	(1,9)

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è attribuibile essenzialmente all'attività di vendita di *hardware* per i Sistemi di Sicurezza e di telecomunicazione.

Altri proventi

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Altri proventi	3	0,1	2	0,1	136	1,7

Relativamente all'esercizio 1999 la voce altri proventi include contributi in conto esercizio per Lire 106 milioni riconosciuti ad AEM dal Ministero dell'Industria a fronte di studi e ricerche (Legge 40/97).

Costi operativi

Consumi di materie prime, semilavorati e merci

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Costi per acquisti di materie prime, materiali e semilavorati	1.205	27,8	647	19,5	379	4,7
Capitalizzazione dei costi di acquisto	(28)	(0,6)	(447)	(13,5)	(224)	(2,8)
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(208)	(4,8)	(118)	(3,5)	129	1,6
Totale	969	22,4	82	2,5	284	3,5

I costi per materie prime, materiali e semilavorati sono diminuiti nel corso dei tre esercizi in esame ed hanno riguardato nel 1997, per una quota significativa, i costi dei materiali sostenuti da AEM per l'implementazione dell'*hardware* sul progetto "Argotel" (circa Lire 800 milioni). Nel 1998 e 1999 si riferiscono principalmente all'acquisto dei materiali per la costruzione di apparati per le telecomunicazioni. La riduzione dei costi del 1999 è giustificata dall'ultimazione dei sistemi di telecomunicazione ceduti in locazione alla Acotel.

I costi relativi ad apparati per le telecomunicazioni sono stati capitalizzati ed ammortizzati, a partire dal 1999, come commentato nelle note relative allo stato patrimoniale.

Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi

L'andamento dei costi per servizi e godimento di beni di terzi nel triennio considerato è riportato nella tabella seguente:

	1997	% su ricavi	(in milioni di Lire)		1999	% su ricavi
			1998	% su ricavi		
Costi per servizi	949	21,9	1.340	40,4	2.201	27,5
Costi per godimento beni di terzi. .	399	9,2	401	12,1	377	4,7
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi.	1.348	31,1	1.741	52,5	2.578	32,2
Capitalizzazione dei costi per servizi e godimento beni di terzi	(53)	(1,2)	(143)	(4,3)	0	0
Totale	1.295	29,9	1.598	48,2	2.578	32,2

In particolare, la voce “costi per servizi” al 31 dicembre 1999 presenta una crescita legata sostanzialmente allo sviluppo dell’attività ai *Network Operator*.

I costi capitalizzati si riferiscono per la quasi totalità a spese di ricerca e sviluppo capitalizzate da AEM per il progetto Argotel.

L’andamento per le principali componenti di costo di detta voce è il seguente.

	1997	% su ricavi	(in milioni di Lire)		1999	% su ricavi
			1998	% su ricavi		
Servizi da Content Provider.	13	0,3	345	10,9	990	12,4
Servizi professionali	316	7,2	404	12,7	477	6,0
Utenze	200	4,6	195	6,1	365	4,7
Altri	420	9,5	396	12,5	369	4,7
Totale	949	21,6	1.340	42,2	2.201	27,6

I servizi da *Content Provider* (nei quali vi rientrano essenzialmente le forniture delle diverse tipologie di informazioni) rappresentano i costi sostenuti per l’acquisizione delle informazioni per lo svolgimento, da parte del Gruppo, dell’attività di *Service Provider*. Il costo è aumentato in maniera significativa nel 1998 in seguito all’introduzione di nuovi servizi e del 187% nel 1999, coerentemente con la crescita del fatturato.

I servizi professionali sono costituiti principalmente da consulenze relative alla realizzazione ed implementazione dei servizi per la telecomunicazione, con un incremento di Lire 88 milioni nel 1998 (+ 27,8%) e Lire 73 milioni nel 1999 (+18%).

Le utenze si riferiscono al costo sostenuto per la cessione di servizi ed hanno subito un incremento di Lire 170 milioni correlato, in particolare, al maggior utilizzo delle reti TIM e Telecom Italia dovuto all’aumento dei servizi alla clientela *Corporate*. Il costo per utenze è rimasto sostanzialmente in linea tra l’esercizio 1998 e quello 1997.

La voce “altri” si riferisce, essenzialmente a spese di pubblicità e di rappresentanza nonché a spese generali; tale voce presenta in valore assoluto un andamento decrescente nei tre esercizi esaminati. L’incidenza percentuale di tale voce sul totale dei ricavi, nel triennio esaminato, presenta invece un andamento altalenante in correlazione alla variazione del fatturato del Gruppo.

I costi per locazioni si riferiscono principalmente all'affitto della sede presso la quale opera il Gruppo. La voce "costi per godimento beni di terzi" presenta una sostanziale stabilità in termini assoluti nel corso dei tre anni, come si evince nella tabella seguente:

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Locazioni	390	9,0	399	12,0	374	4,7
Leasing	3	0,1	2	0,1	3	—
Altri canoni	6	0,1	0	—	0	—
Totale	399	9,2	401	12,1	377	4,7

Il decremento manifestatosi tra l'esercizio 1999 e quello 1998 è attribuibile al mancato rinnovo di un contratto di locazione relativo ad un magazzino merci utilizzato da AEM.

Oneri diversi di gestione

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Compensi ad amministratori e sindaci	197	4,6	310	9,3	312	3,9
Altri	100	2,3	53	1,6	75	0,9
Perdite su crediti	77	1,8	—	—	—	—
Totale	374	8,7	363	10,9	387	4,8

L'andamento degli oneri diversi di gestione risulta sostanzialmente in linea nel triennio considerato.

Relativamente all'incremento verificatosi tra l'esercizio 1998 e l'esercizio 1997 degli emolumenti corrisposti ad amministratori e sindaci, si evidenzia che fino al 1997 tali emolumenti si riferivano esclusivamente agli organi societari di AEM, mentre dall'esercizio 1998 sono stati corrisposti anche agli organi societari della Acotel.

Costo del personale

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Salari e stipendi	904	20,9	912	27,5	1.165	14,6
Oneri sociali	357	8,2	284	8,6	333	4,2
Trattamento di fine rapporto . .	71	1,6	90	2,7	94	1,2
Altri	14	0,3	2	0,1	5	0,1
Totale costi del personale	1.346	31,0	1.288	38,9	1.597	20,1
Capitalizzazione dei costi del personale	(489)	(11,3)	(594)	(17,9)	(514)	(6,4)
Totale	857	19,7	694	21,0	1.083	13,7

I costi capitalizzati si riferiscono per la quasi totalità a spese di ricerca e sviluppo capitalizzate da AEM per il progetto Argotel.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, relativa al triennio in esame, nonché quella effettiva al 31 dicembre 1999:

	Consistenza media			Consistenza al 31.12.1999
	1997	1998	1999	
Dirigenti	1	1	2	2
Impiegati	18	22	24	23
Operai	2	2	2	2
Totale	21	24	28	27

Il costo totale del personale, al lordo dei costi capitalizzati, nell'esercizio 1999 è pari a Lire 1.597 milioni con un incremento di Lire 309 milioni rispetto al 1998 e si riferisce in media a 28 unità; nell'esercizio 1998 il costo del personale è pari a Lire 1.288 milioni con un decremento di Lire 58 milioni rispetto all'esercizio 1997 e si riferisce in media a 24 unità (contro una media dell'esercizio 1997 di 21 unità). In particolare, si evidenzia che l'incremento dei costi manifestatosi tra l'esercizio 1999 e l'esercizio 1998 è riconducibile principalmente all'incremento del numero di unità ed alle sostituzioni con personale di più elevata esperienza professionale. Il decremento degli oneri sociali registrato nell'esercizio 1998 è riconducibile essenzialmente all'introduzione dell'IRAP che ha sostituito i contributi al Servizio Sanitario Nazionale.

Si evidenzia, inoltre, che in termini percentuali sul fatturato, il costo del lavoro presenta una significativa contrazione nel 1999 (20%) rispetto al 1998 (39%) dovuto alla crescita dei ricavi da servizi ai *Network Operator* basati su tecnologie informatiche e con ridotto contenuto di lavoro.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali

Complessivamente gli ammortamenti e accantonamenti sono aumentati, rispetto ai precedenti esercizi, del 31,3% nell'esercizio 1998 e del 95,6% nel 1999, come evidenziato nella seguente tabella:

	(in milioni di Lire)					
	1997	% su ricavi	1998	% su ricavi	1999	% su ricavi
Ammortamento						
immobilizzazioni materiali . .	194	4,5	238	7,2	797	10
Ammortamento						
immobilizzazioni immateriali	524	12,1	679	20,5	971	12,1
Accantonamento fondo						
svalutazione crediti	7	0,2	0	0	23	0,3
Totale ammortamenti ed						
accantonamenti	725	16,8	917	27,7	1.791	22,4
Capitalizzazione ammortamenti	(26)	(0,6)	0	0	0	0
Totale	699	16,2	917	27,7	1.791	22,4

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presentano un incremento significativo nel corso del 1999 dovuto sostanzialmente all'inizio dell'ammortamento dell'hardware degli apparati per le telecomunicazioni (Lire 458 milioni).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali aumentano in connessione all'incremento delle spese di ricerca sostenute per progetti in corso di realizzazione da parte di AEM e di Acotel.

Si evidenzia che, relativamente ad AEM, tali costi di ricerca sono stati sostenuti per attività legate all'automazione domestica ed alla sorveglianza a distanza, mentre per quanto riguarda Acotel i costi si riferiscono al progetto GT1 (giornale telematico) e sono stati interamente ammortizzati nel corso del 1999 (per circa Lire 234 milioni) coerentemente con le previsioni di recuperabilità dei costi capitalizzati.

Risultato operativo

Il risultato operativo presenta nel triennio il seguente andamento.

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Risultato operativo	198	(483)	1.856

I risultati operativi nei tre esercizi considerati riflettono sostanzialmente l'evoluzione del fatturato che nel 1999 ha registrato un incremento significativo della componente riguardante i ricavi da servizi ai *Network Operator*. In particolare, si evidenzia che il recupero di redditività registrato nel 1999 rispetto al 1998 è avvenuto in presenza di un incremento del costo del personale e del costo per ammortamenti ed accantonamenti. Si evidenzia inoltre che il margine operativo nel 1997 risulta influenzato dalla cessione dell'hardware e del software relativo al progetto "Argotel".

Non essendoci diversità rilevanti fra le attività svolte dal Gruppo, in particolare tra i servizi forniti ai *Network Operator* e quelli erogati ai clienti *Corporate*, non si forniscono i margini per settori di attività. Pertanto, una parte significativa dei costi sostenuti nel triennio ha riguardato in modo indistinto i servizi erogati e conseguentemente i ricavi generati. In particolare, il personale, le consulenze e le risorse tecnologiche sono state utilizzate per sviluppare congiuntamente tutte le attività del Gruppo.

Proventi (oneri) finanziari netti

L'andamento della gestione finanziaria è evidenziato nella tabella che segue.

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Proventi finanziari	12	6	5
Oneri finanziari	(315)	(218)	(242)
Capitalizzazione di oneri finanziari	0	21	0
Oneri finanziari netti	(303)	(191)	(237)

Gli oneri finanziari sono costituiti interamente da interessi su mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo termine e da interessi su scoperti di conto corrente. L'andamento nel triennio riflette la riduzione nei tassi di interesse seppure in presenza di un incremento dell'indebitamento finanziario.

I costi capitalizzati si riferiscono per la quasi totalità a oneri finanziari capitalizzati da AEM per il progetto Argotel.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella società controllata Sanitel, esclusa dal campo di consolidamento in quanto ceduta nel corso del 1999.

Proventi (oneri) straordinari netti

La gestione straordinaria è passata da un risultato positivo al 31 dicembre 1997 di Lire 57 milioni, ad un saldo negativo di Lire 250 milioni al 31 dicembre 1999. In particolare, il saldo

negativo registrato nell'esercizio 1999 è da attribuire principalmente a svalutazione di poste dell'attivo (magazzino e crediti) relative ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito nel triennio considerato risultano così composte.

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Imposte correnti	(22)	(62)	(732)
Imposte (differite) anticipate	11	268	(79)
Totale	(11)	206	(811)

La voce imposte correnti accoglie le imposte sul reddito degli esercizi considerati (irpeg e ilor per l'esercizio 1997 e irpeg e irap per gli esercizi 1998 e 1999). Vell'ambito della voce "imposte (differite) anticipate" è invece rilevato l'effetto netto delle imposte differite attive e passive, determinate per gli esercizi 1997, 1998 e 1999, sulle differenze tra i valori patrimoniali consolidati ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche pro-forma.

4.5.2 Commento all'andamento patrimoniale e finanziario dei bilanci consolidati pro-forma riclassificati nel triennio

Indebitamento finanziario netto

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'indebitamento finanziario netto.

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Disponibilità liquide	(325)	(634)	(1.874)
Debiti finanziari a breve termine	1.199	1.786	1.764
Quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	40	95	154
Indebitamento finanziario netto a breve termine (A)	914	1.247	44
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	489	1.292	1.085
Debiti verso azionisti	2.338	1.954	3.075
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine (B)	2.827	3.246	4.160
Totale indebitamento finanziario netto (A) + (B)	3.741	4.493	4.204

Relativamente alle disponibilità liquide, il loro andamento nel triennio è da collegare all'incremento dell'attività verso i *Network Operator*.

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono interamente a scoperti di conto corrente concessi al Gruppo. In particolare i fidi concessi al Gruppo dalla Banca di Roma ammontano complessivamente a Lire 1.400 milioni.

I debiti finanziari a lungo termine si riferiscono prevalentemente ai finanziamenti bancari concessi alla AEM a parziale copertura dei costi di ricerca sostenuti per la realizzazione di sistemi di monitoraggio industriale e domestico.

I debiti verso soci sono relativi all'acquisto delle partecipazioni delle controllate da parte di Acotel Group.

La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento della media dei mesi di incasso dei crediti verso clienti e di pagamento dei debiti verso fornitori:

	1997	1998	1999
Media giorni di incasso crediti verso clienti	67	134	123
Media giorni di pagamento fornitori	42	120	150

L'aumento della media dei pagamenti è correlato all'aumento di quella degli incassi, in quanto il pagamento ai *Content Provider* viene effettuato sulla base dell'incassato.

Investimenti

Nel triennio considerato il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali. Gli investimenti nelle immobilizzazioni materiali e finanziarie risultano invece meno significativi, come evidenziato nella seguente tabella.

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Costi di ricerca	1.064	406	454
Software	1	57	233
Altre	30	249	113
Immobilizzazioni immateriali	1.095	712	800
Immobilizzazioni materiali	66	865	1.336
Immobilizzazioni finanziarie	0	124	1
Totale	1.161	1.701	2.137

Fra le immobilizzazioni immateriali, i costi di ricerca riferiti ai progetti per la realizzazioni di sorveglianza a distanza e di automazione domestica costituiscono la maggior parte degli investimenti del Gruppo.

L'incremento degli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali nel triennio 1997-1999 si riferisce essenzialmente alla realizzazione di sistemi di telecomunicazione.

Rendiconto finanziario

	(in milioni di Lire)	
	1998	1999
A. Indebitamento finanziario netto a breve termine iniziale	(914)	(1.247)
Flusso monetario della gestione corrente	426	2.203
(Aumento)/ diminuzione del capitale circolante	120	46
B. Flusso di cassa da attività di esercizio	546	2.249
C. Flusso monetario per attività d'investimento	(1.698)	(1.292)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio e di investimento (B+C)	(1.152)	957
D. Flusso monetario da (per) attività finanziarie	819	246
E. Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(333)	1.203
F. Indebitamento finanziario netto a breve termine finale (A+E)	(1.247)	(44)

Flusso di cassa da attività di esercizio

L'incremento di Lire 1.700 milioni evidenziato fra i due esercizi è essenzialmente riconducibile ad un aumento del flusso monetario della gestione corrente (Lire 1.774 milioni) generato dal risultato d'esercizio che al lordo degli ammortamenti passa da Lire 417 milioni a Lire 2.251 milioni. Peraltro l'incremento del fatturato avvenuto nel corso del 1999 ha comportato un'aumento del flusso generato dal capitale circolante netto per l'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori (*Content Provider*).

Flusso monetario per attività di investimento

L'ammontare degli investimenti si riduce nel 1999 di Lire 409 milioni rispetto al 1998. Tale andamento è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati per la realizzazione dei sistemi di telecomunicazione.

Flusso monetario da (per) attività finanziarie

L'andamento dei debiti finanziari netti riflette il decremento dei debiti finanziari a lungo termine avvenuto nel corso del 1998.

4.6 Note esplicative ai bilanci consolidati pro-forma riclassificati dell'emittente al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999

Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	% di controllo
Acotel Group	controllante
Acotel S.p.A.	99,9
AEM S.p.A.	99
Acomedia S.r.l.	100
Millenium Luxembourg S.A.	100
Millenium Communications S.A.	100
Publimedia S.A.	100
Acotel Chile S.A.	100
Acotel Espana S.L.	100

Solo le società Acotel, AEM ed Acomedia risultano operative nel corso di tutti gli esercizi del triennio; le altre società sono state costituite nel corso del 1999. Non sono incluse nell'area di consolidamento le società costituite successivamente al 31 dicembre 1999.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. L'ammortamento decorre dall'entrata in funzione del bene ed è ridotto alla metà per il primo anno di utilizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato.

I costi di ricerca e sviluppo sono capitalizzati, se identificabili e misurabili, dopo averne valutato la realizzabilità in funzione dei benefici economici attesi dai progetti a cui si riferiscono e che si prevede di portare a compimento. Tali costi vengono ammortizzati in cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento rilevati alla costituzione delle società e le concessioni, licenze e marchi e diritti simili sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti, semilavorati, materie prime e merci sono valutate al minor valore tra il costo sostenuto per l'acquisto o per la produzione ed il valore di presumibile realizzo, desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, attraverso stanziamenti ad un apposito fondo svalutazione.

Ratei e risconti

Tra i ratei e i risconti sono iscritte le quote, di pertinenza dell'esercizio, di costi e proventi aventi un periodo di maturazione di due o più esercizi, al fine di ottenere il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali e sono esposte nei debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Sono inoltre rilevate le imposte anticipate e le imposte differite sulle differenze temporanee fra le attività e passività iscritte in bilancio e quelle riconosciute ai fini fiscali, previa verifica della recuperabilità delle imposte anticipate.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Debiti e crediti in valuta estera

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura dei bilanci; le differenze cambio emergenti dalla conversione vengono imputate a conto economico.

Ricavi

I ricavi derivanti dai servizi resi ai *Network Operator* ed ai clienti Corporate vengono rilevati sulla base delle prestazioni effettivamente erogate nell'esercizio.

I ricavi derivanti da progettazione, produzione ed installazione dei sistemi elettronici vengono rilevati alla effettuazione dei servizi ed alla consegna dei relativi beni.

Impegni e conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Criteria di consolidamento

Il consolidamento pro-forma è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società controllate, con l'esclusione della Sanitel e della Acotel International, non incluse nel campo di consolidamento, è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a partire dal 1 gennaio 1997, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società controllate;
- sono stati eliminati i saldi patrimoniali ed economici rilevanti derivanti dalle operazioni intragruppo, al netto dei relativi effetti fiscali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Depositi bancari	316	516	1.861
Denaro e valori in cassa	9	118	13
Totale	325	634	1.874

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura dell'esercizio dei conti correnti presso gli istituti di credito ed includono le giacenze connesse alla gestione operativa. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 1999 presentano un saldo di Lire 1.874 milioni, con un incremento di Lire 1.240 milioni rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 1998 il saldo delle disponibilità liquide ammonta invece a Lire 634 milioni con un incremento di Lire 309 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti alla data di chiusura degli esercizi considerati risultano così composti.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Crediti verso clienti	911	1.375	3.089
Crediti verso altri	470	771	952
Totale	1.381	2.146	4.041

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti alla data di chiusura dei tre esercizi può essere così rappresentato.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Crediti per fatture emesse	698	885	2.376
Crediti per fatture da emettere	220	497	743
Fondo svalutazione crediti	(7)	(7)	(30)
Totale	911	1.375	3.089

Al 31 dicembre 1999 i crediti verso clienti sono pari a Lire 3.089 milioni, con un incremento di Lire 1.714 milioni rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 1998 i crediti verso clienti evidenziano invece un incremento di Lire 464 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato del Gruppo e dei giorni medi di incasso degli stessi.

Crediti verso altri

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Note di credito da ricevere	6	9	432
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	157	442	279
Crediti verso Tradisland	0	0	166
Anticipi a fornitori	142	156	136
Cauzioni attive	145	42	37
Crediti per IVA	33	77	31
Crediti verso dipendenti	18	18	18
Altri crediti	59	117	63
Fondo Svalutazione crediti	(90)	(90)	(210)
Totale	470	771	952

Nei tre esercizi considerati, i crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'Erario per imposte anticipate, relative a perdite pregresse della controllata AEM e dalle differenze temporanee scaturite dalle rettifiche di consolidamento, dalle note di credito da ricevere per errata fatturazione, dagli anticipi a fornitori e dalle cauzioni attive.

In particolare si evidenzia che i crediti nei confronti della società Tradisland, che non fa parte del Gruppo, si riferiscono principalmente (circa Lire 111 milioni) alla cessione del 100% delle partecipazioni della società Acotel International costituita nell'esercizio 1998 e ceduta alla Tradisland nel corso dell'esercizio 1999.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso clienti ed ai crediti verso altri è rimasto invariato tra l'esercizio 1997 e quello 1998 mentre si è incrementato di Lire 143 milioni tra l'esercizio 1999 e l'esercizio 1998.

La movimentazione complessiva del fondo svalutazione crediti avvenuta negli esercizi considerati è di seguito indicata:

	(in milioni di Lire)
Saldo al 31 dicembre 1997	97
+ Accantonamenti	0
- utilizzi	0
Saldo al 31 dicembre 1998	97
+ accantonamenti	143
- utilizzi	0
Saldo al 31 dicembre 1999	240

Rimanenze

Le rimanenze presentano il seguente andamento nel triennio considerato.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Rimanenze di materie prime e merci	826	912	706
Rimanenze di semilavorati	766	733	613
Rimanenze di prodotti finiti	476	362	128
Totale	2.068	2.007	1.447

Il valore delle rimanenze, pari a Lire 1.447 milioni al 31 dicembre 1999, è costituito essenzialmente da materie prime e semilavorati e presenta un decremento di Lire 560 milioni rispetto al 31 dicembre 1998. Tale andamento è attribuibile principalmente al decremento delle giacenze di prodotti finiti e di merci.

Le giacenze al 31 dicembre 1998 presentano un valore sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 1997 e includono prevalentemente merci e semilavorati.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi mostra, nei tre esercizi considerati, il seguente andamento.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Ratei e risconti attivi	8	4	7

La voce in questione si riferisce essenzialmente a risconti attivi per premi di assicurazione corrisposti dalle società del Gruppo ma di competenza di esercizi futuri.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Progettazione studi e ricerche	1.455	1.348	1.083
Differenza di consolidamento	579	579	579
Programmi per elaborazione dati	16	45	175
Migliorie su beni di terzi	4	64	104
Spese di impianto e di ampliamento	16	22	37
Altre immobilizzazioni immateriali	3	106	28
Totale	2.073	2.164	2.006

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, nel triennio considerato, risulta la seguente.

	(in milioni di Lire)						Totale
	Spese di ricerca e sviluppo	Differenza di consolidamento	Programmi per elaborazione dati	Migliorie su beni di terzi	Spese di impianto e di ampliamento	Altre immateriali	
Valore al 31.12.97	1.455	579	16	4	16	3	2.073
Incrementi	406	0	57	76	15	158	712
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(513)	0	(28)	(16)	(9)	(55)	(621)
Valore al 31.12.98	1.348	579	45	64	22	106	2.164
Incrementi	454	0	233	93	20	0	800
Decrementi	0	0	0	0	0	(45)	(45)
Ammortamenti	(719)	0	(103)	(53)	(5)	(33)	(913)
Valore al 31.12.99	1.083	579	175	104	37	28	2.006

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali la principale voce è costituita dalle spese di ricerca e sviluppo. In particolare, tale voce si riferisce ai costi sostenuti dalla AEM per due distinti progetti di ricerca, finalizzati rispettivamente allo sviluppo di un sistema di monitoraggio domestico (denominato ARGO) e alla realizzazione di un sistema di sicurezza a distanza. Si evidenzia, inoltre, una differenza di consolidamento pari a Lire 579 milioni emersa a seguito della simulazione dell'acquisto in data 1 gennaio 1997 dei trasferimenti alla Acotel Group delle partecipazioni delle società consolidate.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è il seguente.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Apparati per le telecomunicazioni	0	0	458
Impianti e macchinari	462	431	317
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	23	19	132
Automezzi	6	34	83
Mobili e arredi	13	8	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	101	98	55
Apparecchi elettronici dati in noleggio	0	25	18
Strumentazione elettronica	39	22	8
Attrezzatura tecnica	19	10	6
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	5	3	2
Immobilizzazioni per lavori in corso	0	645	0
Totale	668	1.295	1.144

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, nel triennio considerato, è riportata nelle tabelle della pagina seguente. (in milioni di Lire):

	31.12.1997	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31.12.1998	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31.12.1999
Apparati per le telecomunicazioni	0	0	0	0	0	916	0	(458)	458
Impianti e macchinari	462	96	0	(127)	431	60	(45)	(129)	317
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	23	5	0	(9)	19	135	0	(22)	132
Automezzi	6	33	0	(5)	34	67	0	(18)	83
Mobili e arredi	13	0	0	(5)	8	64	0	(7)	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	101	39	0	(42)	98	1	0	(44)	55
Apparecchi elettronici dati in noleggio	0	41	0	(16)	25	77	0	(84)	18
Strumentazione elettronica	39	0	0	(17)	22	1	0	(15)	8
Attrezzatura tecnica.	19	5	0	(14)	10	1	0	(5)	6
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	5	0	0	(2)	3	0	0	(1)	2
Beni spesi nell'anno	0	1	0	(1)	0	14	0	(14)	0
Immobilizzazioni per lavori in corso	0	645	0	0	645	0	(645)	0	0
Totale	668	865	0	238	1.295	1.336	(690)	(797)	1.144

Analiticamente le immobilizzazioni materiali, nel triennio considerato, risultano così composte (in milioni di Lire):

Esercizio 1997

	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Impianti e macchinari	799	(337)	462
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	47	(24)	23
Automezzi	62	(56)	6
Mobili e arredi	74	(61)	13
Centralino ed apparecchiature elettroniche	267	(166)	101
Strumentazione elettronica	173	(134)	39
Attrezzatura tecnica	221	(202)	19
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	18	(13)	5
Beni spesi nell'anno	90	(90)	0
Totale	1.751	(1.083)	668

Esercizio 1998

	Fondo		Valore Netto
	Valore Lordo	Ammortamento	
Impianti e macchinari	876	(445)	431
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	52	(33)	19
Automezzi	94	(60)	34
Mobili e arredi	74	(66)	8
Centralino ed apparecchiature elettroniche	304	(206)	98
Apparecchi elettronici dati in noleggio	40	(15)	25
Strumentazione elettronica	173	(151)	22
Attrezzatura tecnica	225	(215)	10
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	17	(14)	3
Immobilizzazioni per lavori in corso	645	0	645
Beni spesi nell'anno	91	(91)	0
Totale	2.591	(1.296)	1.295

Esercizio 1999

	Fondo		Valore Netto
	Valore Lordo	Ammortamento	
Apparati per le telecomunicazioni	916	(458)	458
Impianti e macchinari	868	(551)	317
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	190	(58)	132
Automezzi	164	(81)	83
Mobili e arredi	137	(72)	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	304	(249)	55
Apparecchi elettronici dati in noleggio	118	(100)	18
Strumentazione elettronica	173	(165)	8
Attrezzatura tecnica	225	(219)	6
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	17	(15)	2
Beni Spesati nell'anno	104	(104)	0
Totale	3.216	(2.072)	1.144

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle aliquote riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota (%)
Apparati per le telecomunicazioni	50
Impianti e macchinari	10-15,5
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	20
Automezzi	25
Mobili e arredi	12
Centralino ed apparecchiature elettroniche	20
Apparecchi elettronici dati in noleggio	50
Strumentazione elettronica	25
Attrezzatura tecnica	25
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	12-20

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano così composte.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Partecipazione Acotel International	0	110	0
Anticipo imposte TFR	19	33	34
Totale	19	143	34

Le immobilizzazioni finanziarie risultano al 31 dicembre 1999 pari a Lire 34 milioni con un decremento di Lire 109 milioni rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 1998 le immobilizzazioni finanziarie erano pari a Lire 143 milioni con un incremento di Lire 124 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione nel triennio considerato è attribuibile essenzialmente alla cessione della partecipazione detenuta da Acotel nella Acotel International costituita nel 1998 e ceduta nell'esercizio 1999.

Si evidenzia inoltre che l'anticipo di imposte sul TFR si riferisce agli stanziamenti operati dalla AEM negli esercizi 1997 e 1998 in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 662/96 per le società con più di 15 dipendenti.

PASSIVO CIRCOLANTE

Debiti

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso fornitori	660	1.125	2.069
Debiti finanziari a breve termine	1.199	1.786	1.764
Debiti tributari	51	79	665
Quote correnti di debiti finanziari a medio/lungo termine	40	95	154
Debiti verso Istituti Previdenziali	160	137	147
Debiti diversi	122	474	307
Totale	2.232	3.696	5.106

Debiti finanziari a breve termine e quote correnti di debiti finanziari a medio/lungo termine

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono a scoperti di c/c e anticipi su fatture concessi al Gruppo da vari istituti di credito, mentre le quote correnti si riferiscono quasi esclusivamente ai finanziamenti bancari concessi alla AEM a fronte dei costi di ricerca sostenuti per la realizzazione di sistemi di monitoraggio a distanza e di automazione domestica. Nel dettaglio la composizione dei debiti finanziari a breve termine è quella di seguito riportata.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Banche c/c passivi	708	1.321	1.183
Banche conto sovvenzioni	486	419	581
Società finanziarie	5	46	0
Totale	1.199	1.786	1.764

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	367	991	1.509
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere.	57	134	560
Effetti passivi	236	0	0
Totale	660	1.125	2.069

Al 31 dicembre 1999 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a Lire 2.069 milioni con una variazione di circa Lire 944 milioni rispetto al 1998. Il saldo al 31 dicembre 1998, pari a Lire 1.125 milioni, evidenzia un incremento di circa Lire 465 milioni rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che gli effetti passivi dell'esercizio 1997, pagati nell'esercizio 1998, sono stati emessi dal Gruppo a favore della ENPAIA (locatore dello stabile ove hanno sede le società Acotel, AEM e Acomedia), a totale regolamento di canoni di locazione pregressi.

In particolare, i debiti verso fornitori sono così composti.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso Content Provider	6	172	666
Debiti verso fornitori di materiali.	312	887	591
Debiti verso fornitori di consulenze	33	45	353
Debiti verso altri fornitori	309	21	459
Totale	660	1.125	2.069

Per quanto riguarda l'andamento nel triennio considerato, si evidenzia che l'incremento manifestatosi per la voce in oggetto è sostanzialmente attribuibile al generale aumento dei debiti verso *Content Provider* e verso altri fornitori (in particolare TIM e Telecom Italia per l'utilizzo delle linee telefoniche), correlato alla crescita dei ricavi per servizi ai *Network Operator* nei tre esercizi a confronto.

Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Imposte sul reddito	5	15	495
IVA	11	0	87
Ritenute d'imposta	35	64	83
Totale	51	79	665

La voce comprende i debiti per imposte e tasse a carico delle società del Gruppo, oltre ai debiti per tributi trattenuti in qualità di sostituti di imposta e da versare all'Erario.

Complessivamente il valore dei debiti tributari risulta pari a Lire 665 milioni al 31 dicembre 1999, con una variazione di circa Lire 586 milioni rispetto al 31 dicembre 1998, dovuta prevalentemente all'incremento dei debiti per imposte sul reddito.

Al 31 dicembre 1998 i debiti tributari si incrementano di Lire 28 milioni rispetto al 31 dicembre 1997, passando da Lire 51 milioni al 31 dicembre 1997 a Lire 79 milioni al 31 dicembre 1998. La variazione è principalmente dovuta all'incremento dei debiti per ritenute d'imposta.

Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso Istituti previdenziali risultano sostanzialmente in linea nei tre esercizi posti a confronto, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso Istituti previdenziali	160	137	147

Debiti diversi

I debiti diversi, nei tre esercizi considerati, sono così dettagliati:

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso dipendenti	77	72	140
Debiti per rate di mutui in scadenza	0	64	70
Debiti verso Soci a breve termine	0	300	0
Debiti verso amministratori	17	1	2
Altri debiti	28	37	95
Totale	122	474	307

In particolare si evidenzia che i debiti verso soci a breve termine si riferiscono ad un finanziamento a breve termine concesso nell'esercizio 1998 alla AEM da parte di Global Capital Partners Ltd (società non correlata e già socio di AEM per una quota pari al 40% ceduta a Clama S.A. il 17 aprile 2000) per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità. Tale finanziamento infruttifero e non assistito da garanzie è stato rimborsato nel corso dell'esercizio 1999.

Ratei e risconti passivi

La tabella di seguito riportata mostra l'andamento dei ratei e risconti passivi nei tre esercizi considerati.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Ratei e risconti passivi	3	1	12

La voce in questione si riferisce essenzialmente a risconti passivi per canoni di abbonamento ai servizi Acotel già corrisposti dai clienti ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI

Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del Fondo TFR avvenuta negli esercizi considerati è di seguito indicata

	(in milioni di Lire)
Saldo al 31 dicembre 1997	371
+ Accantonamenti	71
- utilizzi	(3)
Saldo al 31 dicembre 1998	439
+ accantonamenti	82
- utilizzi	(120)
Saldo al 31 dicembre 1999	401

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di Legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Debiti finanziari a medio/lungo termine

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Finanziamento S.Paolo-IMI	421	798	619
Finanziamento Ministero dell'Industria	0	466	466
Altri finanziamenti bancari.	68	28	0
Totale	489	1.292	1.085

I debiti finanziari a medio/lungo termine sono costituiti prevalentemente dai finanziamenti bancari concessi alla AEM rispettivamente dall'istituto di credito S.Paolo-IMI e dal Ministero dell'Industria, a copertura dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società per due progetti finalizzati alla realizzazione di sistemi di monitoraggio industriale e domestico. In particolare, l'importo di tali finanziamenti risulta pari a Lire 1.085 milioni al 31 dicembre 1999, con un decremento di Lire 207 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuto al rimborso di parte del finanziamento concesso dall'istituto S.Paolo-IMI.

Al 31 dicembre 1998 i finanziamenti in questione erano pari a Lire 1.292 milioni con un incremento di Lire 803 milioni rispetto al precedente esercizio, riconducibile alla concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Industria ed al rilascio della seconda tranche del finanziamento concesso dall'istituto di credito S.Paolo-IMI.

Fondo rischi ed oneri

La movimentazione del Fondo rischi ed oneri avvenuta negli esercizi considerati è di seguito indicata

	(in milioni di Lire)
Saldo al 31 dicembre 1997.	66
+ Accantonamenti.	10
- utilizzi.	(66)
Saldo al 31 dicembre 1998.	10
+ accantonamenti	0
- utilizzi.	(10)
Saldo al 31 dicembre 1999.	0

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati nei tre esercizi a fronte delle perdite rilevate dalla Società controllata Sanitel. La partecipazione in questione è stata ceduta nel corso dell'esercizio 1999.

Debiti verso azionisti

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso azionisti.	2.338	1.954	3.075

Tali debiti si riferiscono all'acquisto delle partecipazioni delle società controllate da parte di Acotel Group e non hanno generato oneri.

Il debito verso azionisti nei tre esercizi deriva, come indicato al paragrafo 4.1 (rettifiche pro-forma), dall'attribuzione pro-forma a tale voce dei valori di acquisto delle partecipazioni e si modifica nei tre esercizi in funzione dei patrimoni netti aggregati delle partecipate.

MEZZI PROPRI E DEBITI VERSO AZIONISTI TERZI

Patrimonio netto del Gruppo

La composizione del patrimonio netto, alla data di chiusura dei tre esercizi, è la seguente:

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Capitale sociale.....	1.500	1.500	1.500
Riserve di consolidamento pro-forma.....	(380)	(29)	(1.132)
Utile (perdita) dell'esercizio.....	(107)	(492)	481
Totale.....	1.013	979	849

Debiti verso azionisti terzi

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Debiti verso azionisti terzi.....	30	22	25

Tali debiti si riferiscono alle quote di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza di AEM e di Acotel.

CONTI D'ORDINE ED ALTRE INFORMAZIONI

Conti d'ordine

La composizione dei conti d'ordine, alla data di chiusura dei tre esercizi, risulta essere la seguente.

	(in milioni di Lire)		
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Beni di terzi presso il Gruppo.....	6	17	42
Beni del Gruppo presso terzi.....	81	81	84
Totale.....	87	98	126

Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per un'analisi delle controversie in essere e delle altre situazioni di incertezza dalla cui definizione potrebbero derivare oneri o proventi, si rimanda alla Sezione I Capitolo I paragrafi 1.20.4 e 1.20.5.

Transazioni con entità correlate

Oltre al debito verso azionisti originato dall'acquisto delle partecipazioni da parte di Acotel Group (sul quale per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1), le transazioni con entità correlate che non sono state eliminate nel consolidamento si riferiscono principalmente ai rapporti descritti nella Sezione I Capitolo II, Paragrafo 2.5 tra le società del Gruppo e Claudio Carnevale e Margherita Argenziano, quali amministratori di alcune società del Gruppo e contemporaneamente soci di Clama S.A. e Clama S.r.l. il primo, e di Clama S.r.l. la seconda.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.18.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il seguente prospetto evidenzia come gran parte dei ricavi da vendite e prestazioni derivi dai servizi ai Network Operator.

			(in milioni di Lire)			
	1997	%	1998	%	1999	%
Servizi ai Network Operator	832	19,2	2.071	62,4	6.131	76,7
Progettazione e produzione di sistemi elettronici di sicurezza . .	3.092	71,4	1.177	35,5	1.407	17,6
Servizi ai clienti Corporate	68	1,6	63	1,9	456	5,7
Altri ricavi	336	7,8	6	0,2	3	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.328	100	3.317	100	7.997	100

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Lire 7.997 milioni al 31 dicembre 1999, evidenziano un incremento di Lire 4.680 milioni rispetto all'esercizio 1998; il valore al 31 dicembre 1998 presenta invece un decremento di Lire 1.011 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al Gruppo Telecom sono pari circa al 56,6% nel 1997, al 57,6% nel 1998 e al 51,6% nel 1999.

Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati

La variazione delle rimanenze nei tre esercizi considerati è la seguente:

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	61	(148)	(154)

I valori presentati evidenziano un'andamento decrescente delle giacenze di prodotti finiti alla data di chiusura dei tre esercizi.

Altri proventi

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Altri proventi	3	2	136

La voce altri proventi al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 136 milioni con incremento di Lire 134 milioni rispetto all'esercizio precedente dovuta essenzialmente ai contributi in conto esercizio (pari a Lire 106 milioni) riconosciuti ad AEM dal Ministero dell'Industria a fronte di studi e ricerche. Tra l'esercizio 1998 e l'esercizio 1997 gli altri proventi sono sostanzialmente in linea.

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI

Consumi di materie prime, materiali e semilavorati

I consumi di materie al netto delle capitalizzazioni, hanno manifestato il seguente andamento nei tre esercizi.

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Costi per acquisti di materie prime, materiali e semilavorati	1.205	647	379
Capitalizzazione dei costi di acquisto	(28)	(447)	(224)
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(208)	(118)	129
Totale	969	82	284

I consumi di materie prime, materiali e semilavorati mostrano nel triennio un andamento decrescente. In particolare, i costi in questione passano da Lire 82 milioni nel 1998 a Lire 284 milioni nel 1999 con un incremento di Lire 202 milioni. Nell'esercizio 1998 i costi per materie passano da Lire 969 milioni a Lire 82 milioni, con un decremento di Lire 887 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi al netto delle capitalizzazioni è il seguente:

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Costi per servizi	949	1.340	2.201
Costi per godimento beni di terzi	399	401	377
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi	1.348	1.741	2.578
Capitalizzazione dei costi per servizi e godimento beni di terzi	(53)	(143)	—
Totale	1.295	1.598	2.578

I costi per servizi e godimento beni di terzi al netto dei costi capitalizzati ammontano a Lire 2.578 milioni al 31 dicembre 1999, con un incremento di Lire 980 milioni rispetto al 1998 e sono principalmente riferiti a spese per servizi da Content Provider (essenzialmente forniture di informazioni), prestazioni da professionisti e utenze. Al 31 dicembre 1998 la voce presenta un valore di Lire 1.598 milioni, con un incremento di Lire 303 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti nel triennio considerato:

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Perdite su crediti	77	0	0
Compensi ad amministratori e sindaci	197	310	312
Altri	100	53	75
Totale	374	363	387

COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale nei tre esercizi a confronto è la seguente:

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Salari e stipendi	904	912	1.165
Oneri sociali	357	284	333
Trattamento di fine rapporto	71	90	94
Altri	14	2	5
Totale costo del personale	1.346	1.288	1.597
Capitalizzazione dei costi del personale	(489)	(594)	(514)
Totale	857	694	1.083

Il costo del personale, al netto dei costi capitalizzati, è pari a Lire 1.083 milioni nell'esercizio 1999 con un incremento di Lire 389 milioni rispetto al 1998; nell'esercizio 1998 il costo del personale al netto dei costi capitalizzati è pari a Lire 694 milioni con un decremento di Lire 163 milioni rispetto all'esercizio 1997.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti effettuati nei tre esercizi considerati sono i seguenti:

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Ammortamento immobilizzazioni materiali	194	238	797
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	521	676	968
Accantonamento fondo svalutazione crediti	7	0	23
Totale ammortamenti ed accantonamenti	722	914	1.788
Capitalizzazione ammortamenti	(26)	0	0
Totale	696	914	1.788

La variazione complessiva della voce ammortamenti ed accantonamenti nel 1999 rispetto all'esercizio precedente, pari a Lire 874 milioni, è da attribuire essenzialmente all'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (in particolare all'entrata in ammortamento degli apparati di telecomunicazione) ed immateriali. La variazione nel 1998, pari a Lire 218 milioni, è da attribuire essenzialmente all'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Il saldo della gestione finanziaria, nei tre esercizi considerati, è così dettagliato:

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Utili su cambi	0	0	2
Interessi attivi bancari	12	1	3
Altri proventi	0	5	0
Totale proventi	12	6	5
Interessi passivi su c/c	195	146	173
Interessi passivi su mutui	12	21	36
Altri oneri	108	51	28
Perdite su cambi	0	5	0
Capitalizzazione oneri finanziari	0	(21)	0
Totale oneri	315	197	242
Saldo	(303)	(191)	(237)

I proventi ed oneri finanziari netti ricomprendono principalmente gli oneri finanziari correlati ai finanziamenti bancari passivi a lungo termine concessi alla AEM e quelli sugli affidamenti bancari di Acotel ed AEM. In particolare, si evidenzia che nell'esercizio 1999 il saldo negativo della gestione finanziaria al netto degli oneri capitalizzati è aumentato di Lire 46 milioni, mentre tra l'esercizio 1998 e quello 1997 è diminuito di circa Lire 112 milioni.

PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Proventi (oneri) straordinari netti	57	(2)	(250)

La gestione straordinaria è passata da un risultato positivo al 31 dicembre 1997 di Lire 57 milioni, ad un saldo negativo di Lire 250 milioni al 31 dicembre 1999. In particolare il saldo negativo registrato nell'esercizio 1999 è da attribuire principalmente a svalutazione di poste dell'attivo (magazzino e crediti) relative ad esercizi precedenti al netto del relativo effetto fiscale.

IMPOSTE SUL REDDITO

	(in milioni di Lire)		
	1997	1998	1999
Imposte correnti	(22)	(62)	(732)
Imposte (differite) anticipate	11	268	(79)
Totale	(11)	206	(811)

Le imposte correnti mostrano un andamento crescente, con un incremento di Lire 670 milioni tra l'esercizio 1999 e quello 1998 ed un aumento di Lire 40 milioni tra l'esercizio 1998 e quello 1997.

La voce imposte (differite) anticipate evidenzia un saldo negativo nel 1999 in controtendenza con l'esercizio precedente.

4.7 Situazione contabile infrannuale al 30 aprile 2000

La situazione contabile infrannuale del Gruppo per il periodo di quattro mesi chiuso al 30 aprile 2000 è composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato pro-forma, dal rendiconto finanziario pro-forma, dall'analisi del patrimonio netto pro-forma e dalle note esplicative. I prospetti sono stati elaborati sulla base delle situazioni patrimoniali ed economiche alla stessa data predisposte dalle società consolidate. I dati del conto economico del I° quadrimestre 2000 sono pro-forma, così come i dati presentati per il triennio 1997-1999, essendo la Acotel Group stata costituita in data 6 aprile 2000, mentre i dati patrimoniali rappresentano i valori effettivi (non pro-forma) del Gruppo al 30 aprile 2000.

Le voci dello stato patrimoniale riclassificato del Gruppo al 30 aprile 2000 sono confrontate con le corrispondenti voci del bilancio riclassificato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 1999, mentre le voci del conto economico riclassificato pro-forma del Gruppo del I° quadrimestre 2000 sono confrontate con le corrispondenti voci del conto economico riclassificato pro-forma del I° quadrimestre 1999, ottenute applicando ai saldi contabili rettifiche pro-forma analoghe a quelle descritte nel paragrafo 4.1.

I principi contabili ed i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nella redazione della situazione contabile infrannuale del Gruppo al 30 aprile 2000 non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nella predisposizione dei bilanci consolidati pro-forma degli esercizi 1997, 1998 e 1999.

STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO

	Pro-forma 31.12.1999	30.4.2000	30.4.2000
	(milioni di Lire)		(migliaia di Euro)
ATTIVITA'			
1. Attivo circolante	7.369	17.300	8.935
Disponibilità liquide	1.874	9.076	4.687
Crediti verso clienti	3.089	5.807	2.999
Crediti verso altri	952	977	505
Rimanenze	1.447	1.438	743
Ratei e risconti	7	2	1
2. Attivo immobilizzato	3.184	3.017	1.558
Immobilizzazioni finanziarie	34	34	18
Immobilizzazioni immateriali	2.006	1.945	1.004
Immobilizzazioni materiali	1.144	1.038	536
Totale Attività (1+2)	10.553	20.318	10.493
PASSIVITA'			
1. Passivo circolante	5.118	13.844	7.150
Debiti finanziari a breve termine	1.764	9.548	4.931
Quota corrente di debiti finanziari a lungo termine	154	113	58
Debiti verso fornitori	2.069	2.236	1.155
Debiti tributari	665	1.619	836
Debiti verso istituti previdenziali	147	93	48
Debiti diversi	307	235	121
Ratei e risconti passivi	12	0	0
2. Passivo a medio/lungo e fondi diversi	4.561	3.825	1.975
Trattamento di fine rapporto	401	432	223
Debiti finanziari a medio lungo termine	1.085	1.097	567
Debiti verso azionisti	3.075	2.296	1.186
3. Debiti verso azionisti terzi	25	23	12
4. Patrimonio netto	849	2.626	1.356
Capitale sociale	1.500	1.500	775
Riserva di consolidamento	(1.132)	356	184
Risultato netto del periodo	481	770	398
Totale Passività e Patrimonio netto (1+2+3+4)	10.553	20.318	10.493
CONTI D'ORDINE	126	98	51

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO

	Pro-forma I° Quadrimestre 1999		Pro-forma I° Quadrimestre 2000		Pro-forma I° Quadrimestre 2000	
		%		%		
	(milioni di lire)				(migliaia di Euro)	
A. Valore della produzione	2.098	100	4.567	100	2.359	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.001	95	4.577	100	2.364	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati.	(97)	(5)	(12)	0	(6)	
Incrementi per lavori interni	174	8	0	0	0	
Altri proventi	20	1	2	0	1	
B. Consumi di materie e servizi esterni	1.063	51	1.500	33	775	
Consumi di materie prime, semilavorati e merci.	210	10	63	1	33	
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	753	36	1.288	28	665	
Oneri diversi di gestione	100	4,8	149	3	77	
C. Valore aggiunto (A-B)	1.035	49	3.067	67	1.584	
D. Costo del personale	503	24	602	13,2	311	
E. Margine operativo lordo (C-D)	532	25	2.465	54	1.273	
F. Ammortamenti e accantonamenti	595	28	480	11	248	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	259	12,3	229	5	118	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	324	15	228	5	118	
Accantonamenti per svalutazione crediti	12	0,6	23	0,5	12	
G. Risultato operativo (E-F)	(63)	(3)	1.985	43	1.025	
H. Proventi (oneri) finanziari netti	(52)	(2,5)	(34)	(0,8)	(18)	
I. Risultato della gestione ordinaria (G+H)	(115)	(5)	1.951	43	1.008	
L. Proventi (oneri) straordinari netti	64	3	(191)	(4)	(99)	
M. Risultato del periodo prima delle imposte (N+O)	(51)	(2)	1.760	39	909	
N. Imposte sul reddito	(137)	(7)	(992)	(22)	(512)	
O. Risultato netto del periodo (P+Q)	(188)	(9)	768	17	397	
P. Risultato del periodo di pertinenza di terzi	0	0	(2)	0	(1)	
Q. Risultato netto del periodo del Gruppo (R-S)	(188)	(9)	770	17	398	

RENDICONTI FINANZIARI DEL GRUPPO

	Pro-forma esercizio 1999	Pro-forma I° quadrimestre 2000	Pro-forma I° quadrimestre 2000
	(milioni di Lire)		(migliaia di Euro)
A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE INIZIALE	(1.247)	(44)	(23)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	2.249	(491)	(254)
Risultato netto del periodo	483	768	397
Ammortamenti	1.768	457	236
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(38)	31	16
Variazione netta del fondo rischi ed oneri	(10)	0	0
Risultato dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	2.203	1.256	649
Aumento dei crediti	(1.895)	(2.744)	(1.417)
Diminuzione delle scorte	560	9	5
Aumento dei debiti	1.373	995	514
Variazione di altre voci del capitale circolante	8	(7)	(4)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.292)	(290)	(150)
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:			
– Immateriali	(755)	(167)	(86)
– Materiali	(646)	(123)	(64)
– Finanziarie	109	0	0
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	246	240	124
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(207)	12	6
Altre variazione di patrimonio netto	453	228	118
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	1.203	(541)	(279)
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE FINALE (A+E)	(44)	(585)	(302)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

	Capitale sociale	Riserva di consolidamento	Risultato netto del periodo	Totale
	(in milioni di Lire)			
Patrimonio netto pro-forma al 31 dicembre 1999	1.500	(1.132)	481	849
Riporto a nuovo utile dell'esercizio 1999 ..		481	(481)	0
Altre variazioni della riserva di consolidamento pro-forma		1.007		1.007
Utile pro-forma I° quadrimestre 2000			770	770
Patrimonio netto al 30 aprile 2000	1.500	356	770	2.626

4.8 Commento all'andamento gestionale del Gruppo nel I° quadrimestre 2000

4.8.1. Commento sintetico all'andamento economico del Gruppo nel I° quadrimestre 2000

L'analisi del conto economico per il periodo di quattro mesi chiuso al 30 aprile 2000, comparato con il corrispondente periodo dell'anno precedente, evidenzia un miglioramento del risultato netto del Gruppo pari a Lire 956 milioni.

Il margine operativo lordo, pari a Lire 2.465 milioni nel I° quadrimestre 2000, presenta un incremento di Lire 1.933 milioni rispetto al I° quadrimestre 1999 (+363,4%), dovuto essenzialmente all'effetto congiunto dell'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Lire 2.576 milioni (+128,7%), dell'incremento dei costi relativi ai consumi di materie e servizi esterni di Lire 437 milioni (+41,1%) e dell'incremento del costo del personale, pari a Lire 99 milioni (+ 19,7%). L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è salita dal 25% al 54%.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Lire 4.577 milioni nel I° quadrimestre 2000, risentono dell'aumento dei servizi prestati ai *Network Operator* e ai clienti *Corporate*. In particolare, i servizi prestati ai *Network Operator* sono aumentati grazie alla crescita esponenziale del servizio ScriptTIM, che ha fatto circa 29.045.347 chiamate nei primi quattro mesi del 2000, con una media giornaliera nel mese di aprile pari a circa 252.377 messaggi (a fronte di una media giornaliera nel mese di aprile 1999 pari a circa 100.123 messaggi).

I costi per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, pari a Lire 1.288 milioni nel I° quadrimestre 2000, evidenziano un incremento di Lire 535 milioni (+71,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La variazione è attribuibile essenzialmente ai maggiori servizi forniti dai *Content Provider*, correlati all'incremento dei volumi di attività.

Il costo del personale, pari a Lire 602 milioni nel I° quadrimestre 2000, si incrementa del 19,7% in seguito all'aumento del numero dei dipendenti nel quadrimestre (da n° 26 al 31 dicembre 1999 a n° 30 al 30 aprile 2000).

Il risultato operativo del I° quadrimestre 2000 (Lire 1.985 milioni) presenta un incremento di Lire 2.048 milioni rispetto al I° quadrimestre 1999; tale crescita è superiore rispetto a quella registrata nel margine operativo lordo sopra descritta, per effetto della diminuzione degli ammortamenti e degli accantonamenti, pari a Lire 115 milioni (-19,3%).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il I° quadrimestre 2000 evidenzia un decremento degli oneri finanziari netti di Lire 18 milioni (-34,6%) rispetto al corrispondente periodo del 1999.

La gestione straordinaria evidenzia un decremento pari a Lire 255 milioni. In particolare, gli oneri straordinari del I° quadrimestre 2000 includono la svalutazione prudenziale delle spese sostenute per la quotazione in borsa del Gruppo, pari a Lire 143 milioni, che sono state imputate a conto economico non essendo ancora finalizzata l'operazione di quotazione in borsa.

Le imposte sul reddito relative al I° quadrimestre 2000 evidenziano un incremento di Lire 855 milioni (+624%), rispetto al corrispondente periodo del 1999, dovuto essenzialmente all'aumento del risultato ante imposte.

Complessivamente, per effetto dei fenomeni sopra descritti, l'utile netto del I° quadrimestre 2000 risulta pari a Lire 770 milioni, contro una perdita di Lire 188 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

4.8.2. Commento sintetico alla situazione patrimoniale al 30 aprile 2000

Gran parte delle voci dello Stato Patrimoniale al 30 aprile 2000 presentano variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 1999.

In particolare, l'Attivo Circolante presenta un incremento, di Lire 9.931 milioni (+134,8%), passando da Lire 7.369 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 17.300 milioni al 30 aprile 2000. Tale effetto è correlato principalmente ad un incremento delle disponibilità liquide di Lire 7.202 milioni,

generato dal versamento dei tre decimi dell'aumento di capitale della Acotel S.p.A., interamente sottoscritto dalla Acotel Group S.p.A. Per effettuare tale versamento la Acotel Group ha ottenuto un finanziamento a breve termine dalla Banca Nazionale del Lavoro al tasso fisso del 6,75% (dal 5 maggio 2000 il tasso è pari al 7%). L'incremento dell'Attivo Circolante è inoltre attribuibile all'aumento dei crediti verso clienti (pari a Lire 2.718 milioni) correlato al positivo andamento dei ricavi realizzati dal Gruppo nel I° quadrimestre 2000 (si veda il commento sintetico al conto economico per maggiori dettagli).

L'Attivo Immobilizzato, pari a Lire 3.017 milioni al 30 aprile 2000, evidenzia un decremento di Lire 167 milioni (-5,2%) rispetto al 31 dicembre 1999. Tale variazione è pressoché interamente ascrivibile agli ammortamenti di periodo, risultati superiori agli incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali verificatisi nel I° quadrimestre 2000.

Il Passivo Circolante presenta un incremento di Lire 8.726 milioni (+170,5%), passando da Lire 5.118 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 13.844 milioni al 30 aprile 2000. Tale incremento è essenzialmente dovuto al finanziamento di Lire 7.500 milioni concesso alla Acotel Group dalla Banca Nazionale del Lavoro precedentemente descritto.

Il Passivo a Medio/Lungo Termine presenta un decremento di Lire 736 milioni (-16,1%), passando da Lire 4.561 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 3.825 milioni al 30 aprile 2000. Tale decremento trae origine principalmente dalla riduzione del debito verso azionisti (pari a circa Lire 779 milioni) a seguito dell'acquisto da parte di Acotel Group delle partecipazioni nelle società controllate.

Il Patrimonio netto del Gruppo passa da Lire 849 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 2.626 milioni al 30 aprile 2000 con un incremento di Lire 1.777 milioni (+209,3%). La variazione è dovuta principalmente agli utili conseguiti dalle società del Gruppo nel periodo di riferimento, ivi incluse quelle costituite nel primo quadrimestre 2000 (Acotel International S.A. e Acotel Greece S.A.).

Infine, si evidenzia come l'indebitamento finanziario del Gruppo sia complessivamente diminuito di Lire 226 milioni, passando da Lire 4.204 milioni al 31 dicembre 1999 a Lire 3.978 milioni al 30 aprile 2000. Nel seguente prospetto viene evidenziata la composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nel periodo considerato:

Posizione finanziaria netta Pro-forma	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.4.2000
Disponibilità liquide	(1.874)	(9.076)
Debiti finanziari a breve termine	1.764	9.548
Quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	154	113
Indebitamento finanziario netto a breve termine (A)	44	585
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	1.085	1.097
Debiti verso azionisti	3.075	2.296
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine (B)	4.160	3.393
Totale indebitamento finanziario netto (A) +(B)	4.204	3.978

Si evidenzia, in particolare, l'incremento nelle disponibilità liquide, passate da Lire 1.874 milioni al 31.12.99 a Lire 9.076 milioni al 30 aprile 2000, e dei debiti finanziari a breve termine, passati da Lire 1.764 milioni al 31.12.99 a Lire 9.548 milioni al 30 aprile 2000 (si rimanda al commento sull'Attivo e sul Passivo circolante).

Le quote correnti dei debiti finanziari a lungo termine sono pari a Lire 154 milioni al 31 dicembre 1999 e a Lire 113 milioni al 30 aprile 2000. Le quote a medio e lungo termine sono invece pari a Lire 1085 milioni al 31 dicembre 1999 e a Lire 1.097 milioni al 30 aprile 2000.

La diminuzione dei debiti verso azionisti al 30 aprile 2000 deriva dal parziale ricorso all'indebitamento finanziario verso terzi, mentre, ai fini del bilancio pro-forma al 31 dicembre 1999, il carico finanziario per l'acquisto delle partecipazioni era stato ipotizzato interamente a carico degli azionisti.

4.8.3. Commento sintetico all'andamento dei flussi finanziari nel I° quadrimestre 2000

L'analisi del rendiconto finanziario pro-forma evidenzia un incremento dell'indebitamento netto al 30 aprile 2000 di Lire 541 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Flusso di cassa da attività di esercizio

Il decremento di Lire 2.740 milioni (-121,8%) nel primo quadrimestre 2000 è essenzialmente riconducibile alla riduzione del flusso monetario generato dalle variazioni del capitale circolante netto (pari a Lire 1.793 milioni) che, per effetto congiunto dell'incremento dei crediti e del decremento dei debiti, passa da un valore positivo di Lire 46 milioni ad un valore negativo di Lire 1.747 milioni.

Flusso monetario per attività di investimento

Il flusso monetario per le attività di investimento si riduce nel I° quadrimestre 2000 di Lire 1.002 milioni rispetto al 31 dicembre 1999. Tale decremento è riconducibile ai minori investimenti effettuati nel I° quadrimestre 2000 rispetto a quelli dell'esercizio 1999.

Flusso monetario da (per) attività finanziarie

L'andamento dei debiti finanziari netti risulta sostanzialmente in linea nei periodi posti a confronto.

4.9. Note esplicative alle situazioni contabili infrannuali al 30 aprile 1999 ed al 30 aprile 2000

La situazione contabile infrannuale consolidata la 30 aprile 1999 ed al 30 aprile 2000 è stata elaborata adottando gli stessi principi contabili e gli stessi criteri di valutazione e di consolidamento applicati nella redazione dei bilanci consolidati pro-forma riclassificati degli esercizi 1997, 1998 e 1999.

I dati del conto economico del I° quadrimestre 2000 sono pro-forma, essendo la Acotel Group stata costituita in data 6 aprile 2000, così come i dati relativi al triennio 1997-1999, mentre i dati patrimoniali sono quelli effettivi (non pro-forma) del Gruppo al 30 aprile 2000.

Le rettifiche pro-forma effettuate nella redazione delle situazioni contabili infrannuali consolidate sono analoghe a quelle applicate per i bilanci consolidati pro-forma degli esercizi 1997, 1998 e 1999 descritte nel precedente paragrafo 4.2.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 aprile 2000 sono le seguenti:

Società	% di controllo
Acotel Group S.p.A.	Controllante
Acotel S.p.A.	99,9
AEM S.p.A.	99
Acomedia S.r.l.	100
Millenium Luxembourg S.A.	100
Millenium Communications S.A.	100
Publimedia S.A.	100
Acotel Chile S.A.	100
Acotel Espana S.L.	100
Acotel International S.A.	100
Acotel Greece S.A.	100

Solo le società Acotel S.p.A., AEM S.p.A. e Acomedia S.r.l. erano operative al 30 aprile 1999, al 31 dicembre 1999 ed al 30 aprile 2000. Le altre società sono state costituite nel corso del 1999, ad eccezione di Acotel International S.A. e della sua controllata Acotel Greece, che sono state consolidate solo nel I° quadrimestre 2000.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Depositi bancari	1.861	9.062
Denaro e valori in cassa	13	14
Totale	1.874	9.076

I depositi bancari rappresentano i saldi dei conti correnti presso gli istituti di credito ed includono le giacenze connesse alla gestione operativa. Le disponibilità liquide al 30 aprile 2000 presentano un saldo di Lire 9.076 milioni, con un incremento di Lire 7.202 milioni rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 1999. Tale incremento è stato generato dal versamento dei tre decimi dell'aumento di capitale della Acotel S.p.A. interamente sottoscritto dalla capogruppo Acotel Group S.p.A.

Crediti

I crediti risultano così composti:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Crediti verso clienti	3.089	5.807
Crediti verso altri	952	977
Totale	4.041	6.784

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Crediti per fatture emesse	2.376	4.616
Crediti per fatture da emettere	743	1.242
Fondo svalutazione crediti	(30)	(51)
Totale	3.089	5.807

Al 30 aprile 2000 i crediti verso clienti sono pari a Lire 5.807 milioni, con un incremento di Lire 2.718 milioni rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 1999. Tale andamento è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato del Gruppo.

Crediti verso altri

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo.

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Note di credito da ricevere	432	444
Crediti verso l'Erario per imposte anticipate.	279	296
Crediti verso Tradisland	166	166
Anticipi a fornitori	136	120
Cauzioni attive	37	37
Crediti per IVA.	31	44
Crediti verso dipendenti.	18	10
Altri crediti.	63	95
Fondo Svalutazione crediti.	(210)	(235)
Totale	952	977

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate si riferiscono ai crediti per le perdite pregresse della controllata AEM ed alle differenze temporanee scaturite dalle rettifiche di consolidamento. I crediti nei confronti della società Tradisland si riferiscono principalmente (circa Lire 111 milioni) alla cessione del 100% delle partecipazioni della società Acotel International Luxembourg S.A. costituita nell'esercizio 1998 e ceduta alla Tradisland nel corso dell'esercizio 1999, precedentemente alla costituzione della società omonima che oggi fa parte del Gruppo.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso clienti ed ai crediti verso altri si è incrementato di Lire 46 milioni tra il 31 dicembre 1999 e il 30 aprile 2000.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel quadrimestre è di seguito indicata:

	(in milioni di Lire)
Saldo al 31 dicembre 1999.	240
+ Accantonamenti	46
- utilizzi	0
Saldo al 30 aprile 2000	286

Rimanenze

Le rimanenze presentano la seguente composizione:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Rimanenze di materie prime e merci	706	527
Rimanenze di semilavorati.	613	622
Rimanenze di prodotti finiti.	128	289
Totale	1.447	1.438

Il valore delle rimanenze, pari a Lire 1.438 milioni al 30 aprile 2000 presenta un andamento in linea rispetto al 31 dicembre 1999.

Ratei e risconti attivi

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Ratei e risconti attivi	7	2

La voce in questione si riferisce essenzialmente a risconti attivi per premi di assicurazione corrisposti dalle società del Gruppo ma di competenza di esercizi futuri.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Progettazione studi e ricerche	1.083	969
Differenza di consolidamento	579	560
Programmi per elaborazione dati	175	151
Migliorie su beni di terzi	104	87
Spese di impianto e di ampliamento.	37	154
Altre immobilizzazioni immateriali	28	24
Totale	2.006	1.945

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, nel I° quadrimestre 2000, è la seguente:

	(in milioni di Lire)						
	Spese di ricerca e sviluppo	Differenza di consolida- mento	Programmi per elaborazione dati	Migliorie su beni di terzi	Spese di impianto e di ampliamento	Altre	Totale
Valore al 31.12.99 . . .	1.083	579	175	104	37	28	2.006
Incrementi	0	0	0	1	163	3	167
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(114)	(19)	(24)	(18)	(46)	(7)	(228)
Valore al 30.04.00 . . .	969	560	151	87	154	24	1.945

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali la principale voce è costituita dalle spese di ricerca e sviluppo. In particolare, tale voce si riferisce ai costi sostenuti dalla AEM per due distinti progetti di ricerca, finalizzati rispettivamente allo sviluppo di un sistema di monitoraggio domestico (denominato ARGO) e alla realizzazione di un sistema di sicurezza a distanza. La differenza di consolidamento, pari a Lire 579 milioni, è emersa a seguito dell'acquisto in data 28 aprile 2000 da parte della Acotel Group delle partecipazioni nelle società consolidate. Tale differenza è stata ammortizzata ipotizzando una vita utile residua pari a 10 anni. Nel I° quadrimestre 2000 è stata ammortizzata per Lire 19 milioni, corrispondenti ad un terzo della quota annuale.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è il seguente.

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Apparati per le telecomunicazioni	458	430
Impianti e macchinari	317	274
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	132	133
Automezzi	83	89
Mobili e arredi	65	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	55	27
Apparecchi elettronici dati in noleggio	18	3
Strumentazione elettronica	8	4
Attrezzatura tecnica	6	11
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	2	2
Totale	1.144	1.038

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel quadrimestre è riportata nella seguente tabella:

	(in milioni di Lire)			
	31.12.1999	Incrementi	Ammortamenti	30.04.2000
Apparati per le telecomunicazioni	458	82	(110)	430
Impianti e macchinari	317	0	(43)	274
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	132	9	(8)	133
Automezzi	83	15	(9)	89
Mobili e arredi	65	2	(2)	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	55	0	(28)	27
Apparecchi elettronici dati in noleggio	18	0	(15)	3
Strumentazione elettronica	8	1	(5)	4
Attrezzatura tecnica	6	6	(1)	11
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	2	0	0	2
Beni interamente spesi	0	8	(8)	0
Totale	1.144	123	(229)	1.038

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

31 dicembre 1999

	(in milioni di Lire)		
	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Apparati per le telecomunicazioni	916	(458)	458
Impianti e macchinari	868	(551)	317
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	190	(58)	132
Automezzi	164	(81)	83
Mobili e arredi	137	(72)	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	304	(249)	55
Apparecchi elettronici dati in noleggio	118	(100)	18
Strumentazione elettronica	173	(165)	8
Attrezzatura tecnica	225	(219)	6
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	17	(15)	2
Beni interamente spesi	104	(104)	0
Totale	3.216	(2.072)	1.144

30 aprile 2000

	(in milioni di Lire)		
	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Apparati per le telecomunicazioni	998	(568)	430
Impianti e macchinari	868	(594)	274
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	199	(66)	133
Automezzi	179	(90)	89
Mobili e arredi	139	(74)	65
Centralino ed apparecchiature elettroniche	304	(277)	27
Apparecchi elettronici dati in noleggio	118	(115)	3
Strumentazione elettronica	174	(170)	4
Attrezzatura tecnica	231	(220)	11
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	17	(15)	2
Beni interamente spesi	112	(112)	0
Totale	3.339	(2.301)	1.038

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle aliquote riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota %
Apparati per le telecomunicazioni	50
Impianti e macchinari	10-15,5
Elaboratori ed apparecchiature elettroniche	20
Automezzi	25
Mobili e arredi	12
Centralino ed apparecchiature elettroniche	20
Apparecchi elettronici dati in noleggio	50
Strumentazione elettronica	25
Attrezzatura tecnica	25
Macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche	12-20

Immobilizzazioni finanziarie

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Anticipo imposte TFR	34	34
Totale	34	34

Le immobilizzazioni finanziarie rimangono invariate nei due periodi considerati. Si evidenzia, inoltre, che l'anticipo di imposte sul TFR si riferisce agli stanziamenti operati da AEM negli esercizi 1997 e 1998, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 662/96 per le società con più di 15 dipendenti.

PASSIVO CIRCOLANTE

Debiti

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Debiti verso fornitori	2.069	2.236
Debiti finanziari a breve termine	1.764	9.548
Debiti tributari	665	1.619
Quote correnti di debiti finanziari a medio/lungo termine	154	113
Debiti verso Istituti Previdenziali	147	93
Debiti diversi	307	235
Totale	5.106	13.844

Debiti finanziari a breve termine e quote correnti di debiti finanziari a medio/lungo termine

La composizione dei debiti finanziari a breve termine è quella di seguito riportata:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Banche c/c passivi	1.183	8.805
Banche conto sovvenzioni	581	743
Totale	1.764	9.548

L'incremento dei debiti finanziari trae origine essenzialmente dal finanziamento di Lire 7.500 milioni concesso alla Acotel Group S.p.A. dall'istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro per effettuare il versamento dei tre decimi dell'aumento di capitale della Acotel S.p.A. interamente sottoscritto dalla Acotel Group S.p.A.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.509	1.559
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	560	677
Totale	2.069	2.236

Al 30 aprile 2000 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a Lire 2.236 milioni con un incremento di circa Lire 167 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Imposte sul reddito	495	1.484
IVA	87	113
Ritenute d'imposta	83	22
Totale	665	1.619

La voce comprende i debiti per imposte e tasse a carico delle società del Gruppo, oltre ai debiti per tributi trattenuti in qualità di sostituti di imposta e da versare all'Erario.

Debiti diversi

I debiti diversi sono così dettagliati:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Debiti verso dipendenti	140	186
Debiti per rate di mutui in scadenza.	70	0
Debiti verso amministratori	2	2
Altri debiti	95	47
Totale	307	235

Complessivamente il decremento dei debiti diversi, pari a Lire 72 milioni, è dovuto all'effetto combinato dell'incremento dei debiti verso dipendenti, pari a Lire 46 milioni, della diminuzione dei debiti per rate di mutui in scadenza, in seguito al pagamento della rata avvenuto nel gennaio 2000, e del decremento degli altri debiti di Lire 39 milioni.

Ratei e risconti passivi

La tabella di seguito riportata mostra i ratei e risconti passivi alla data di chiusura dei periodi considerati:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Ratei e risconti passivi	12	0

La voce al 31 dicembre 1999 si riferisce essenzialmente a risconti passivi per canoni di abbonamento ai servizi Acotel, già corrisposti dai clienti ma di competenza del 1° quadrimestre 2000.

PASSIVO A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI

Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del Fondo TFR avvenuta nel I° quadrimestre 2000 è di seguito indicata:

	(in milioni di Lire)
Saldo al 31 dicembre 1999	401
+ Accantonamenti	31
- Utilizzi	0
Saldo al 30 aprile 2000	432

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge.

Debiti finanziari a medio/lungo termine

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Finanziamento S.Paolo-IMI	619	630
Finanziamento Ministero dell'Industria	466	466
Totale	1.085	1.097

I debiti finanziari a medio/lungo termine sono costituiti esclusivamente dai finanziamenti bancari concessi alla AEM dall'istituto di credito S.Paolo-IMI e dal Ministero dell'Industria a copertura dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società per due progetti finalizzati alla realizzazione di sistemi di monitoraggio industriale e domestico.

Debiti verso azionisti

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Debiti verso azionisti.	3.075	2.296

Tali debiti si riferiscono all'acquisto da parte di Acotel Group delle partecipazioni nelle società controllate.

La diminuzione dei debiti verso azionisti al 30 aprile 2000 deriva dal parziale ricorso all'indebitamento finanziario verso terzi, mentre, ai fini del bilancio pro-forma al 31 dicembre 1999, il carico finanziario per l'acquisto delle partecipazioni era stato ipotizzato interamente a carico degli azionisti.

MEZZI PROPRI E DEBITI VERSO AZIONISTI TERZI

Patrimonio netto del Gruppo

La composizione del patrimonio netto, alla data di chiusura dei periodi considerati, è la seguente:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Capitale sociale.	1.500	1.500
Riserva di consolidamento.	(1.132)	356
Risultato del periodo	481	770
Totale	849	2.626

Debiti verso azionisti terzi

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Debiti verso azionisti terzi.	25	23

Tali debiti si riferiscono alle quote di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza di AEM e di Acotel.

CONTI D'ORDINE ED ALTRE INFORMAZIONI

Conti d'ordine

La composizione dei conti d'ordine, alla data di chiusura dei periodi considerati, è la seguente:

	(in milioni di Lire)	
	31.12.1999	30.04.2000
Beni di terzi presso il Gruppo	42	14
Beni del Gruppo presso terzi	84	84
Totale	126	98

Transazioni con entità correlate

Oltre al debito verso azionisti originato dall'acquisto delle partecipazioni da parte di Acotel Group (sul quale per maggiori dettagli si rinvia alla sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1), le transazioni con entità correlate che non sono state eliminate nel consolidamento si riferiscono principalmente ai rapporti descritti nella Sezione I Capitolo II, Paragrafo 2.5 tra le società del Gruppo e Claudio Carnevale e Margherita Argenziano, quali amministratori di alcune società del Gruppo e contemporaneamente soci di Clama S.A. e Clama S.r.l. il primo, e di Clama S.r.l. la seconda.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.18.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	(in milioni di Lire)			
	I° quadrimestre 1999	%	I° quadrimestre 2000	%
Servizi ai Network Operator	1.461	73,0	3.689	80,6
Servizi ai clienti Corporate	88	4,4	272	5,9
Progettazione e produzione di sistemi elettronici di sicurezza	452	22,6	569	12,5
Altri ricavi	—	0	47	1,0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.001	100	4.577	100

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Lire 4.577 milioni nel I° quadrimestre 2000, evidenziano un incremento di Lire 2.576 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 1999.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al Gruppo Telecom sono pari al 63,8% nel primo quadrimestre 2000.

La seguente tabella mostra i ricavi delle vendite e delle prestazioni divisi per mercati geografici.

Paese	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Italia	1.590	3.774
Spagna	400	750
Cile	11	53
Totale	2.001	4.577

Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati

La variazione delle rimanenze nei due quadrimestri è la seguente:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(97)	(12)

Altri proventi

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Altri proventi	20	2

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI

Consumi di materie prime, materiali e semilavorati

I consumi di materie prime, materiali e semilavorati, nei due quadrimestri sono i seguenti:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Costi per acquisti di materie prime, materiali e semilavorati	107	67
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	103	(4)
Totale	210	63

I costi in questione passano da Lire 210 milioni nel I° quadrimestre 1999 a Lire 63 milioni nel I° quadrimestre 2000, con un decremento di Lire 147 milioni.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi è il seguente:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Costi per servizi	635	1.118
Costi per godimento beni di terzi	118	170
Totale costi per servizi e godimento beni di terzi	753	1.288

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano a Lire 1.288 milioni nel I° quadrimestre 2000, con un incremento di Lire 535 milioni rispetto I° quadrimestre 1999 e sono principalmente riferiti a spese per servizi resi dai Content Provider, prestazioni professionali e utenze.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Compensi ad amministratori e sindaci	85	93
Altri	15	56
Totale	100	149

COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale nei due periodi a confronto è la seguente:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Salari e stipendi	368	442
Oneri sociali	99	126
Trattamento di fine rapporto	32	31
Altri	4	3
Totale costo del personale	503	602

Il costo del personale, al netto dei costi capitalizzati, è pari a Lire 602 milioni nel I° quadrimestre 2000 con un incremento di Lire 99 milioni rispetto al I° quadrimestre 1999. Il numero dei dipendenti è passato da 26 unità al 30 aprile 1999 a 30 unità al 30 aprile 2000

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti effettuati nei due quadrimestri sono i seguenti:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	259	229
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	324	228
Accantonamento fondo svalutazione crediti	12	23
Totale ammortamenti ed accantonamenti	595	480

La diminuzione degli ammortamenti ed accantonamenti nel primo quadrimestre 2000, rispetto al primo quadrimestre 1999, è dovuta essenzialmente alla riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a Lire 96 milioni.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Il saldo della gestione finanziaria, nei due quadrimestri è così dettagliato:

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Utili su cambi	0	5
Altri proventi	0	2
Totale proventi	0	7
Interessi passivi su c/c	(41)	(31)
Interessi passivi su mutui	0	(1)
Altri oneri	(10)	(9)
Perdite su cambi	(1)	0
Totale oneri	(52)	(41)
Saldo	(52)	(34)

I proventi ed oneri finanziari netti comprendono principalmente gli oneri finanziari correlati agli affidamenti bancari di Acotel ed AEM. Si evidenzia che nel I° quadrimestre 2000 il saldo negativo della gestione finanziaria è diminuito di Lire 18 milioni.

PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI

	(in milioni di Lire)	
	I° quadrimestre 1999	I° quadrimestre 2000
Proventi (oneri) straordinari netti	64	(191)

La gestione straordinaria evidenzia un decremento pari a Lire 255 milioni. In particolare, gli oneri straordinari del I° quadrimestre 2000 includono la svalutazione prudenziale delle spese sostenute per la quotazione in borsa del Gruppo, pari a Lire 143 milioni, che sono state imputate a conto economico, non essendo ancora finalizzata l'operazione di quotazione in borsa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, pari a Lire 992 milioni nel I° quadrimestre 2000, evidenziano un incremento di Lire 855 milioni rispetto al I° quadrimestre 1999 ed includono, oltre alla stima per imposte correnti sul reddito del periodo, gli stanziamenti per imposte anticipate e differite derivanti dalle rettifiche apportate in sede di consolidamento, determinate con riferimento alle aliquote vigenti.

CAPITOLO 5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE E ALLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO ACOTEL

5.1 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 1999

La Società è stata costituita il 6 aprile 2000 ed ha pertanto cominciato ad operare solo nel corso dell'esercizio 2000.

In data 28 aprile 2000, la Società ha effettuato le seguenti operazioni di acquisizione di società:

1. Acquisizione del 98% del capitale di Acotel S.p.A.:

Tale operazione è stata realizzata mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale di importo pari a Lire 24,5 miliardi. Al momento della sottoscrizione i soci di Acotel S.p.A. erano AEM S.p.A. (96%) e Claudio Carnevale (4%).

2. Acquisizione del 99% del capitale di AEM S.p.A.:

Tale operazione è stata realizzata mediante l'acquisto di una partecipazione pari al 40% del capitale dalla Clama S.A., al prezzo di Lire 1.200.000.000 e di una partecipazione pari al 59% del capitale da Claudio Carnevale e Margherita Argenziano, al prezzo di Lire 1.800.000.000.

3. Acquisizione del 100% del capitale di Acomedia S.r.l.:

Tale operazione è stata realizzata mediante l'acquisto di una partecipazione pari all'80% del capitale dalla AEM S.p.A. al prezzo di Lire 44.000.000 e di una partecipazione pari al 20% del capitale da Claudio Carnevale e Margherita Argenziano al prezzo di Lire 11.000.000.

4. Acquisizione del 100% del capitale di Millenium Luxemburg S.A.:

Tale operazione è stata realizzata mediante l'acquisto di una partecipazione pari al 100% del capitale da Advanced Telematic Fund (Bahamas), società detenuta a sua volta da un Fondo Specialistico del Gruppo Bank Mees Pierson, al prezzo di Lire 404.000.000.

5. Acquisizione del 100% del capitale di Publimedia S.A., Luxemburg:

Tale operazione è stata realizzata mediante l'acquisto di una partecipazione pari al 100% del capitale da Millenium Luxemburg S.A., al prezzo di Lire 57.000.000.

6. Acquisizione del 100% del capitale di Acotel International S.A.:

Tale operazione è stata realizzata mediante l'acquisto di una partecipazione pari al 100% del capitale da Clama S.A. Luxemburg al prezzo di Euro 32.000.

Del capitale sottoscritto di Acotel S.p.A. sono stati versati solamente i tre decimi. Gli amministratori di Acotel S.p.A. non hanno ad oggi richiesto il versamento dei decimi mancanti. Tutte le acquisizioni sopra citate dal punto 3 al punto 6 sono avvenute ad un valore pari al patrimonio netto contabile delle società acquisite. AEM è stata invece acquistata per un valore pari a Lire 3.000.000.000 a fronte di un patrimonio netto pro quota alla data di acquisto di Lire 2.104 milioni.

Il versamento dei 3/10 del capitale sottoscritto di Acotel S.p.A. è avvenuto in data 28 aprile 2000. I prezzi relativi alle acquisizioni di cui ai punti 2 (limitatamente all'acquisto della quota ceduta da Clama S.A.), 4, 5 e 6 sono stati regolati in data 9 giugno 2000. In data 7 giugno 2000 è stato corrisposto un anticipo pari a Lire 300.000.000 a fronte dell'acquisizione di cui al punto 2 per l'acquisto della quota ceduta da Claudio Carnevale e Margherita Argenziano; il saldo a fronte di tale acquisizione pari a Lire 1.500.000.000 è stato corrisposto in data 14 giugno 2000. Il prezzo relativo all'acquisizione di cui al punto 3 è stato regolato il 12 luglio 2000.

La seguente tabella riepiloga le acquisizioni sopra effettuate da Acotel Group S.p.A..

Società acquistata	Cedente	Percentuale capitale sociale acquistato	Prezzo	Data regolamento transazioni
Acotel S.p.A.	*	98%	Lire 24,5 mld	28/04/2000**
AEM S.p.A.	Clama S.A.	40%	Lire 1,2 mld	09/06/2000
AEM S.p.A.	Claudio Carnevale/ Margherita Argenziano	59%	Lire 1,8 mld	07-14/06/2000
Acomedia S.r.l.	AEM Sp.A.	80%	Lire 44 mln	12/07/2000
Acomedia S.r.l.	Claudio Carnevale/ Margherita Argenziano	20%	Lire 11 mln	12/07/2000
Millenium Luxemburg S.A.	Advanced Telematic Fund (Bahamas)	100%	Lire 404 mln	09/06/2000
Publimedia S.A. Luxemburg	Millenium Luxemburg S.A.	100%	Lire 57 mln	09/06/2000
Acotel International S.A. . . .	Clama S.A. Luxemburg	100%	Euro 32.000	09/06/2000

* Acquisto mediante sottoscrizione di azioni emesse a seguito di aumento di capitale.

** Data di versamento dei 3 /10 del capitale sottoscritto.

In data 1 giugno 2000 Acotel Group S.p.A. ha acquistato da AEM, per il prezzo di Lire 600 milioni, la Piattaforma Acotel al fine di espandere direttamente la propria operatività nel campo dei Servizi Informativi.

A seguito di accordi risalenti al mese di marzo 2000, CSFB Guernsey è divenuto socio di Acotel Group, sottoscrivendo, in data 30 maggio 2000, n. 333.000 azioni, del valore nominale di Lire 500 ciascuna, a seguito dell'aumento di capitale deliberato in data 28 aprile 2000, e versando in data 31 maggio 2000 un importo pari al loro valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo di Lire 59.560 per ciascuna azione.

5.2 Indicazioni sull'andamento previsto per l'esercizio in corso

I risultati del primo quadrimestre del 2000 hanno confermato il trend positivo dello sviluppo dell'attività del Gruppo Acotel, sia dal punto di vista operativo che da quello reddituale.

Nel periodo dal 30 Aprile al 31 maggio il valore della produzione consolidato è stato di Lire 1.939 milioni, così ripartito:

	1-31 Maggio 2000	% sul totale
Servizi ai Network Operator	1.407	72.6%
Servizi ai clienti Corporate	149	7.7%
Progettazione e produzione dei sistemi elettronici di sicurezza	293	15.1%
Altri Ricavi.	90	4.6%
Totali ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.939	100.0%

Tale valore rappresenta il 42% del totale ricavi del primo quadrimestre (Lire 4.567 milioni).

Su base aggregata il valore della produzione al 31 maggio 2000 (cinque mesi di attività) avrebbe quindi raggiunto un importo di Lit. 6.475 milioni con un risultato netto nel periodo corrispondente di Lit. 1.231 milioni.

Il Gruppo prevede di lanciare nel corso del 2000 nuovi servizi, nonché concludere accordi per la fornitura dei propri servizi all'estero.

In considerazione di quanto precede, il Gruppo Acotel stima, per l'esercizio 2000, una crescita significativa dei ricavi rispetto al 1999, ed anche un aumento dell'utile netto.

La posizione finanziaria netta di Acotel Group al 31 maggio 2000 è evidenziata nella seguente tabella.

	<u>(in milioni di Lire)</u>
Disponibilità liquide	31.880
Debiti finanziari a breve termine	(9.312)
Quote correnti dei debiti finanziari a lungo termine	(113)
Disponibilità finanziarie nette	22.455
Quota a medio-lungo termine dei mutui passivi	(1.097)
Debiti verso azionisti	(1.262)
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	(2.359)
Totale disponibilità finanziarie nette	20.096

La composizione del patrimonio netto al 31 maggio 2000 del Gruppo è la seguente:

	<u>31.05.2000</u>
	<u>(in milioni di Lire)</u>
Capitale	1.667
Riserva sovrapprezzo azioni	19.833
<i>Altre riserve:</i>	
Riserva di consolidamento	1.686
Riserva per differenze cambio	75
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	461
Totale patrimonio netto del Gruppo	23.722
Patrimonio netto di terzi	52
Totale patrimonio netto	23.774

CAPITOLO 6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU ACOTEL GROUP E SUL CAPITALE SOCIALE

6.1. Denominazione e forma giuridica

La Società è denominata Acotel Group S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

6.2. Sede sociale ed amministrativa

La Società ha sede legale in Roma, Via della Valle dei Fontanili 29/37.

6.3. Estremi dell'atto costitutivo

La Società è stata costituita in Roma, in data 6 aprile 2000, con atto a rogito Notaio Dr. Claudio Togna Rep. N. 8926, omologato in data 27 aprile 2000 dal Tribunale di Roma.

6.4. Durata della Società

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100. Lo Statuto prevede che la Società possa essere sciolta anticipatamente e prorogata a norma di legge.

6.5. Legislazione e foro competente

La Società è costituita ed opera in base alla legislazione italiana. In caso di controversie, il Foro competente è quello di Roma.

6.6. Iscrizione nel Registro delle Imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 102569/2000.

6.7. Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- “l'attività di analisi, progettazione, sviluppo, documentazione, installazione di sistemi informatici, telematici e di reti ed esecuzione di servizi relativi;
- le attività editoriali (esclusa la pubblicazione di quotidiani), di formazione e di consulenza in genere nelle materie attinenti l'informatica, l'automazione e l'organizzazione, anche in rapporto alla gestione aziendale;
- l'acquisto, la trasformazione, la vendita ed il noleggio di apparecchiature e sistemi in genere per l'informatica e l'automazione, sia di produzione propria sia di rappresentanza;
- la vendita, per corrispondenza e a mezzo di strumenti telematici, di prodotti e di servizi per l'informatica, l'automazione e l'organizzazione, ivi incluse le attività di formazione;
- la progettazione, la realizzazione, l'installazione la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;
- lo svolgimento delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle

attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;

- La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche in favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa la assunzione di partecipazioni, non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico;
- E' per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta di risparmio.

6.8. Conformità dello Statuto al Testo Unico

Lo Statuto attualmente vigente è stato approvato in sede di costituzione della Società ed è conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

6.8.1 Conformità del sistema di Corporate Governance adottato da Acotel Group alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana

Ai sensi del Titolo IA.1.2 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato, la Società ha depositato presso la Borsa Italiana la relazione relativa al confronto del modello societario adottato dalla stessa con le raccomandazioni formulate dal Codice di Autodisciplina. Tale relazione evidenzia un'adeguamento solo parziale del sistema di *Corporate Governance* di Acotel Group rispetto alle raccomandazioni del Codice. In particolare il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 maggio 2000 ha nominato il Prof. Avv. Berardino Libonati e l'Avv. Francesco Ago quali membri non esecutivi ed indipendenti del Consiglio di Amministrazione ed in data 30 giugno 2000 ha nominato un comitato di controllo costituito dai predetti consiglieri nonché un *investor relator* per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci, nella persona di Maurizio Brunazzo, direttore generale di Acotel Group.

La società intende adottare specifiche procedure interne per la comunicazione al mercato di informazioni *price sensitive* ed adeguarsi in futuro alle altre raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

6.9. Capitale sociale

Alla data del presente Prospetto Informativo, il capitale sociale di Acotel Group sottoscritto ed interamente versato è di Lire 1.666.500.000. Il capitale sociale è diviso in n. 3.333.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 500 ciascuna. Le azioni sono nominali, indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

6.10 Evoluzione del capitale sociale

Alla data di costituzione di Acotel Group il capitale sociale ammontava a Lire 1.500.000.000 diviso in n. 3.000.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna.

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, omologata il 22 maggio 2000 con decreto n. 6921, iscritta nel Registro Imprese di Roma al n. 68556, il capitale sociale è stato aumentato a Lire 2.200.000.000 mediante emissione di n. 1.400.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna aventi le medesime caratteristiche di quelle emittende con godimento regolare. Il suddetto aumento di capitale è stato offerto: (i) quanto a Lire 166.500.000 mediante emissione di n. 333.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo pari a Lire 50.000 ciascuna da destinare in sottoscrizione a partner finanziari strategici e da sottoscrivere integralmente entro il 31 maggio 2000, previa rinuncia del diritto di opzione dei soci. In data 30 maggio 2000 CSFB Guernsey ha sottoscritto tale aumento di capitale pari a Lire 166.500.000, acquistando n. 333.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna e versando, in data 31 maggio 2000, un importo pari al loro valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo di Lire 59.560 per ciascuna azione; (ii) quanto a Lire 416.500.000 mediante emissione di n. 833.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo minimo pari a Lire 50.000 ciascuna (con facoltà per l'organo amministrativo di determinare un sovrapprezzo maggiore in relazione alle prospettive di mercato) a

servizio dell'offerta globale, previa rinuncia del diritto di opzione dei soci; (iii) quanto a Lire 117.000.000 mediante emissione di n. 234.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo minimo pari a Lire 50.000 ciascuna (con facoltà per l'organo amministrativo di determinare un sovrapprezzo maggiore in relazione alle prospettive di mercato) da collocarsi in stock-option a dirigenti e dipendenti della società Acotel Group S.p.A. e sue controllate e collegate da individuarsi a cura dell'organo amministrativo e per esso dal suo presidente, previa rinuncia del diritto di opzione da parte dei soci e da sottoscrivere entro il termine del 28 febbraio 2005.

6.11. Disciplina concernente l'acquisto ed il trasferimento delle Azioni

Le Azioni sono soggette al regime di circolazione stabilito dalla legge per le azioni emesse da società italiane. Lo Statuto di Acotel Group non prevede particolari restrizioni per quanto riguarda l'acquisto o il trasferimento delle Azioni.

6.12. Deleghe all'aumento del Capitale Sociale

Lo Statuto di Acotel Group prevede che in via generale l'assemblea straordinaria possa attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale sia a pagamento che in forma gratuita con le modalità, nei limiti e nei termini di cui agli articoli 2420 ter e 2443 del Codice Civile, anche mediante emissione di azioni da riservare in sottoscrizione ai dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi degli articoli 2349 e 2441 del Codice Civile e con facoltà per il Consiglio di Amministrazione stesso di fissare il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, i requisiti di sottoscrizione, senza limitazione diretta o indiretta del diritto di opzione spettante ai soci.

In particolare, contestualmente alla costituzione di Acotel Group S.p.A., i soci fondatori hanno deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare nel rispetto dell'articolo 2438 c.c. in una o più volte, entro il termine di 5 anni dall'iscrizione dell'atto costitutivo nel Registro delle imprese, il capitale sociale per un ammontare complessivo fino a Lire 100.000.000.000 sia in denaro, sia in forma gratuita e fissandone inoltre i requisiti di sottoscrizione: il tutto senza limitazione diretta o indiretta del diritto di opzione spettante ai soci e con la precisazione che ove il Consiglio di Amministrazione si avvallesse della facoltà di determinare il sovrapprezzo-azioni, l'operazione complessiva non potrà eccedere l'importo suddetto e pertanto in tal caso l'aumento di capitale per Lire 100.000.000.000 dovrà necessariamente avvenire parte a titolo oneroso (in denaro quanto all'aumento ed al sovrapprezzo-azioni) ed in forma gratuita (quanto al passaggio della riserva sovrapprezzo-azioni a capitale).

6.13. Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili

In base all'atto costitutivo e allo Statuto di Acotel Group non si prevedono partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili. Con la deliberazione del 28 aprile 2000 l'assemblea dei soci ha aumentato il capitale da Lire 1.500.000.000 a Lire 2.200.000.000 stabilendo di collocare una parte pari a Lire 117.000.000 in *stock-option* a favore dei dipendenti e dirigenti della Società di società controllate e/o collegate da determinarsi dall'organo amministrativo.

6.14. Condizioni statutarie per la modifica del capitale e dei diritti annessi alle Azioni

Lo Statuto di Acotel Group non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in relazione alla modifica del capitale sociale e dei diritti connessi alle azioni.

6.15. Azioni proprie detenute da Acotel Group

Acotel Group non possiede, direttamente o indirettamente, anche attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

6.16. Autorizzazioni all'acquisto di Azioni proprie

Alla data del presente Prospetto Informativo non esistono delibere assembleari di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

SEZIONE II – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI OGGETTO DELLA OFFERTA

CAPITOLO 7. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI

7.1 Descrizione delle Azioni

I titoli oggetto dell'Offerta Globale sono n. 833.000 azioni ordinarie di Acotel Group, da nominali Lire 500 cadauna (“Azioni”), pari al 20% circa del capitale sociale quale risultante all'esito dell'aumento di capitale nell'ambito dell'Offerta Globale.

Un minimo di n. 166.600 Azioni sono oggetto dell'Offerta Pubblica pari al 20% dell'Offerta Globale.

Le Azioni sono state immesse nel sistema di gestione accentrato di Monte Titoli, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 213/1998.

7.2 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni, nominative e indivisibili, hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Acotel Group, secondo le norme di legge e di Statuto.

Non esistono clausole particolari in relazione alla ripartizione degli utili e alla partecipazione dei soci al residuo attivo in caso di liquidazione.

L'art. 29 dello Statuto contiene la seguente disposizione in merito alla ripartizione degli utili:

“Gli utili netti di bilancio, salvo la Riserva Legale del 5% (cinque per cento) fino al limite di legge, saranno attribuiti agli azionisti in proporzione delle azioni possedute, salvo il caso in cui l'assemblea abbia provveduto a deliberare una diversa destinazione”.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui siano divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società.

7.3 Decorrenza del godimento

Le Azioni hanno godimento dalla data di costituzione della Società.

7.4 Regime fiscale.

Le informazioni fornite qui di seguito non intendono essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni e non definiscono il regime fiscale proprio di azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso cui il beneficiario non residente svolga la propria attività in Italia.

Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del presente Prospetto Informativo. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

7.4.1 Partecipazioni sociali qualificate

Sono costituite dal possesso di azioni (diverse da quelle di risparmio), di diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquistate le Azioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%.

Ai fini della determinazione di tali limiti, si tiene conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di 12 mesi, decorrenti dal momento in cui si possiede una partecipazione superiore ai predetti limiti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni, si tiene conto delle percentuali potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni.

7.4.2 Ritenute sui dividendi

Sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti, su azioni, assunte al di fuori dell'esercizio d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate, nonché sui dividendi in qualunque forma corrisposti a fondi pensione di cui al D. Lgs. n. 124/93 e a fondi di investimento immobiliari, di cui alla legge n. 86/1994, si applica una ritenuta del 12,50%, a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte del socio di indicare il dividendo incassato nella dichiarazione dei redditi.

La ritenuta non è operata nei confronti delle persone fisiche residenti che, in possesso di azioni nominative, all'atto della riscossione degli utili, optino per l'applicazione del regime di imposizione ordinaria con diritto al credito d'imposta nella misura del 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui detto credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105 del D.P.R. n. 917/86, ovvero non attestino di avere i requisiti previsti per l'applicazione della ritenuta a titolo di imposta del 12,5% (cioè partecipazione non qualificata assunta al di fuori dell'esercizio di impresa). In tale ipotesi ricorre l'obbligo del socio di indicare il dividendo incassato nella dichiarazione dei redditi. I dividendi percepiti da persone fisiche residenti che possiedono partecipazioni qualificate non sono soggetti ad alcuna ritenuta e sono assoggettati al regime ordinario di tassazione dei redditi con diritto al relativo credito di imposta.

I dividendi percepiti da soggetti residenti diversi da quelli in precedenza descritti, compresi i soggetti IRPEG e i soggetti esteri aventi stabili organizzazioni in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte. I dividendi percepiti da tali soggetti concorrono a formare il relativo reddito imponibile complessivo e sono assoggettati a regime ordinario di tassazione dei redditi con diritto al relativo credito di imposta.

I dividendi percepiti da soggetti residenti privi di stabile organizzazione in Italia esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

I dividendi percepiti da non residenti sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta ridotta al 12,50% per gli utili pagati ad azionisti di risparmio. Gli azionisti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma, in alternativa, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

A decorrere dal 1° gennaio 1999, le azioni quotate di società italiane sono immesse nel sistema di deposito accentrato in regime di dematerializzazione. Sugli utili derivanti dalle azioni e dai titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. deve essere applicata, in luogo della ritenuta, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote e alle medesime condizioni previste per l'applicazione della ritenuta. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli S.p.A. o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A., tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti).

7.4.3 Imposta sostitutiva sulle plusvalenze

Il D. Lgs. N. 461/97 prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate e non qualificate, nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, rispettivamente con l'aliquota del 27% e del 12,50%.

Le modalità di tassazione previste sono le seguenti:

a) *Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi*

Nella dichiarazione vanno indicate, per singola operazione, le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta è liquidata sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze nella misura del 27%, se derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate, e del 12,50% negli altri casi. L'imposta dovuta deve essere versata con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione stessa. Le minusvalenze eccedenti le plusvalenze realizzate nell'anno sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

b) *Regime (opzionale) del risparmio amministrato*

Riguarda la tassazione delle plusvalenze e minusvalenze realizzate nelle singole operazioni derivanti dalla gestione delle "partecipazioni non qualificate", non relative all'esercizio di impresa, affidata a intermediari abilitati con i quali vige un rapporto di custodia o di amministrazione dei titoli. Le minusvalenze che non risultassero compensate alla fine del periodo di imposta, sono portate in diminuzione delle plusvalenze realizzate in operazioni poste in essere nei quattro periodi di imposta successivi. L'imposta sostitutiva è applicata nella misura del 12,50% ed è versata dall'intermediario. Detto regime assicura al contribuente l'anonimato. L'opzione non può essere esercitata e, se esercitata, perde effetto, qualora le percentuali di diritti di voto o di partecipazione rappresentate dalle partecipazioni, titoli e diritti complessivamente posseduti dal contribuente siano tali da integrare una partecipazione qualificata.

c) *Imposta sostitutiva applicata al risultato maturato dalle gestioni individuali di portafoglio (opzionale).*

Riguarda le gestioni di patrimoni, non relativi all'esercizio d'impresa, conferite a banche e imprese di investimento abilitate ai sensi della Legge n. 415/1996 come sostituita dal D. Lgs. N. 58/1998. Si applica nella misura del 12,50% sul risultato complessivo maturato nel periodo di imposta derivante dalla gestione di denaro e beni con riferimento ai redditi diversi relativi a "partecipazioni non qualificate" e ai redditi di capitale. Sui redditi di capitale derivanti dalle attività finanziarie comprese nella massa patrimoniale affidata in gestione non si applicano alcune ritenute e altre imposte sostitutive (elencate all'art. 7, comma 3 del decreto legislativo), tra cui la ritenuta sui dividendi.

Il risultato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine dell'anno solare al lordo dell'imposta sostitutiva e il valore dello stesso all'inizio dell'anno. La differenza è aumentata dei prelievi e diminuita dei conferimenti effettuati nell'anno, nonché dei redditi maturati nel periodo soggetti a ritenuta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo mobiliare soggetti all'imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D. Lgs. N. 461/1997 e dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento immobiliare di cui alla L. n. 86/94. Il risultato è altresì computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito. Il risultato negativo di un anno della gestione è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in essi. L'imposta è versata a cura del gestore. Detto regime assicura al contribuente l'anonimato. L'opzione non può essere esercitata e, se esercitata, perde effetto, qualora le percentuali di diritto di voto o di partecipazione rappresentate dalle partecipazioni, titoli e diritti complessivamente posseduti dal contribuente siano tali da integrare una partecipazione qualificata.

Nei regimi della dichiarazione e del risparmio amministrato, per le azioni, diritti e titoli posseduti per più di 12 mesi, la plusvalenza tassabile è determinata applicando alla plusvalenza effettiva un correttivo (c.d. Equalizzatore) la cui entità e modalità applicative sono stabilite con decreto del Ministero delle Finanze.

Non sono soggette a imposta sostitutiva le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate negoziate in mercati regolamentati, anche se detenute in Italia, realizzate da soggetti non residenti e comunque quelle realizzate da Enti e organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Sono comunque soggette ad imposta sostitutiva le plusvalenze realizzate da non residenti per effetto di cessioni di partecipazioni qualificate in società residenti, anche se detenute all'estero, salva l'applicazione delle convenzioni per evitare la doppia imposizione sui redditi.

7.4.4 Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'art. 1 del R.D. n. 3278/1923, così come modificato dal D. Lgs. N. 435/1997, la tassa sui contratti di borsa è applicata ai trasferimenti di azioni nelle misure di seguito indicate:

- (a) lire 140 per ogni lire 100.000 o frazione di lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui alla lettera c);
- (b) lire 50 per ogni lire 100.000 o frazione di lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra privati e soggetti di cui alla lettera c) ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti;
- (c) lire 12 per ogni lire 100.000 o frazione di lire 100.000 del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D. Lgs. N. 416/1996, come sostituito dal D. Lgs. N. 58/1998, o agenti di cambio.

Sono tuttavia esenti dalla tassa, tra l'altro:

- (i) i contratti aventi ad oggetto azioni conclusi nei mercati regolamentati; l'esenzione si applica anche ai rapporti tra i soggetti indicati sopra alla lettera c) ed i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi;
- (ii) i contratti aventi ad oggetto azioni quotate nei mercati regolamentati conclusi al di fuori di tali mercati, se stipulati: (x) tra i soggetti indicati sopra alla lettera c); (y) tra i soggetti indicati sopra alla lettera c), da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro; e (z) tra i soggetti indicati sopra alla lettera c), anche non residenti, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro;
- (iii) i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati.

7.5 Regime di circolazione.

Le Azioni sono liberamente trasferibili e sono soggette al regime di circolazione previsto per le azioni ordinarie emesse da società di diritto italiano.

7.6 Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni.

Non esiste alcuna limitazione alla libera disponibilità delle Azioni, salvo quanto di seguito indicato alla Sezione III, Capitolo 11, paragrafo 11.21.

7.7 Altri mercati di trattazione dei titoli

Alla data del presente Prospetto Informativo, nessun titolo della Società è negoziato su altri mercati regolamentati italiani o esteri.

CAPITOLO 8. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, fatto salvo quanto di seguito indicato, non sono state effettuate operazioni di emissione e/o collocamento di Azioni della Società ovvero offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio aventi ad oggetto le medesime Azioni.

A seguito di delibera dell'assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, omologata il 22 maggio 2000 con decreto n. 6921, iscritta nel Registro Imprese di Roma al n. 68556, il capitale sociale è stato aumentato a Lire 2.200.000.000 mediante emissione di n. 1.400.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna aventi le medesime caratteristiche di quelle emittende con godimento regolare. Il suddetto aumento di capitale è stato offerto: (i) quanto a Lire 166.500.000 mediante emissione di n. 333.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo pari a Lire 50.000 ciascuna da destinare in sottoscrizione a partner finanziari strategici e da sottoscrivere integralmente entro il 31 maggio 2000, previa rinuncia del diritto di opzione dei soci. Sulla base di un accordo risalente al febbraio 2000, CSFB Guernsey ha sottoscritto in data 30 maggio 2000 tale aumento di capitale pari a Lire 166.500.000, acquistando n. 333.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna e versando, in data 31 maggio 2000, un importo pari al loro valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo di Lire 59.560 per ciascuna azione; (ii) quanto a Lire 416.500.000 mediante emissione di n. 833.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo minimo pari a Lire 50.000 ciascuna (con facoltà per l'organo amministrativo di determinare un sovrapprezzo maggiore in relazione alle prospettive di mercato) a servizio dell'offerta globale, previa rinuncia del diritto di opzione dei soci; (iii) quanto a Lire 117.000.000 mediante emissione di n. 234.000 azioni del valore nominale di Lire 500 ciascuna maggiorate di un sovrapprezzo minimo pari a Lire 50.000 ciascuna (con facoltà per l'organo amministrativo di determinare un sovrapprezzo maggiore in relazione alle prospettive di mercato) da collocarsi in stock-option a dirigenti e dipendenti della società Acotel Group S.p.A. e sue controllate e collegate da individuarsi a cura dell'organo amministrativo e per esso dal suo presidente, previa rinuncia del diritto di opzione da parte dei soci e da sottoscrivere entro il termine del 28 febbraio 2005.

CSFB Guernsey si è impegnato a trasferire ad alcuni dipendenti di CSFB 133.335 delle proprie azioni di Acotel Group, pari al 4% del capitale sociale, senza che alcuno di tali dipendenti detenga una partecipazione eccedente il 2% del capitale sociale della Società. I dipendenti di CSFB hanno già versato a fronte del predetto impegno il prezzo definitivo per le azioni che ciascuno di essi acquisterà, pari a Lire 60.060 per ciascuna azione, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. L'acquisto dei dipendenti di CSFB sarà formalizzato entro la data di inizio delle negoziazioni.

Tra i dipendenti di CSFB che in base all'impegno suddetto acquisteranno le azioni di Acotel Group, Andrea Morante, Consigliere di Amministrazione di Acotel Group S.p.A. e managing director di CSFB, diverrà titolare di numero 43.167 azioni di Acotel Group.

Clama S.A. ha concesso alle società Progress Serviços de Consultoria Comercial S.U., Funchal (Madeira) e Medial Project S.A., Funchal (Madeira), rispettivamente facenti capo ad Andrea Morante e al Prof. Antonio Lefebvre D'Ovidio, un'opzione ad acquistare (call) rispettivamente 66.660 (con facoltà di aumento entro il 15 gennaio 2001 fino a 133.320) e 399.960 delle proprie azioni di Acotel Group S.p.A., corrispondenti rispettivamente al 2% (con facoltà di aumento fino al 4%) e 12% del capitale sociale di quest'ultima prima dell'Offerta e all'1,6% (con facoltà di aumento fino al 3,2%) e 9,6% del capitale sociale risultante a seguito di integrale sottoscrizione delle Azioni emesse a servizio dell'Offerta Globale e di esercizio integrale della *Greenshoe*, ad un prezzo unitario per azione pari a lire 60.060, equivalente al prezzo pagato per ciascuna azione da CSFB Guernsey in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000. Tale opzione di acquisto potrà essere esercitata in entrambi i casi non prima della scadenza del 31 maggio 2001, per un massimo di 240.000 azioni, corrispondenti a quelle detenute da Clama S.A. non soggette a vincolo di indisponibilità ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., e del dodicesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni ed in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2001.

Parallelamente le società beneficiarie del diritto di opzione di acquisto hanno concesso a Clama S.A. una opzione di vendita (put) delle medesime azioni alle stesse condizioni. I soci beneficiari delle citate società hanno altresì convenuto, per l'ipotesi di esercizio delle opzioni, che in caso di loro successiva vendita le azioni da loro acquistate debbono essere offerte in prelazione a Clama S.A..

SEZIONE III – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

CAPITOLO 9. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L’OFFERENTE

Le informazioni concernenti Acotel Group sono riportate nella Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

CAPITOLO 10. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI

L'Offerta Globale è coordinata e diretta da Credit Suisse First Boston (il "Coordinatore dell'Offerta Globale"), che è anche *lead manager and book runner* del Collocamento Privato.

Banca di Roma è banca capofila dell'Offerta Pubblica nonché Specialista ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato.

Gli sponsor ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato sono Credit Suisse First Boston e Banca di Roma.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica, incluse quelle riservate ai Dipendenti, saranno collocate tra il pubblico per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia (il "Consorzio di Collocamento e Garanzia") coordinato e diretto da Banca di Roma, nella qualità di Banca Capofila dell'Offerta Pubblica, al quale partecipano le seguenti banche e società di intermediazione mobiliare:

Garanti e Collocatori

BANCA DI ROMA S.p.A.⁽¹⁾
BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.⁽²⁾
CABOTO (Gruppo Intesa)
BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.
UniCredit Banca Mobiliare⁽³⁾
RASFIN SIM S.p.A.⁽⁴⁾
BANCA ALETTI & C. S.p.A.
BANCA AKROS S.p.A. – Gruppo Banca Popolare di Milano
BANCA GENERALI S.P.A.⁽⁵⁾
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Collocatori

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.⁽⁶⁾
Banca Intesa S.p.A.⁽⁷⁾
FINECO SIM per FINECO ON LINE
BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.

- (1) Collocatore anche attraverso Banco di Sicilia, Banca Mediterranea e Mediosim S.p.A. – Gruppo Bancaroma
- (2) Collocatore anche per il tramite di Banca di Legnano S.p.A., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., Biverbanca S.p.A. e la Rete di Promotori Finanziari di GenerComit Distribuzione SIM S.p.A.
- (3) Collocatore attraverso il Credito Italiano S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., CassaMarca S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste – Banca S.p.A., Cariverona Banca S.p.A., Banca di Bergamo S.p.A., Rolo Banca 1473 S.p.A. e la Rete di Promotori Finanziari di UniCreditSIM
- (4) Collocatore anche attraverso la rete di Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim S.p.A. e la rete di Promotori Finanziari RAS INVESTIMENTI SIM S.p.A.
- (5) Collocatore anche attraverso i promotori finanziari di ALTINIA S.I.M. S.P.A. e INA S.I.M. S.P.A.
- (6) Collocatore anche tramite BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A., BANCA TOSCANA S.p.A., BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.p.A., BANCA MONTE PARMA S.p.A., BANCA 121 S.p.A., BANCA POPOLARE DELLA MARSICA S.p.A., BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A., CARIPRATO – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.p.A.
- (7) Collocatore anche attraverso Cariplo S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Carime S.p.A., Banca Popolare Friuladria S.p.A.

CAPITOLO 11. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERTA

11.1 Premessa

L'Offerta Pubblica è parte di una Offerta Globale nell'ambito della quale è previsto, oltre all'Offerta Pubblica, un Collocamento Privato di un massimo di n. 666.400 azioni, corrispondenti all'80% dell'Offerta Globale, destinato ad Investitori Professionali italiani, come definiti nel successivo Paragrafo 11.5, ed istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti (ai sensi della Regulation S), del Canada e del Giappone, sulla base di un documento informativo redatto in lingua inglese che contiene informazioni sostanzialmente equivalenti a quelle del Prospetto Informativo. E' inoltre prevista la concessione da parte del socio Clama S.A. al Coordinatore dell'Offerta Globale, anche per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Privato, di un'opzione per la sottoscrizione al Prezzo di Offerta di ulteriori azioni fino al 5% dell'ammontare complessivo dell'Offerta Globale, (Si veda. successivo Paragrafo 11.19).

11.2 Ammontare dell'Offerta

L'Offerta Globale ha ad oggetto n. 833.000 Azioni, pari al 20% circa del capitale sociale di Acotel Group S.p.A. quale risulterà ad esito dell'aumento di capitale nell'ambito dell'Offerta Globale. Sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 166.600 Azioni pari al 20% dell'Offerta Globale di cui un massimo di 7.000 Azioni riservate ai lavoratori Dipendenti del Gruppo Acotel.

11.3 Deliberazioni, autorizzazioni ed omologazioni

In data 28 aprile 2000, l'assemblea ordinaria degli azionisti di Acotel Group S.p.A. ha deliberato di richiedere alla Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni nel Nuovo Mercato, demandando al Consiglio di Amministrazione della Società ogni più ampio potere per redigere e presentare l'anzidetta domanda.

Inoltre, in pari data, l'assemblea straordinaria degli azionisti di Acotel Group S.p.A. ha approvato l'aumento di capitale sociale posto a servizio dell'Offerta Globale. La deliberazione è stata omologata il 22 maggio 2000, con decreto n. 6921 e iscritta nel registro delle Imprese di Roma al n. 68556.

11.4 Destinatari dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al Pubblico Indistinto in Italia nonchè ai Dipendenti .

Non potranno aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati, così come definiti dall'Art. 31, comma 2, del Regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11522 dell'1 luglio 1998 e successive modifiche (fatta eccezione per le persone fisiche e per le società o persone giuridiche in possesso di una specifica competenza ed esperienza in materia di operazioni in strumenti finanziari come definite nello stesso Art. 31, comma 2, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'Art. 60, comma 4, del D. Lgs. n. 415/96) (gli "**Investitori Professionali**"), che potranno invece aderire al Collocamento Privato.

11.5 Diritto di opzione dei soci

L'aumento di capitale sociale riservato all'Offerta Globale è stato deliberato previa rinuncia al diritto di opzione da parte dei soci.

11.6 Mercati dell'Offerta Globale

L'Offerta Pubblica avrà luogo in Italia e sarà effettuata tramite un consorzio di collocamento e garanzia diretto da Banca di Roma S.p.A.

Il Collocamento Privato di un massimo di n. 666.400 azioni, corrispondenti all'80% dell'Offerta Globale, sarà rivolto ad Investitori Professionali italiani ed investitori istituzionali esteri, in quest'ultimo caso sulla base di un documento informativo in lingua inglese che contiene informazioni sostanzialmente equivalenti a quelle del Prospetto Informativo. Esso avrà luogo in

Italia e all'estero, al di fuori degli Stati Uniti del Canada e del Giappone e sarà diretto da Credit Suisse First Boston.

11.7 Periodo dell'Offerta

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 3 agosto 2000, e avrà termine il 4 agosto 2000, (“**Periodo di Offerta**”).

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, quali inter alia mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di Acotel Group S.p.A. e/o del Gruppo Acotel, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, d'intesa con la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica e la Società, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si addivenisse alla sottoscrizione degli accordi di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, il Coordinatore dell'Offerta Globale potrà non dare inizio all'Offerta Globale. Tale decisione verrà comunicata alla Consob entro il giorno antecedente alla data di inizio dell'Offerta Pubblica ed al pubblico al più tardi entro la data di inizio dell'Offerta Pubblica mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano il “Sole 24 Ore” e l'Offerta Globale dovrà ritenersi annullata.

Il Coordinatore dell'Offerta Globale, d'intesa con la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica e la Società, si riserva, inoltre, la possibilità di ritirare l'Offerta Pubblica, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato su “Il Sole 24 Ore”, nei cinque giorni non festivi decorrenti dal termine dell'Offerta Pubblica qualora (i) le accettazioni pervenute nell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa ovvero (ii) nel caso in cui il Collocamento Privato venga meno, per mancata assunzione o cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per il Collocamento Privato, di cui al successivo Paragrafo 11.16.

11.8 Incentivi all'acquisto per i Dipendenti

La Società ha deliberato di concedere ai Dipendenti del Gruppo Acotel la liquidazione integrale del Trattamento di Fine Rapporto netto disponibile alla data del 31 dicembre 1999, per l'acquisto delle Azioni oggetto della quota dell'Offerta Pubblica ad essi riservata. A favore dei Dipendenti del Gruppo Acotel è altresì previsto uno sconto del 20% sul Prezzo di Offerta, quale definito al successivo Paragrafo 11.9.

11.9 Prezzo di Offerta

L'Assemblea straordinaria di Acotel Group S.p.A. in data 28 aprile 2000 ha deliberato che le Azioni rivenienti dall'aumento di capitale destinato all'Offerta Globale saranno emesse per un valore nominale di Lire 500 ciascuna con sovrapprezzo pari a Lire 50.000 ciascuna, con facoltà dell'organo amministrativo di determinare un sovrapprezzo azioni maggiore in relazione alle prospettive di mercato e ha delegato il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, il potere di determinare, in concomitanza con l'Offerta Globale, il prezzo di emissione ed assegnazione delle Azioni.

Entro il giorno antecedente il Periodo di offerta, sarà pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e contestualmente comunicato alla Consob, il prezzo massimo di collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica (il “**Prezzo Massimo**”).

Il Prezzo Massimo sarà determinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, giusta delega conferitagli dal Consiglio medesimo, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale e sentita la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica, tenendo, tra l'altro, conto (i) della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ottenute nell'ambito del Collocamento Privato, nonché (ii) dell'andamento dei mercati finanziari nazionali ed esteri in prossimità del collocamento. Tra i criteri che consentiranno di valutare discrezionalmente la qualità della domanda da parte degli investitori nell'ambito del Collocamento Privato si terrà conto, tra l'altro, dell'interesse dimostrato dagli investitori istituzionali durante l'attività di pre-marketing, delle dimensioni dei patrimoni gestiti, della propensione all'investimento di medio-lungo periodo, delle partecipazioni attive agli incontri del

road-show con la Società e delle partecipazioni in collocamenti precedenti di titoli azionari in settori o mercati rilevanti per il Gruppo Acotel.

Entro due giorni successivi al termine del Periodo di Offerta, sarà pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e contestualmente comunicato alla Consob il prezzo definitivo applicabile all’Offerta Pubblica (il “**Prezzo di Offerta**”). Il Prezzo di Offerta, che, ad eccezione dello sconto per i Dipendenti del Gruppo Acotel di cui al Paragrafo 11.8, sarà il medesimo per l’Offerta Pubblica ed il Collocamento Privato, sarà determinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferitigli, d’intesa con il Coordinatore dell’Offerta Globale e d’intesa con la Banca Capofila dell’Offerta Pubblica, tenendo, tra l’altro, conto (i) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ottenute nell’ambito del Collocamento Privato, (ii) della quantità di adesioni ricevute nell’ambito dell’Offerta Pubblica, nonché (iii) dell’andamento dei mercati finanziari nazionale ed esteri.

Al fine esclusivo di consentire la raccolta delle manifestazioni d’interesse degli investitori istituzionali nell’ambito del Collocamento Privato, il Coordinatore dell’Offerta Globale d’intesa con la Società e sentita la Banca Capofila dell’Offerta Pubblica ha individuato un intervallo di valutazione meramente indicativo, compreso tra euro 45 ed euro 56 per azione. L’intervallo di valutazione indicativo non sarà in alcun modo vincolante ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, che pertanto potranno essere definiti anche al di fuori di detto intervallo.

Alla determinazione del suddetto range si è pervenuti considerando i risultati conseguiti dalla Società negli esercizi 1998 e 1999 e le prospettive di sviluppo dell’esercizio in corso e di quelli successivi, tenuto conto delle condizioni di mercato ed applicando le più accreditate metodologie di valutazione riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale in Italia ed a livello internazionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli aderenti all’Offerta Pubblica.

11.10 Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell’ambito dell’Offerta Pubblica

11.10.1 Pubblico Indistinto

Le domande di adesione all’Offerta Pubblica da parte del Pubblico Indistinto dovranno essere presentate per quantitativi minimi pari a n. 50 Azioni (“**Lotto Minimo di Adesione**” o “**Lotto Minimo**”), o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 11.12, mediante sottoscrizione dell’apposito modulo (Scheda “A”), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentato esclusivamente presso i Collocatori.

Non è possibile presentare più di una sottoscrizione presso il medesimo Collocatore. Pertanto, qualora vengano presentate più di una sottoscrizione presso il medesimo Collocatore, verrà presa in considerazione soltanto la prima presentazione in ordine di tempo.

Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la domanda di adesione, potrebbe essergli richiesta l’apertura di un conto corrente e di un conto deposito titoli ovvero il versamento di un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore dei titoli richiesti calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

Peraltro, i clienti che operano *on line* potranno aderire all’Offerta Pubblica per via telematica, mediante l’utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell’art. 13, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e sue successive modifiche.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l’utilizzo di una *password* individuale, ad un’area riservata ai collocamenti, situata all’interno dell’area riservata ai clienti delle banche *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l’adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa peraltro che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra le banche *on line* e Banca Di Roma, quale responsabile del collocamento per l'Offerta Pubblica, rispetto ai rapporti tra Banca Di Roma e gli altri collocatori.

Le domande di adesione del Pubblico Indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del D. Lgs. 58/98, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita scheda in nome e per conto del richiedente.

Le società fiduciarie abilitate alla gestione patrimoniale potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica compilando, per ciascun cliente, la relativa domanda di adesione all'Offerta Pubblica, indicando nell'apposito spazio il codice fiscale del cliente, lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso, ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Non saranno ricevibili né valide le domande di adesione all'Offerta Pubblica che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9.00 del 3 agosto 2000.

Le domande di adesione saranno irrevocabili.

Ai sensi dell'Art. 30, comma 8, del D. Lgs. n. 58/98, alle offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento della Consob, di azioni ammesse a quotazione ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

11.10.2 Dipendenti

Con le medesime modalità sopra indicate saranno raccolte le domande di adesione presentate dai Dipendenti del Gruppo Acotel a valere sulla quota dell'Offerta Pubblica loro riservata. I Dipendenti del Gruppo Acotel dovranno, in tal caso, presentare la relativa domanda di adesione (Scheda "B") per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, senza alcun limite massimo, esclusivamente a Banca di Roma S.p.A. E' vietata la presentazione di più domande di adesione da parte dei Dipendenti del Gruppo Acotel. Nel caso di presentazione di più domande di adesione da parte del Dipendente medesimo, questi parteciperà all'assegnazione delle Azioni soltanto con la prima richiesta di acquisto presentata in ordine di tempo.

I Dipendenti del Gruppo Acotel potranno inoltre aderire alla quota dell'Offerta Pubblica destinata al Pubblico Indistinto alle medesime condizioni previste per lo stesso. In quest'ultimo caso, i Dipendenti del Gruppo Acotel dovranno compilare un ulteriore modulo di adesione (Scheda "A"). Le domande di adesione sono irrevocabili.

11.11 Criteri di riparto

Una quota minima di n. 166.600 Azioni, pari al 20% dell'ammontare complessivo dell'Offerta Globale, sarà riservata all'Offerta Pubblica. La rimanente parte dell'Offerta Globale sarà ripartita, a discrezione del Coordinatore dell'Offerta Globale, d'intesa con la Società e la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica, tra il consorzio di collocamento per l'Offerta Pubblica e quello per il Collocamento Privato, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al consorzio di collocamento per l'Offerta Pubblica e della qualità e quantità delle accettazioni pervenute al consorzio di collocamento per il Collocamento Privato. Qualora le adesioni complessivamente pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica fossero inferiori al numero minimo di Azioni ad essa destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al Collocamento Privato.

Nell'ambito della quota complessivamente assegnata al consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al Pubblico Indistinto ed ai Dipendenti del

Gruppo Acotel secondo i criteri di riparto di seguito indicati, con l'avvertenza che, qualora le adesioni complessivamente pervenute dai Dipendenti del Gruppo Acotel fossero inferiori al numero di Azioni ad essi destinate, le Azioni residue confluiranno nell'Offerta Pubblica.

La Banca Capofila dell'Offerta Pubblica preso atto della disomogeneità delle procedure informatiche attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto a norma dell'Art. 13, comma 6, del Regolamento Consob n.11971/1999.

La Banca Capofila dell'Offerta Pubblica si impegna, tuttavia, a determinare, in via accentrata, per conto di tutti i Collocatori, le modalità di assegnazione, mediante estrazione a sorte, tramite comunicazione di algoritmo alle banche per conto del consorzio.

11.11.1 Pubblico Indistinto

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori da parte del Pubblico Indistinto durante il Periodo dell'Offerta risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dall'assegnazione del Lotto Minimo residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (1) le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), dedotto il numero di richiedenti già integralmente soddisfatti, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni richieste sia risultato superiore;
- (2) ciascun Collocatore, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione delle Azioni attribuite ai richiedenti in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste da ognuno di essi, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;
- (3) ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 2 mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, le Azioni saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni richieste sia risultato superiore;
- i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti mediante estrazione a sorte.

Le estrazioni a sorte, di cui al presente Paragrafo, verranno effettuate con modalità che consentano la verifica delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio Sindacale della Società o un revisore).

11.11.2 Dipendenti

Qualora le accettazioni pervenute a Banca di Roma S.p.A. da parte dei Dipendenti del Gruppo Acotel durante il periodo dell'Offerta risultino superiori alla quota ad essi riservata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun Dipendente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari a 4 (quattro) Lotti Minimi.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione dei Lotti Minimi di cui sopra residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (1) Banca di Roma S.p.A., dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori delle Azioni residue in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli;
- (2) ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto, mediante estrazione a sorte. Le estrazioni a sorte saranno effettuate, in ogni caso, con modalità che consentano la verifica delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza. A tal fine, le relative procedure saranno effettuate alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio Sindacale della Società o un revisore).

11.12 Soggetto tenuto a comunicare al pubblico, alla Consob ed alla Borsa Italiana i risultati dell'Offerta Pubblica

Banca di Roma, anche per conto di Credit Suisse First Boston, si impegna a comunicare entro cinque giorni non festivi dalla conclusione del periodo di adesione a Consob, alla Borsa Italiana ed al pubblico, mediante avviso da pubblicarsi su "Il Sole 24 Ore", i risultati dell'Offerta Globale.

Entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso del risultato dell'Offerta Globale, Banca di Roma, anche per conto di Credit Suisse First Boston, si impegna a comunicare a Consob l'esito delle procedure di verifica in merito alla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale.

11.13 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione delle Azioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte di Banca di Roma.

11.14 Modalità e termini di pagamento e di consegna delle Azioni

Il pagamento integrale del Prezzo di Offerta delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 9 agosto 2000, presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Contestualmente, le Azioni assegnate al Pubblico Indistinto ed ai Dipendenti del Gruppo Acotel verranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante la contabilizzazione presso la Monte Titoli S.p.A. sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dai Collocatori.

11.15 Collocamento e garanzia

Il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sarà effettuato in Italia per il tramite dei Collocatori indicati nella presente Sezione terza, Capitolo 10.

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, che sarà stipulato prima dell'Offerta Pubblica tra la Società ed i membri del consorzio, prevederà l'ipotesi che il consorzio medesimo non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati: (i) qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, quali *inter alia* mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria normativa o di mercato, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di Acotel Group S.p.A. e/o del Gruppo Acotel, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, d'intesa con la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica e la Società, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale; ovvero (ii) nel caso di mancata assunzione o cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per il Collocamento Privato.

Il contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Privato, che sarà stipulato al termine dell'Offerta Globale, prevederà tra l'altro l'ipotesi in cui venga meno o possa essere revocato l'impegno di garanzia: (i) al verificarsi di circostanze straordinarie, così come sopra individuate tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, d'intesa con la Banca Capofila dell'Offerta Pubblica e la Società, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale; ovvero (ii) nel caso di mancato perfezionamento del procedimento di ammissione a quotazione delle azioni della

Società da parte della Borsa Italiana; ovvero (iii) nel caso in cui la dichiarazione a garanzia rilasciata dalla Società risulti inesatta o non veritiera.

11.16 Accordi di riacquisto

Non esistono accordi per il riacquisto delle Azioni.

11.17 Stabilizzazione

Credit Suisse First Boston quale Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per l'Offerta Pubblica e del consorzio per il Collocamento Privato, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione, in relazione alle Azioni collocate, in ottemperanza alla normativa vigente.

11.18 Greenshoe

E' prevista la concessione di un'opzione (*greenshoe*) da parte del socio Clama S.A. al Coordinatore dell'Offerta Globale per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, fino ad un massimo di ulteriori n. 41.650 azioni ordinarie, pari ad un massimo del 5% dell'Offerta Globale, da destinare nell'ambito del Collocamento Privato in caso di allocazioni superiori al quantitativo destinato allo stesso e comunque da utilizzare in relazione all'attività di stabilizzazione. L'opzione potrà essere esercitata dal Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il Collocamento Privato, entro 30 giorni a partire dalla data di inizio della negoziazione delle Azioni sul Nuovo Mercato.

11.19 Commissioni e spese relative all'operazione di collocamento

La società e Clama SA corrisponderanno ai Collocatori una commissione pari al 5.0% del controvalore complessivo dell'Offerta Globale e della *Greenshoe*. Tali commissioni saranno ripartite fra la Società e Clama SA in proporzione al controvalore della Azioni Offerte da ciascuno rispettivamente emesse o poste in vendita, mentre il 100% delle spese sarà sostenuto dalla Società.

Le commissioni per il Collocamento Privato relative all'attività di Garanzia, Direzione e Collocamento saranno pari rispettivamente a 1%, 1% e 3% del corrispondente controvalore mentre per l'Offerta Pubblica saranno rispettivamente pari a 0,9%, 1,9% e 2,2%.

Le commissioni relative all'operazione, incluse quelle eventuali relative alla *Greenshoe*, variano fra circa euro 2,06 milioni (pari a circa Lire 3.992 milioni), calcolato sulla base di un valore di euro 45 per azione, e circa euro 2,57 milioni (pari a circa Lire 4.968 milioni), calcolato sulla base di un valore di euro 56 per azione.

Complessivamente è possibile stimare l'importo delle spese relative all'Offerta (escluse le commissioni) in Lire 3 miliardi circa.

11.20 Destinazione dei proventi relativi alla Offerta Pubblica

La Società intende, allo stato attuale, destinare i proventi dell'Offerta Globale allo sviluppo della piattaforma Acotel al fine di sostenere la crescente domanda per i propri servizi e l'espansione all'estero, nonché ad investimenti in marketing diretti a consolidare sul mercato il marchio Acotel e ad investimenti che soddisfino le esigenze di capitale circolante della Società.

Il Gruppo Acotel non ha ancora preso alcuna decisione in merito alla assegnazione finale dei proventi netti dell'Offerta e potrebbe in futuro decidere di privilegiare alcuni progetti piuttosto che altri. La Società potrà inoltre ricorrere ad ulteriore capitale di rischio o di debito per effettuare acquisizioni e finanziare l'ingresso in nuovi mercati.

11.21 Limitazioni temporanee alla alienabilità delle Azioni

Impegno di lock in ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 2.2.3 del Regolamento, gli azionisti che abbiano assunto tale qualità nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni nel Nuovo Mercato, nonché i soci fondatori, gli amministratori, e i dirigenti assumono l'impegno, per la durata di un anno a partire dalla data di avvio delle negoziazioni, a non vendere, offrire, costituire in pegno e, in

generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto un quantitativo almeno pari all'80% delle azioni ordinarie della Società detenute da tali soggetti alla data di avvio delle negoziazioni.

Tale impegno non si applica agli azionisti diversi dagli amministratori e dai dirigenti che detengono una partecipazione inferiore al 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Impegno di lock up volontario

Al fine di assicurare il miglior esito dell'Offerta Globale, gli azionisti di Acotel Group S.p.A. che abbiano assunto tale qualità nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni nel Nuovo Mercato assumeranno l'impegno a non vendere o disporre in alcun modo, diretto o indiretto, di azioni della Società per un periodo di 6 mesi dall'inizio delle negoziazioni, senza il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale.

Inoltre, CSFB Guernsey e i dipendenti di CSFB che avranno acquistato da questo azioni della Società, assumeranno volontariamente l'impegno per la durata di un anno a partire dalla data di avvio delle negoziazioni, a non vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie della Società detenute alla data di avvio delle negoziazioni.

Impegno dei dipendenti

Le azioni acquistate dai Dipendenti del Gruppo Acotel a valere sulla quota di Offerta pubblica ad essi riservata sono soggette ad un vincolo di indisponibilità per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di pagamento e rimarranno in deposito vincolato presso il "Deposito Titoli conto terzi" che Acotel Group ha attivato presso Monte Titoli S.p.A. senza aggravio di costi a carico degli stessi. Per tale periodo in particolare i Dipendenti del Gruppo Acotel non potranno compiere alcun atto di trasferimento "inter vivos" avente ad oggetto le azioni che comporti o possa comportare la perdita o la limitazione della proprietà, ad esclusione della costituzione in pegno della stessa. I Dipendenti del Gruppo Acotel potranno, in ogni caso, esercitare tutti i diritti societari e patrimoniali inerenti alle azioni da essi sottoscritte.

Altri impegni

Tutti gli azionisti di Acotel Group sopra indicati assumeranno, inoltre, l'impegno per la durata di sei mesi a partire dalla data di avvio delle negoziazioni di non votare nell'Assemblea di Acotel Group S.p.A. aumenti di capitale ed emissioni di titoli convertibili in azioni senza il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale. Detti accordi, che verranno pubblicati, ai sensi della normativa vigente, riguarderanno la totalità delle azioni ordinarie Acotel Group S.p.A. possedute dagli Azionisti di Acotel Group S.p.A. alla data di inizio dell'Offerta Pubblica.

Gli impegni temporanei degli Azionisti di Acotel Group S.p.A. non trovano applicazione nei casi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi della parte IV, Titolo II, Capo II del D. Lgs. n. 58/1998, nonchè nei casi di successione.

CAPITOLO 12. LA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

12.1 Mercati presso i quali è richiesta la quotazione

Acotel Group ha richiesto l'ammissione a quotazione delle proprie azioni ordinarie presso il Nuovo Mercato, gestito dalla Borsa Italiana.

12.2 Estremi del provvedimento di quotazione

La Borsa Italiana con provvedimento n. 1150 del 24 luglio 2000 ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni presso il Nuovo Mercato.

12.3 Data di inizio delle negoziazioni in Borsa

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.2, comma 5, del Regolamento del Nuovo Mercato, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni.

In virtù del Regolamento del Nuovo Mercato, non è previsto alcun lotto minimo di negoziazione delle Azioni.

12.4 Impegni dello Sponsor e Specialista

Ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato, la Società ha conferito l'incarico di Sponsor a Credit Suisse First Boston e a Banca di Roma e di Specialista a Banca di Roma.

Credit Suisse First Boston e Banca di Roma in qualità di Joint-sponsor si sono assunte, ai sensi dell'art. 2.3.2, comma 2, del Regolamento, le seguenti responsabilità:

- attestano di aver comunicato alla Borsa Italiana, tutti i dati ed i fatti di cui è venuta a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazione dalla Borsa Italiana S.p.A. ai fini dell'ammissione a negoziazione delle Azioni, oltre a quelli resi noti dalla Società alla Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.1 comma 2 del Regolamento;
- assicurano che coloro i quali hanno la rappresentanza della Società siano stati adeguatamente informati in ordine alle responsabilità e agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore e conseguenti all'ammissione a negoziazione delle Azioni;
- attestano, sulla base di un'apposita verifica condotta da una società di revisione, che la Società ha istituito al proprio interno procedure tali da consentire ai responsabili della stessa di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo;
- dichiarano, avvalendosi anche di apposita verifica condotta da una società di revisione, di essersi formata il convincimento che i dati previsionali esibiti dalla Società, relativi al primo periodo annuale successivo a quello a cui si riferisce l'ultimo documento contabile consuntivo, sono stati redatti dopo attento ed approfondito esame documentale delle prospettive economiche e finanziarie della Società e del Gruppo;
- attestano che il collocamento delle Azioni verrà effettuato secondo le regole della migliore prassi nazionale ed internazionale.

In qualità di Specialista, Banca di Roma si è impegnata per tutta la durata del proprio incarico ed a partire dalla data di inizio delle negoziazioni, ai sensi dell'art. 2.3.2, comma 4, del Regolamento del Nuovo Mercato:

- a esporre continuamente sul mercato proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quella stabilita nelle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato per un quantitativo giornaliero fissato nelle medesime Istruzioni, nonché gestire il *book* istituzionale di cui all'art. 4.1.5 del Regolamento del Nuovo Mercato;

- a pubblicare almeno due analisi finanziarie all’anno concernenti la Società, di cui una completa e l’altra di aggiornamento, da redigersi tempestivamente e secondo i migliori standard in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le analisi finanziarie devono contenere, oltre alla presentazione ed al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l’andamento della Società e un confronto rispetto alle stime precedenti. Le analisi finanziarie vanno immediatamente diffuse al pubblico;
- a pubblicare breve analisi in occasione della diffusione dei dati trimestrali e dei principali eventi societari relativi alla Società;
- a organizzare almeno due volte l’anno un incontro tra il *management* della Società e la comunità finanziaria, presenziando a detti incontri.

CAPITOLO 13. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

13.1 Appendici

13.1.1 Relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio di Acotel S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

13.1.2 Relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio di AEM S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

13.1.3 Schemi dei bilanci di esercizio di Acotel S.p.A. e AEM Advanced Electronic Microsystems S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

13.1.4 Bilancio straordinario di Acotel Group S.p.A. al 31 maggio 2000

13.1.5 Relazione della società di revisione sul bilancio straordinario di Acotel Group S.p.A. al 31 maggio 2000

13.1.6 Relazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio di Acotel S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

13.1.7 Relazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio di AEM S.p.A. al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999

13.1.8 Relazione del collegio sindacale sul bilancio straordinario di Acotel Group S.p.A. al 31 maggio 2000

13.1.9 Estratto del patto parasociale